ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 45; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 10 Dicembre 1936, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5286

Il Consiglio dei Ministri

Proroga dei benefici fiscali alla zone industriali di TRIESTE e POLA - Miglioramento e ampliamento della rete radiofonica nazionale - Provvedimenti universitari

ROMA, 8

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce e con l'intervento di tutti i Ministri, ad eccezione dell'on. Cobolli Gigli, in A. O. I. E' presente il Segretario del Partito. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

Aumento degli onorari agli avvocati e notai

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

Uno schema di decreto contenente le norme per l'attuazione del decreto 24 luglio 1936-XIV, sui sindaci delle società commerciali. Con questo provvedimento si stabiliscono le ulteriori disposizioni occorrenti per la costituzione del ruolo dei revisori dei conti, nonchè per il funzionamento della Commisisone centrale alla quale spetta di pronunziarsi sulle domande degli aspiranti all'iscrizione nel ruolo predetto e di rassegnare le relative proposte al Ministro Guardasigilli, cui il provvedimento di nomina è riservato. Vengono inoltre determinate le modalità per la presentazione delle domande.

Uno schema di provvedimento concernente l'aumento degli onorari e diritti spettanti agli avvocati, ai procuratori, agli esercenti il patrocinio legale ed ai notai. In connessione con i provvedimenti a suo tempo adottati per la riduzione degli stipendi e delle altre competenze del personale statale e dei dipendenti degli enti pubblici vennero assoggettati alle opportune riduzioni anche gli onorari e i diritti dovuti agli avvocati, ai procuratori ed ai patrocinatori legali, e gli onorari proporzionali e quelli per i protesti cambiari spettanti ai notai. Dati ora gli aumenti di recente apportati alle retribuzioni del personale dipendente dallo Stato e dagli enti pubblici e in relazione al movimento generale di rialzo degli stipendi e degli assegni a favore di numerose categorie di prestatori d'opera, si provvede con l'accennato provvedimento ad elevare altresì in adeguata misura, per evidenti ragioni di equità, le competenze dei professionisti anzidetti.

Uno schema di decreto per la proroga del termine stabilito per l'efficacia delle norme relative alla determinazione degli onorari di avvocati. In attesa di determinare nuovi criteri per questa materia, si provvede inoltre a prorogare le disposizioni vigenti fino al 31 dicembre 1937.

Il Tribunale di Littoria

Uno schema di provvedimento per l'istituzione di nuovi uffici giudiziari in Rodi.

Uno schema di decreto col quale si provvede all'istituzione dei Tribunali di Lecco e Pordenone

Uno schema di decreto col quale si stabilisce la data d'inizio del funzionamento del Tribunale di Littoria. Istituito col decreto 15 ottobre 1936-XIV il Tribunale di Littoria, si è reso necessario stabilire la data d'inizio del funzionamento del nuovo Tribunale ed emanare ulteriori norme, sia per quanto riguarda il regolamento degli affari nuovi ed in corso, sia per quanto concerne le modificazioni da apportare all'attuale ripartizione del personale giudiziario fra gli uffici del Regno. A ciò provvede il decreto di che trattasi, il quale detta anche le norme occorrenti per il funzionamento del nuovo centro giudiziario che il Governo fascista ha istituito in quelle terre che sono state restituite, dopo secoli di assoluto abbandono, alle opere feconde del lavoro.

Uno schema di provvedimento recante disposizioni circa le circoscrizioni giudiziarie e la ripartizione, tra gli uffici giudiziari del Regno, del personale della magistratura, delle cancellerie e degli ufficiali ed uscieri giudiziari.

Uno schema di provvedimento che reca nuove norme per l'amministrazione della giustizia penale nei confronti di coloro che hanno partecipato alle operazioni militari nell'A. O. Con precedente provvedimento dell'ottobre 1935 XIII furono emanate disposizioni per conciliare le esigenze della giustizia penale e quelle inerenti al procedimento per le violazioni delle leggi finanziarie del Regno con le esigenze militari durante le operazioni nell'A. O. Portate gloriosamente a compimento tali operazioni si è reso necessario che le norme allora emanate continuino ad avere vigore, con le opportune integrazioni, tenendo conto degli interessi di coloro che si recano nel territorio dell'Impero per ragioni di servizio militare, di impiego o di lavoro.

Per l'industria alberghiera in A. O. I.

Uno schema di decreto che regola il trattamento degli ufficiali giudiziari richiamati alle armi per mobilitazione, in armonia con quanto si è già disposto per il personale statale degli enti pubblici.

Su proposta del Ministro per le Finanze:

Uno schema di decreto che concede un'ulteriore definitiva proroga al 31 dicembre 1937 XVI, delle agevolazioni tributarie, per l'acquisto di immobili da parte di istituti di credito, concesse con decreto 20 aprile 1933-XI.

Uno schema di decreto col quale viene prorogato fino al 31 dicembre 1937 il termine, che scade al 31 corrente mese, entro cui dovranno essere ultimate le costruzioni stesse per potere usufruire della esenzione venticinquennale dalla imposta e dalle sovrimposte sui fabbricati.

Uno schema di decreto che approva il contratto in data 29 settembre 1936 XIV, con il quale si rettifica, nella parte riguardante i dati catastali, il contratto 28 novembre 1935, relativo alla vendita dallo Stato alla Società anonima coperativa «Ala» di un appezzamento sito in Roma.

Uno schema di decreto che provvede alla inclusione di una diretta rappresentanza delle organizzazioni sindacali fasciste degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, nelle commissioni censuarie, comunali e provinciali, a modifica dell'art. 33 del decreto delle leggi sul nuovo catasto. Il provvedimento, che lascia invariato il numero dei componenti di detto commissioni, trasferisce ai Prefetti ed ai Consigli provinciali dell'economia corporativa su designazione delle Unioni provinciali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, le facoltà delle nomine rispettivamente già deferite alle assemblee dei maggiori contribuenti all'imposta fondiaria ed ai rettorati provinciali.

Uno schema di decreto legge col quale, al fine di provvedere allo sviluppo dell'industria alberghiera dell'A. O. I. viene autorizzata la amministrazione dello Stato a partecipare, sino all'ammontare di lire 11.500.000, al capitale delle società aventi per oggetto la costruzione o gestione di alberghi nell'A. O. I.

Addizionale alle imposte

Uno schema di decreto legge che provvede all'istituzione di cinque nuove concessioni in materia di temporanea importazione ed al ripristino di altre quattro concessioni già istituite in via provvisoria e scadute di validità. Tali provvedimenti tendono a sviluppare e rafforzare il commercio con l'estero, unendo le nostre industrie e sportatrici in condizioni di sostenere vantaggiosamente sul mercato internazionale la concorrenza delle industrie similari e varie.

Uno schema di decreto legge che autorizza l'applicazione di un addizionale nella misura di un centesimo di imposta erariale di ricchezza mobile, complementare, progressiva sul reddito, sui celibi, di registro, di successione, di manomorta, ipotecaria, per la costituzione di un fondo per fini di assistenza sociale.

Uno schema di decreto col quale l'Amministrazione dei monopoli di Stato viene autorizzata ad assumere impegni fino a 50 milioni di lire per la costruzione di nuovi edifici ad uso di manifatture e di magazzini di tabacchi.

Uno schema di decreto che reca agevolazioni in materia di tassa di circolazione per le trattrici agricole, per gli autoveicoli in prova, nonchè per i motocicli, motocarrozzette e autoscafi adibiti a trasporto di persone.

Uno schema di decreto col quale si provvede ad integrare la procedura contenziosa in materia di controversie nascenti dall'applicazione dei tributi locali, consentendo il ricorso di terzo grado per soli motivi di legittimità avanti la Commissione centrale per le imposte dirette, contro le decisioni della Giunta provinciale amministrativa.

Uno schema di decreto concernente la creazione di un ente nazionale per la riscossione delle imposte di consumo (I.N.R.I.C.) nei Comuni del Regno che intendono affidare ad esso la gestione delle imposte stesse.

Uno schema di decreto con cui, in seguito all'allineamento monetario ed alla migliorata situazione dei cambi, vengono consentite facilitazioni a talune categorie di possessori di crediti verso l'estero o di titoli esteri o italiani emessi all'estero.

Le zone industriali

Uno schema di decreto con cui, allo scopo di agevolare le sottoscrizioni al Prestito redimibile 5 per cento 1937-XV, se ne autorizza il collegamento con una speciale forma assicurativa mista, dando all'Istituto nazionale delle assicurazioni ed alle imprese autorizzate ad esercitare l'assicurazione sulla durata della vita umana, le facoltà all'uopo necessarie.

Uno schema di decreto inteso a prorogare al 31 dicembre 1937-XVI il termine per la concessione dei benefici fiscali a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Venezia in regione Marghera, e ciò allo scopo di agevolare ulteriormente il sorgere e lo svilupparsi di nuovi stabilimenti tecnicamente organizzati in dette zone industriali.

Uno schema di decreto che reca norme dirette a disciplinare la concessione delle pensioni di guerra ai congiunti di miltari che decedettero dopo molti anni dalla cessazione dello stato di guerra, senza aver domandato la liquidazione della pensione. Inoltre, vengono dettate disposizioni in merito alle domande per risarcimento di danni alle persone in seguito ad infortuni che si intendono far risalire a cause di guerra.

Uno schema di decreto concernente l'esonero dalla tassa di bollo per gli atti relativi al movimento di valute conseguenti alle operazioni di importazioni e di esportazione di merci, nonchè ai servizi relativi posti in essere dall'Istituto nazionale dei cambi con l'estero.

Marina e Aeronautica

Su proposta del Capo del Governo Ministro della Guerra:

Uno schema di decreto che modifica l'ordinamento del comando del corpo di Stato Maggiore, in conseguenza dell'abbinamento delle cariche di Sottosegretario per la Guerra e di Capo di S. M. dell'Esercito.

Uno schema di disegno di legge che modifica l'art. 5 del decreto 12 febbraio 1930-XIII, relativo alla Croce Rossa Italiana diminuendo da 45 a 40 anni il limite di età del personale che può essere lasciato a disposizione della C.R.I.

Uno schema di decreto riguardante le autovetture di servizio per gli ufficiali dei CC. RR. Il provvedimento consente l'uso in servizio dell'autovettura di proprietà, previa riconsegna di quella eventualmente provvista dall'Amministrazione, ed inoltre modifica la misura dell'indennità chilometrica in relazione alle ultime variazioni del prezzo della benzina.

Su proposta del Capo del Governo Ministro della Marina:

Uno schema di decreto che proroga di un anno il decreto 12 dicembre 1935-XIV n. 2326, che elevò temporaneamente il numero degli assistenti navali da due a tre; Uno schema di decreto con cui si proroga il decreto 24 luglio 1936-XIV n. 1578, relativo al trattamento economico al personale della R. Marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'A. O. I.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro per l'Aeronautica:

Uno schema di decreto legge riguardante l'ordinamento della Regia Aeronautica. Tale provvedimento conferisce alla Regia Aeronatica un ardinamento adeguato allo sviluppo da essa assunto e meglio rispondente alle proprie esigenze in relazione ai compiti che le sono riservati nel quadro generale della difesa del Paese.

Uno schema di decreto che apporta varianti alla circoscrizione territoriale della Regia Aeronautica. Con detto provvedimento la circoscrizione territoriale delle Direzioni territoriali delle costruzioni e degli approvvigionamenti è opportunamente modificata in rapporto alla attrezzatura industriale aeronautica delle varie Provincie d'Italia. Il numero delle su indicate Direzioni viene inoltre aumentato da tre a quattro ed esse avranno sede a Torino, Milano, Bologna e Napoli.

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Uno schema di disegno legge concernente il contributo dello Stato per la pubblicazione degli atti delle assemblee costituzionali italiane dal medio evo al 1831 e delle carte finanziarie della Repubblica veneta.

Tasse universitarie ed esenzioni

Uno schema di decreto contenente disposizioni aggiuntive alle norme sull'istruzione superiore: dette disposizioni riguardano A) la facoltà di assegnare ai Rettori delle R. Università e ai direttori dei R. Istituti superiori, una indennità annua, variabile da un minimo di lire 6000 a un massimo di lire 20 mila; B) la facoltà ai professori straordinari, che abbiano prestato servizio militare durante il periodo di straordinariato, di chiedere che il giudizio per la promozione a ordinario sia ritardato di un periodo corrispondente alla durata del servizio stesso senza che tale ritardo influisca sulla decorrenza della promozione; C) la misura dello tasse scolastiche universitarie, la quale viene fissata in dipendenza del nuovo ordinamento didattico, non più in relazione alle facoltà e scuole, ma in relazione ai singoli corsi di laurea o di diploma; D) la concessione della dispensa dalle tasse agli orfani, mutilati e invalidi di guerra e per la causa nazionale; E) la facoltà di stabilire con ordinanza ministeriale norme speciali per il conseguimento dell'abilitazione alla libera docenza da parte di coloro che, presentata la domanda nei termini prescritti, si trovino in A. O. I. per esigenze di carattere militare.

Uno schema di decreto contenente norme relative all'adozione del corista uniforme nelle esecuzioni musicali.

Uno schema di decreto che apporta modifiche allo statuto del R. Istituto d'Arte di Massa. Il provvedimento è diretto a rendere l'ordinamento degli studi nel R. Istituto d'Arte di Massa più rispondente al carattere artistico dell'Istituto stesso.

Il Capo del Governo presenta i seguenti provvedimenti di competenza del Ministero dei LL. PP.:

Uno schema di decreto con il quale viene prorogato al 31 dicembre 1937-XVI il termine di costruzioni fissato dal decreto 4 ottobre 1935-XIII, n. 1868, agli effetti sia della concessione del contributo per case popolari economiche, sia della esenzione venticinquennale dall'imposta sui fabbricati e dalle relative sovraimposte provinciali e comunali, per le nuove costruzioni o ricostruzioni che si eseguono col contributo dello Stato.

Uno schema di decreto con il quale si approva il piano regolatore del centro di Gallarate.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato i seguenti provvedimenti: su proposta del Ministro per l'Agricoltura.

Uno schema di decreto riguardante esenzioni ed agevolazioni fiscali per la liquidazione e la utilizzazione dei beni del Demanio armentizio.

Uno schema di decreto relativo al trattamento tributario degli ammassi collettivi obbligatori di derrate e prodotti agricoli.

Uno schema di decreto recante provvedimenti diretti a favorire lo sviluppo del naviglio peschereccio. Con tale provvedimento vengono accordati vari benefici fiscali per agevolare lo sviluppo numerico e tecnico dell'armamento peschereccio nazionale.

Uno schema di decreto che contiene disposizioni complementari al decreto 8 aprile 1935 n. 745 sulla disciplina della preparazione e del commercio degli aperitivi a base di vino.

Uno schema di decreto che apporta modificazioni ed aggiunte al regolamento 4 ottobre 1935 per l'esecuzione delle leggi sul vermouth e sugli aperitivi a base di vino.

Uno schema di disegno di legge che detta disposizioni sul funzionamento dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie.

Uno schema di decreto col quale si autorizza la concessione di uno speciale contributo statale nella spesa occorrente per costruire ed attrezzare magazzini ed impianti destinati alla conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e magazzini e sylos da foraggio.

Uno schema di decreto relativo al concentramento nel Ministero dell'Agricoltura delle funzioni dell'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica e di irrigazione.

Su proposta del Ministro per le Comunicazioni:

Uno schema di decreto legge che dà nuovo assetto al funzionamento della Milizia ferroviaria specie in seguito all'ammissione in detta specialità, a domanda dei ferrovieri iscritti al P.N.F.

Uno schema di decreto legge che estende alle cooperative edilizie ferroviarie le varianti apportate nel marzo 1936-XIV alle norme di condominio già in vigore per tutte le cooperative edilizie statali.

Nuove radiostazioni

Uno schema di decreto legge ed uno schema di provvedimento contenenti rispettivamente disposizioni per la Milizia portuaria e varianti al regolamento di detta specialità. In particolare la scuola della Milizia portuaria viene posta in condizioni di funzionare come centro di reclutamento, istruzione e rifornimento.

Uno schema di decreto legge che approva la nuova convenzione stipulata con la Società italiana Pirelli per la posa e la manutenzione dei cavi sottomarini dello Stato.

Uno schema di decreto legge che ha lo scopo di migliorare ed ampliare la rete radiofonica nazionale. Gli incessanti progressi della tecnica e il continuo aumento delle esigenze di carattere nazionale ed internazionale del servizio delle radio-diffusioni hanno posto in evidenza la necessità dell'ulteriore perfezionamento degli impianti in esercizio, la creazione di nuove stazioni trasmittenti ad Ancona, Catania e Genova e di un nuovo centro di trasmissione ad onde corte a Roma.

In tal modo verrà assicurata qualunque importante e prolungata radiodiffusione per tutti i Paesi. Il nuovo provvedimento stabilisce l'obbligo per l'ente concessionario delle audizioni radiofoniche di realizzare questo notevole programma di sviluppo e perfezionamento in base ai patti di una convenzione di cui viene autorizzata la stipulazione.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.30, tornerà a riunirsi sabato prossimo 12 corrente, alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Il gentlemen's agreement

Due colloqui in un giorno di Grandi con Eden

LONDRA, 9

Si apprende che l'Ambasciatore d'Italia, Grandi, ebbe ieri due abboccamenti con il Ministro degli Esteri Eden. (St.).

Arita riferisce al Consiglio privato sull'accordo con l'Italia

TOKIO, 9

Si è oggi riunito il Consiglio privato il quale ha ascoltato una minutissima relazione del Ministro degli Esteri

Il Ministro Arita ha dato amplissime spiegazioni sul recente accordo italo-giapponese.

VIGILIA FEBBRILE IN INGHILTERRA

Baldwin solleverebbe oggi il velario su una soluzione già maturata

Continua la giostra delle ipotesi - Abdicazione a favore della Principessa Elisabetta e istituzione di un consiglio di reggenza?

LONDRA, 9

Baldwin ha annunciato ufficialmente che «spera di poter far domani un'altra dichiarazione alla Camera dei Comuni sulla situazione riguardante il Re». Con identiche parole Lord Halifax ha fatto lo stesso annuncio alla Camera dei Lord. Nel pomeriggio i deputati hanno ricevuto l'invito di sospendere tutti gli impegni presi in precedenza per domani onde non mancare alla seduta della Camera e dovunque si ha la convinzione che la dichiarazione di Baldwin sarà di eccezionale importanza. La giornata di domani si prevede di carattere storico per la Granbretagna.

Senso di stordimento

Il nervosismo dell'opinione pubblica è giunto allo stadio dell'esasperazione. Il mistero che avvolge il corso della controversia, il silenzio enigmatico di Baldwin e di tutte le personalità che da otto giorni si consultano, vanno e vengono da Fort Belvedere, che la polizia tiene isolato con insolita protezione, lo smarrimento degli animi, l'imperversare di informazioni e ipotesi di ogni genere, tra le quali nessuno riesce più a distinguere quali sono attendibili e quali no, le passioni che sordamente bollono, le caute reticenze dei giornali — i quali, del resto, non sanno niente di più dei loro lettori — hanno creato una situazione di tale natura da essere molto vicina a una momentanea paralisi della Nazione. Sorge in chiunque indifferentemente e senza che si sappia precisamente il perchè, l'ottimismo in una soluzione soddisfacente e dignitosa e il pessimismo di soluzioni catastrofiche. Ieri la Borsa fu brillante e fiduciosa; oggi i corsi si sono tutti indeboliti e alcuni fortemente, con affari scarsi per le previsioni più nere sull'avvenire che circolavano nel mercato. Eppure da ieri ad oggi non è intervenuto alcun fatto decisivo ed accertato che giustifichi il mutamento di umore. Oggi come ieri lo stesso viavai di visite e lo stesso scambio di conversazioni tra gli stessi personaggi, e solo nel pomeriggio si è saputo che domani Baldwin parlerà.

Il disagio proviene soprattutto dalla durata della crisi, che veramente si prolunga troppo e rende sempre più oscuro l'avvenire in tutti i settori dell'attività britannica. L'episodio alla Camera è durato pochi minuti, ma le parole dette hanno avuto grande valore. Baldwin, che alle 10 aveva riunito il Consiglio di Gabinetto, durato due ore e un quarto e durante il quale aveva esposto i suoi lunghi colloqui col Re e specialmente quello di ieri sera durato cinque ore, ha risposto alla solita interrogazione del capo dell'opposizione Attlee circa l'opportunità di fare una dichiarazione alla Camera. Baldwin ha detto:

«Mi rincresce di non poter aggiungere niente a quanto dissi ieri, ma spero di poter fare una dichiarazione domani».

Baldwin l'ermetico

La Camera ha dato segni di grande attenzione. Allora Attlee ha aggiunto:

«Ci sono state date buone speranze circa una dichiarazione per domani: essa toglierà le angoscie che continuano ad aumentare sopra un argomento tanto importante?»

Baldwin: «Posso assicurare l'interrogante e la Camera che io condivido pienamente queste ansie».

Decisamente Baldwin ha un assoluto controllo su di sè e non è possibile strappargli di bocca una parola che sia un'indicazione per l'avvenire. Allora il socialista Bellenger si alza per avanzare una domanda, ma la Camera lo rumoreggia aspramente. Bellenger non tiene conto dei rumori e dice:

«Il Primo Ministro è informato dei gravi inconvenienti finanziari causati a molti cittadini della Granbretagna dal rinvio di una decisione ed è disposto il Primo Ministro a chiedere a S. M....? (da ogni parte della Camera si alzano grida di: «Basta, basta» e le parole dell'interrogante si perdono nel chiasso). Baldwin tuttavia risponde:

«Posso assicurare che quanto mi è stato chiesto dall'on. Bellenger non mi piace». *Poi Baldwin si è seduto e la Camera ha ripreso i suoi lavori ordinari.*

Nello stesso momento lord Halifax, a nome del Governo, ha fatto le stesse dichiarazioni alla Camera dei Lord.

La seduta di domani si preannunzia dunque di somma importanza. Ma che cosa dirà Baldwin? Annuncierà una soluzione, qualunque essa sia, anche la più grave, anche la più temuta — almeno in certi ambienti — come l'abdicazione, oppure si limiterà solo ad esporre l'andamento delle conversazioni avute col Re per terminare col dire che il Re non ha ancora deciso e che occorre lasciargli il tempo di riflettere su una questione che lo tocca così profondamente come uomo e come Monarca?

Certi commenti ufficiosi di lunedì sera dicevano che la risposta del Re si sarebbe avuta solo alla fine della settimana e trovavano naturale e giustificato questo periodo di riflessione.

Il Parlamento non conta

Tuttavia alcuni elementi che affiancano il Governo ed hanno come loro portavoce certi giornali conservatori, mostrano un'impazienza che forse è rivelatrice, nel complicato esame della controversia attuale. Sono coloro che parlano di prestigio monarchico scosso, di eccessiva indipendenza del Re, di incontenibile eccitazione di nervi, di necessità di «ripristinare l'autorità della Monarchia al di sopra di tutti i partiti e di tutte le passioni anche personali» e che arrivano alla conclusione che fra tutti i mali l'abdicazione dell'attuale Re è ancora il minore, non fosse altro per evitare sorprese nel futuro. E' difficile parlare apertamente di ciò, ma è certo che certi ambienti molto potenti temono e osteggiano una troppo larga popolarità del Re. D'altra parte perchè Baldwin, almeno fino ad oggi, ha tenuto le labbra ermeticamente chiuse e perchè ha chiaramente prospettato la volontà di mettere il Paese di fronte al fatto compiuto? La posizione personale e politica di Baldwin giustifica il riserbo, ma è assai strano che in un Paese che ha l'aria almeno apparente di tenere informata l'opinione pubblica sull'avvenire e che si vanta di avere nel Parlamento il solo arbitro per decidere, il Primo Ministro getti sul Re l'intera responsabilità di un atto fondamentale che può sconvolgere la successione della dinastia e la Costituzione e mettere in pericolo l'esistenza dell'Impero.

Il Parlamento, il tanto geloso Parlamento infatti non ha il diritto di sapere, di discutere e di esprimere il suo parere? E' la tesi di Winston Curchill e di altri, poco seguita fra i deputati, ma bene accetta a molta parte dell'opinione pubblica; il che in caso di conflitto aperto può essere già un segno di quali future complicazioni si potrebbe parlare prossimamente quando la controversia non fosse più soltanto fra il Monarca e il Governo o fra il Monarca e il Parlamento, ma fra il Parlamento e il Paese.

Le visite dei fratelli

Vi sarebbe la valvola delle elezioni. A parte il fatto che l'atto del Re, qualunque esso sia, diventerebbe il pernio della lotta dei partiti nel Paese, che cosa accadrebbe se un responso elettorale fosse decisamente favorevole a Edoardo VIII e questi diventasse l'esponente non d'una Monarchia, ma di un partito politico? Quale sarà la decisione del Re? Quale è stato il contenuto dei lunghi e numerosi colloqui a Fort Belvedere, di dove il Re non si è mai mosso da venerdì mattina? Che si pensa del pittoresco piccolo castello sul cui torrione sventola la stendardo del Ducato di Cornovaglia come sempre è accaduto durante la residenza di Edoardo VIII anche quando era Principe di Galles perchè Fort Belvedere è una residenza privata nella quale il Re va sotto la finzione dell'incognito? Che si sono detti il Re e Baldwin nelle cinque ore di ieri sera alla presenza del Duca di York e del Duca di Kent? Lo dirà domani Baldwin?

Le prolungate visite dei due fratelli sono oggetto d'infiniti commenti come tutto il resto, specie perchè sono avvenuti solamente nel sesto giorno della crisi e dopo l'incontro, assai freddo e durato pochi minuti, di giovedì della scorsa settimana al Palazzo Reale di Londra fra il Re e il Duca di York, quando il Sovrano venne per l'ultima volta nella capitale.

Le apparenze fanno, senza dubbio, pensare che il Re conferisca con il Duca di York anche ora, erede presuntivo del Trono, per metterlo al corrente degli affari che spettano al Sovrano, il che vorrebbe dire che Edoardo VIII ha già deciso di abdicare. Ma, a quanto si vuole assicurare, il Duca di York non sarebbe affatto disposto ad accettare la successione piombatagli sul capo in modo così impensato e turbinoso. Egli ama la vita ritirata e tranquilla e non ambisce gli onori supremi.

Baldwin — registriamo anche questa voce fra le tante — si sarebbe trovato a dover vincere anche la resistenza del Duca di York. Forse perchè le cose non sono abbastanza complicate...

Complicazioni in serie

La soluzione che alcuni affacciano in caso di abdicazione sarebbe quella di mettere sul trono la Principessa Elisabetta, la primogenita del Duca di York, attuale secondo erede presuntivo del Trono, assistita da un reggente o da un Consiglio di reggenza sino alla maggiore età.

A questo disegno si collegherebbe l'assidua presenza del Duca di Kent, altro fratello del Re, ai colloqui di ieri, seguiti poi verso le 23 da una breve visita del Duca alla moglie Principessa Marina a Londra e al ritorno a Fort Belvedere all'una di notte.

Il Duca di Kent, sempre secondo voci incontrollabili, potrebbe far parte del Consiglio di Reggenza mentre alcuni arrivano perfino a dire che l'abdicazione potrebbe essere fatta a favore del Duca di Kent, riservando la ulteriore successione alla Principessa Elisabetta.

Ma si comprende subito quali complicazioni e anche quale diminuzione di prestigio ne verrebbe alla Granbretagna quando fosse retta da un Reggente o da un Consiglio di Reggenza. Le reggenze non sono mai state periodi di fortuna per alcuno Stato.

Altro indizio ritenuto sicuro per l'abdicazione è la continua partecipazione del Procuratore della Cornovaglia Monckton ai colloqui con il Re e con Baldwin. Monckton è arrivato stamane a Downing Street mentre era riunito il Consiglio di Gabinetto e ne è uscito un'ora dopo la fine del Consiglio stesso.

Prende sempre più consistenza la convinzione che Monckton tratti solamente la questione del Ducato della Cornovaglia, essendovi controversia sulla sua appartenenza. Non è chiaro cioè se il titolo e i beni vistosissimi del Ducato appartengano personalmente a Edoardo VIII o alla Corona; nel primo caso Edoardo VIII abdicando rimarrebbe Duca di Cornovaglia con tutte le sue rendite, nel secondo perderebbe anche quel titolo.

Forse le trattative attuali si svolgono per trovare una formula che permetta la cessione del Ducato di Cornovaglia al Re.

L'incognita dei Domini

Tutti i predetti indizi concorrono a formare la convinzione che l'abdicazione sia già decisa. Domani è sperabile che una soluzione sia prospettata definitivamente. Ma l'abdicazione, sia a favore del fratello Duca di York, sia trasmettendo il Regno alla Principessa Elisabetta con un Consiglio di Reggenza, non è un atto tanto facile e semplice quanto poteva avvenire in altri tempi e quale forse potrebbe seguire in altri Stati.

Abbiamo già detto che dal 1931 in poi la figura dell'Impero britannico si è trasformata e che il problema della Monarchia non è più ora esclusivamente britannico, ma è sottoposto al benestare dei Parlamenti di ogni singolo Dominio.

Nello statuto di Westminster del 1931 si legge il seguente importantissimo preambolo:

«Premesso che la Corona è il simbolo della libera associazione dei membri dell'Unione delle Nazioni britanniche, le quali sono unite da un comune giuramento al Re, i contraenti si trovano d'accordo nello stabilire la posizione costituzionale di tutti i membri dell'Unione in rapporto ad ogni alterazione della legge che tocca la successione al Trono e i titoli sovrani che devono essere approvati da ciascun Parlamento dei Domini oltre che dal Parlamento della Granbretagna».

Questa clausola mette naturalmente in un imbarazzo enorme Baldwin ed anche tutti i potenti partigiani dell'abdicazione del Sovrano. Su questa clausola Baldwin ha imperniato il suo rifiuto contro il matrimonio morganatico del Re, perchè avrebbe richiesto l'unanime consenso di tutti gli altri Domini. Ma in caso di mutamento del Sovrano i Domini hanno il diritto d'intervenire e di approvare il mutamento nell'ordine della successione.

A complicare ancora di più le cose sta il fatto che non tutti i Parlamenti dei Domini hanno finora approvato e ratificato l'accordo di Westminster del 1931. Il Canadà e il Sudafrica tengono ancora la questione in sospeso ed hanno fatto approvare solamente delle leggi aggiuntive alle loro costituzioni, riferendole allo statuto che tuttavia non era stato approvato.

Calma torbida

Inoltre, per certi torbidi interni, recentemente il Dominio di Terranova è stato privato dello statuto di Westminster, mentre la Australia e la Nuova Zelanda hanno sempre mostrato scarsissime simpatie per quello statuto, preferendo rimanere legate alla madrepatria secondo antichi vincoli. In più di tutto questo vi è la gravissima questione dell'Irlanda, la quale, come altre volte abbiamo detto, potrebbe cogliere questa occasione per proclamare la sua totale indipendenza dalla madrepatria, non riconoscendo il nuovo Sovrano, come può averne strettamente il diritto.

In considerazione di queste terribili complicazioni il Re abdicherà? E Baldwin farà approvare dal Parlamento l'abdicazione? Nessuno osa fare ulteriori ipotesi, perchè nessuno si nasconde i pericoli che la situazione può riserbare.

Stasera Londra è abbastanza calma, ma le conversazioni convergono tutte sopra il tema unico della possibile abdicazione del Re, la quale è deprecata specialmente dalle classi popolari. Si parla velatamente ma diffusamente di «cricche politiche» che avrebbero interesse all'abdicazione del Re. Sir Oswald Mosley ha apertamente accennato a ciò in un discorso tenuto oggi in una riunione fascista. Egli ha detto:

«Noi non vogliamo vedere il Re gettato giù dal trono senza che il popolo britannico sappia come e perchè. Prima di parlare dell'abdicazione del Re si deve chiamare il Paese a pronunziare il proprio parere e si deve chiedere anche il voto dei Domini. Noi non vogliamo che il Re sia forzato all'abdicazione da una «giunta di politicanti»; tuttavia noi ascriviamo a nostro onore di stare in questo momento a fianco del Re».

Queste parole sono del capo di un partito, ma sostanzialmente il loro contenuto è largametne condiviso anche da larghi strati della popolazione. Il punto oscuro del futuro sta in questo grave stato d'animo che si intorbida sempre più.

Una staffetta del Re

L'attesa per la dichiarazione di domani del Primo Ministro è addirittura morbosa e si crede che, sino al momento in cui Baldwin parlerà, non vi siano più modifiche nella situazione e che il testo delle comunicazioni del Governo sia ormai definitivamente fissato. Alle 20 di stasera Baldwin ha riunito alla Camera dei Comuni un altro Consiglio di Gabinetto, durato un'ora, nel quale si afferma ufficiosamente che il Primo Ministro ha comunicato le ultime informazioni ricevute.

Sia il Consiglio di stamane, sia quello della sera, sono stati interamente occupati dalla grave questione costituzionale. E' possibile che il Consiglio di stasera debba essere messo in relazione con l'arrivo alle 18 da Fort Belvedere di un portaordini militare che ha consegnato a Downing Street una grossa busta di documenti. Per domani non è preannunziata alcuna riunione di Ministri.

Il Duca di Kent, come si è detto, è tornato nella sua palazzina di piazza Belgrave a Londra alle 17, il Duca di York nella sua abitazione al n. 145 di Piccadilly, alle 20. I due fratelli hanno dunque passato l'intera giornata con il Re. Questi stamane ha chiamato un veterinario per curare il suo cane preferito e si sa che ha passato mezz'ora nel parco.

Il segretario privato del Re ha fatto visita all'Arcivescovo di Canterbury, il quale non ha avuto alcun contatto diretto col Sovrano durante gli ultimi otto giorni.

Altro soggetto di infiniti commenti e di altrettante speculazioni è tutto quanto accade a Cannes intorno alla signora Wally Simpson. Lord Brownlow è ormai diventato ufficialmente il capo ufficio stampa della signora.

Oggi egli ha diramato il seguente comunicato:

(Continua in seconda pagina)

Lo scopo del viaggio di Goddard a Cannes

«La signora Simpson non ha firmato alcun documento. La visita dell'avv. Goddard è avvenuta ieri sera ed ha avuto l'esclusivo scopo di discutere certi affari personali della signora Simpson a Londra. La presenza del dott. Kirkwood nell'aeroplano sul quale ha viaggiato l'avvocato Goddard è dovuta al fatto che a questo ultimo è stato consigliato di volare soltanto con l'assistenza di un medico».

Il dott. Kirkwood è partito per Marsiglia stamane presto e non è entrato nella villa di Lou Vieu. Anche l'avv. Goddard, che è molto noto a Londra, ha fatto una dichiarazione per smentire le voci che sono corse sugli scopi del suo viaggio a Cannes.

«Sono venuto a Cannes — egli ha detto — per vedere la signora Simpson, che io ho assistito durante il suo recente caso di divorzio. La mia visita si riconnette esclusivamente a certi affari che la signora Simpson ha a Londra. Qualunque altra supposizione in contrario non risponde alla verità. Il dott. Kirkwood non è solamente il mio medico, ma è anche un mio vecchio e intimo amico. Egli è il mio consigliere in fatto di cure ed è anche il mio compagno in molti viaggi. Quando martedì mattina io decisi di partire in volo, il dott. Kirkwood si offrì di accompagnarmi per assistermi durante il viaggio. Questo viaggio non ha avuto alcun carattere personale e non è in relazione con altri affari che ora si svolgono attorno alla signora Simpson».

Sembra che ieri sera la signora Simpson sia riuscita ad eludere la stretta sorveglianza dei giornalisti e si sia recata in qualche negozio di Cannes per fare degli acquisti, passando dovunque inosservata.

Immediata partenza dopo l'abdicazione?

Visite considerate di congedo

LONDRA, 9

In tutta l'Inghilterra si sta rapidamente diffondendo il convincimento che Re Edoardo è alla vigilia di abdicare, che i documenti necessari sono già stati redatti ma non ancora firmati e che le visite fatte oggi al Re da vari membri della famiglia reale siano state di congedo e di saluto in previsione della sua partenza. Secondo le ultimissime informazioni la Corona anzichè alla Principessa Elisabetta passerebbe al Duca di York che salirebbe al trono col nome di Alberto I.

In alcuni ambienti vi è la speranza di un colpo di scena all'ultimissimo momento. Si sa che fortissime pressioni sono esercitate indirettamente sul Sovrano perchè ritorni sulla sua decisione e si crede che Baldwin oggi abbia rinviato a domani le attese dichiarazioni ai Comuni anche per vedere se il Re si induca a cedere alle ultime esortazioni. Corre anche voce che Re Eoardo intenda abbandonare il Paese prima della comunicazione di Baldwin ai Comuni.

Questa sera è stato annunciato ufficialmente che la Regina Maria, la Principessa reale e il conte di Athlone hanno visitato il Re nel pomeriggio a Fort Belvedere dove più tardi è giunto anche il Duca di York che si è trattenuto fino alle 17.20. Si crede che queste visite di membri della famiglia reale al Sovrano abbiano avuto il carattere di visite di congedo.

I capi dell'opposizione liberale e laburista stasera sono stati informati dal Governo degli ultimissimi sviluppi della situazione costituzionale. Si sa che la comunicazione era formulata in modo di ammettere l'imminenza dell'abdicazione di Re Edoardo VIII.

L'unico sbocco secondo la "Havas„

PARIGI, 9

L'agenzia Havas riceve da Londra:

«Secondo informazioni raccolte a Westminster, il Gabinetto è stato informato questa sera dal signor Baldwin che alla fine della giornata il Re non intendeva rinunciare ai suoi progetti concernenti la signora Simpson. In tali condizioni i parlamentari stimano che l'abdicazione del Sovrano costituisca la sola soluzione possibile alla crisi, dato che nessuna infrazione alla costituzione può essere prevista. Si aggiunge che tutto rimane ormai subordinato alla decisone del Re, che sarebbe presa, si dice, nella mattinata di domani.

L'atteggiamento dell'Australia

nella seduta speciale del Parlamento

CAMBERRA, 9

Durante la seduta speciale alla Camera dei Rappresentanti Lyons ha dichiarato: «Il silenzio rispettoso e pieno di simpatia da parte del Parlamento è il miglior contributo che possiamo offrire per la felice soluzione della crisi. Attualmente una discussione parlamentare può fare solamente male».

Curtin, capo laburista, ha dichiarato che i Domini non devono portare il Re a scegliere la sposa, ma il Re non deve domandare al Parlamento una legislazione speciale per suo comodo. Egli deve scegliere la sua sposa fra le donne che può legalmente sposare.

Ingresso libero a Lou Viei

per indurre gli assedianti alla discrezione

Una messa a punto sul viaggio del ginecologo

NIZZA, 9

Nella villa ormai celebre di Lou Viei, a cura dei competenti uffici del Foreign Office e della polizia di Scotland Yard, è stato organizzato un perfetto ufficio di informazioni che distribuisce comunicati e fotografie allo scopo evidente di soddisfare l'opinione pubblica e di diminuire la curiosità. Il segretario Lord Brownlow infatti ha deciso di pubblicare giorno per giorno dei comunicati, che verranno banditi al Gran Hotel di Cannes ed anche a tutti i giornalisti, comunicati che dovranno servire a chiarire gli avvenimenti del giorno o a prevenirne altri.

Bisogno di pace

Il motivo immediato di tale servizio però è quello di togliere l'assedio alla villa Lou Viei, assedio che diventa insopportabile per gli abitanti della villa stessa, e questo lo ha affermato, forse senza volerlo, lo stesso Brownlow, quando ha comunicato ai giornalisti la nuova iniziativa, chiedendo però in compenso un po' di pace e un po' più di libertà per la signora Simpson, che fino ad oggi, dal giorno dell'arrivo a Cannes, non aveva potuto mettere piedi fuori casa.

Per la lettura dei comunicati vi è stato un piccolo incidente procedurale. Infatti il signor Brownlow ha incaricato di tale lettura il signor Upton corrispondente del *Times*. Gli altri giornalisti hanno protestato dichiarando che desiderano che tale dichiarazione fosse letta dall'intermediario del Foreign Office, nell'occasione il detto lord Brownlow, ma questi ha risposto che il Foreign Office è un organo ufficiale e che non era possibile dare un carattero ufficiale alle dichiarazioni della signora Simpson.

Intanto l'arrivo dell'aeroplano immatricolato con le lettere G. A. B. A. I. ha destato altri commenti sulla personalità dei viaggiatori. Il comunicato ufficiale, dato in un primo momento ha nominato solo due persone delle tre che occupavano il velivolo e precisamente i signori Goddard e Barron incaricati degli interessi della signora Simpson ma ha taciuto il nome della terza persona.

I giornali di Londra hanno identificato la personalità dell'ignoto viaggiatore nel dott. Kirkwood, celebre ginecologo, e allora verso le 23.45 il signor Brownlow ha convocato nuovamente i giornalisti affermando che il signor Kirkwood non è ginecologo, come si affermava, ma rinomato dottore del Queen Charlott's, ospedale di Londra.

Una seconda linea telefonica

Lord Brownlow — dicono i testi oculari — appariva eccitatissimo ed ha affermato sul suo onore che quanto diceva era la pura verità aggiungendo che il dott. Kirkwood non avrebbe mai visitato la signora poichè essa non aveva bisogno di nulla, ma che seguiva solo il dott. Goddard malandato in salute. Si dichiara che il dott. Kirkwood è partito per Montecarlo.

Quest'oggi vi è stata molto meno gente intorno alla villa dove gli operai delle Poste e dei Telegrafi francesi stanno istallando una seconda linea telefonica. Si afferma che i tre viaggiatori dell'aeroplano che sono discesi all'Hotel Miramare di Cannes appena giunti si sono subito messi in relazione telefonica con Londra.

Oggi nel pomeriggio il signor Brownlow si è affrettato ad anticipare la dichiarazione che avrebbe dovuto aver luogo questa sera alle 21 per ripetere quanto aveva detto stanotte e aggiungendo che il dott. Kirkwood è venuto sulla Costa Azzurra nella sola qualità di amico e di medico curante del signor Goddard il quale al suo primo volo temeva complicazioni per la sua salute.

Questa mattina il notaio della signora Simpson, prima di farsi condurre alla villa della signora, ha messo in vettura il dott. Kirkwood coi suoi bagagli e lo ha fatto condurre alla frontiera monegasca. Avendo dunque preso questa precauzione, l'avvocato, accompaguato dal suo giovane di studio Baron, saliva in vettura per far visita alla signora Simpson. Il colloquio si prolungò per oltre due ore e mezza. Il signor Goddard, poco dopo le 13, entrava all'albergo Miramare. Insieme con Baron egli è partito da Cannes col diretto delle 17 per rientrare a Londra.

Molti giornalisti inglesi sono partiti quest'oggi per la madrepatria richiamati dai giornali, cosa questa che non lascia prevedere, come si diceva, il prossimo arrivo del Re d'Inghilterra a Cannes.

Un curioso espediente

Ad evitare e a diminuire l'assedio della villa, Lord Brownlow ha esteso la sua magnanimità fino a concedere ai giornalisti che ne facciano domanda l'ingresso alla villa. Si ignora se l'ingresso comporti di poter intervistare la signora Simpson o se invece i padroni di casa approfittino di queste visite isolate per fare opera di persuasione presso i visitatori affinchè se ne vadano una buona volta e lascino quella pace che è la sola cosa attualmente desiderata dagli abitanti della villa «Lou Viei».

La signora Simpson si recherebbe oggi ad Atene

ATENE, 9

Oggi si è qui sparsa la voce che la signora Simpson dovrebbe giungere domani ad Atene con un apparecchio della linea aerea della compagnia olandese. L'agenzia locale della compagnia ha però smentito categoricamente tale voce.

Gli irlandesi contano di conquistare la completa indipendenza

LONDRA, 9

Stasera il Presidente dello Stato Libero d'Irlanda De Valera ha convocato a Dublino un improvviso Consiglio dei Ministri, al quale hanno partecipato anche i consiglieri legali dello Stato. Si ha ragione di credere che questo Consiglio è determinato da comunicazioni pervenute da Londra circa la crisi costituzionale.

A Dublino è diffusa l'impressione che l'abdicazione di Re Edoardo VIII sia ormai decisa e ciò reca una grande letizia negli irlandesi, poichè pensano che, attraverso questo grande avvenimento politico, lo Stato Libero d'Irlanda possa conseguire la sua piena autonomia e l'indipendenza dalla madrepatria. Se così fosse, l'abdicazione del Re fino da ora porterebbe delle complicazioni inaudite ed estremamente pericolose per l'unità dell'Impero britannico.

Il salvataggio di due barcari dopo due giorni di ricerche

VENEZIA, 9

Le ricerche affannose in laguna per rintracciare i due barcari scomparsi col loro natante durante la raffica di vento dell'altro giorno, hanno avuto fortunatamente un esito lieto. Il salvataggio è avvenuto oggi a mezzogiorno quando la flottiglia dei ricercatori potè scorgere la grossa barca incagliata in una remota secca.

I due barcari, Andrea Toffolo ed Enrico Diazzisi, già pianti dalle famiglie come morti, furono rinvenuti intirizziti ed estenuati dopo aver trascorso due giorni e due notti sotto la prora della loro imbarcazione.

Notiziario istriano

Nel Fascio Giovanile

POLA, 9

Con provvedimento del Segretario del Partito, il fascista universitario Leopoldo Bari, è stato nominato addetto federale allo sport, in sostituzione del capomanipolo Gianni Rudan.

Con altro provvedimento del Comandante federale dei FF. GG. di Combattimento, il capomanipolo Gianni Rudan, è stato nominato addetto federale per l'ufficio stampa e propaganda del Comando federale.

La Cassa agricola cattolica sciolta a Rovigno

Con decreto ministeriale gli organi dell'amministrazione straordinaria e il collegio sindacale della Cassa agricola cattolica di Rovigno sono sciolti ai sensi e per gli effetti del regio decreto legge 12 marzo 1936-XIV N. 375.

Mortale infortunio sul lavoro

In seguito ad un urto ricevuto da una automotrice, l'operaio Giovanni Sarich, di Pasquale, di 35 anni, da Villa Sarich di Dignano, ha riportato la frattura della base cranica. Trasportato al nostro ospedale, il poveretto vi è deceduto.

Mozioni presentate ai Comuni per agevolare il reclutamento

LONDRA, 9

Alla Camera dei Comuni sono state presentate e discusse oggi diverse mozioni per accelerare il reclutamento e per trovare i mezzi per rendere più efficace l'affluenza dei volontari nell'esercito.

Gli oratori hanno ancora una volta prospettato le condizioni veramente precarie dell'arruolamento volontario nell'esercito inglese, ed uno di essi, citando varie cifre, ha detto che per quest'anno l'esercito territoriale inglese avrà bisogno di 86.000 nuove reclute e che tutt'al più se ne potranno raccogliere 40.000.

Alcuni oratori hanno dato dei consigli per rendere più agevole il reclutamento; è stato tra l'altro proposto di abbreviare il periodo del servizio.

Il Governo, in risposta alle mozioni presentate, ha detto che quando sarà discusso il problema della guerra, sarà anche studiato questo grave problema.

L'aviazione militare svedese sarà notevolmente rafforzata

STOCCOLMA, 9

Cedendo alle pressioni dell'opinione pubblica, il Dipartimento dell'aeronautica ha stanziato 24 milioni di corone per il rafforzamento dell'aviazione militare. Una Scuola di aviazione sorgerà a Ljungbyed, nella Svezia meridionale, munita dei più recenti ritrovati della tecnica. Numerose squadre di operai lavorano anche di notte, alla luce di proiettori, per ultimare l'edificio. La gioventù svedese è entusiasta della nuova arma, come è dimostrato dal fatto che sono state presentate 930 domande per 111 posti di allievi ufficiali.

NOTIZIE BREVI

Lo sciopero degli operai edili di Rouen ha preso una grande estensione in città e nei dintorni. Gli operai hanno occupato numerosi edifici in costruzione fra cui due scuole e una chiesa.

Il Manciukuo ha votato la legge per il controllo delle industrie.

Il ricorso della Turchia per la questione del Sangiaccato

GINEVRA, 9

L'inaspettata richiesta della Turchia di discutere in seno al Consiglio della Società delle Nazioni la sorte definitiva dei territori del Sangiaccato, ha ridestato per un momento le velleità dei circoli bolscevizzanti; ma non crediamo che altrettanto si possa dire per le sfere più responsabili societarie, le quali constatano con vivo rammarico come la Lega sia stata gratificata di un'altra grossa gatta da pelare, della qual cosa non si sentiva proprio il bisogno

Negli ambienti turchi si affermava oggi che il Governo di Ankara si è visto costretto a bruciare le tappe in seguito ai rapporti ricevuti, secondo i quali le autorità siriane starebbero terrorizzando le popolazioni turche dei territori di Alessandretta e di Antiochia. Nei circoli francesi si replicava tuttavia che in ogni caso, non si sarebbe dovuto invocare l'articolo 11 del patto, che può suscitare un vero e proprio vespaio.

Per tornare alle sfere societarie, queste sono del parere che l'accordo franco-siriano non potrà divenire esecutivo se non quando la Commissione dei mandati e il Consiglio si saranno pronunziati circa l'emancipazione della Siria, e quando l'assemblea della Società delle Nazioni avrà deciso di riconoscere allo Stato siriano la qualità di membro della Società delle Nazioni.

Questo per la forma; quanto alla sostanza la verità è che a Ginevra si crede che se la Siria diventasse emancipata gravi conflitti di ordine territoriale sorgerebbero inevitabilmente tra essa e la Turchia; o, per dirla in termini più brutali, i circoli societari credono che se le nuove aspirazioni turche non saranno soddisfatte, il Governo di Ankara presto o tardi finirà per provvedere coi suoi propri mezzi senza curarsi della Lega.

Detto questo, non si stenta a comprendere la viva preoccupazione suscitata a Ginevra per la inaspettata e indesiderata richiesta della Turchia.

LA GUERRA IN SPAGNA

Fervore di preparativi per la grande offensiva finale

PARIGI, 9

Le posizioni non tendono per il momento a cambiare; i due avversari continuano ad ammassare uomini e materiale sul fronte di Madrid e da molti la calma che da alcuni giorni si manifesta in questo settore, è ritenuta come indizio di prossimi attacchi.

I russi consigliano l'evacuazione

I rinforzi inviati alle truppe del Generale Franco sono giunti nel settore del Ponte dei Francesi, presso la Casa del Campo. Si ritiene che i nazionalisti faranno un attacco d'insieme su tutto il fronte, piuttosto che attacchi distanziati su certi punti strategici come l'Escorial e Guadalajara. Importanti movimenti di truppe hanno pure luogo nel settore di Pozuelo.

Gli esperti militari russi che hanno la direzione delle operazioni, avrebbero finalmente proposto, a quanto si dice, al Governo di Valencia, di evacuare rapidamente Madrid, che non è più che un ammasso di rovine. Le forze marxiste ripiegherebbero ad est della città e attenderebbero rinforzi di armi e munizioni per attaccare sul fronte Toledo-Talavera. Quello che si teme di più a Madrid è che i nazionalisti attacchino delle isole Baleari, sbarcando nella regione di Grao Grandia, a 60 km. a sud di Valencia.

Se vi è una sosta fra le forze terrestri, l'attività dell'aviazione, per contro, è continua; le squadriglie nazionaliste hanno effettuato dei voli di ricognizione e dei bombardamenti su quasi tutto il fronte, specialmente a Villa Real e in Biscaglia. Quattro altri apparecchi rossi sono stati abbattuti.

Una smentita di Burgos

Sul fronte di Aragona i marxisti hanno continuato la loro pressione, senza però raggiungere nessuno degli obiettivi previsti. Nella Guadarrama è successa all'incirca la stessa cosa, anzi quattro ufficiali e 36 uomini di truppa sono passati nelle linee nazionali. Anche sul fronte di Leon 12 contadini si sono presentati alle truppe del Generale Franco.

La radio di Tetuan ha oggi trasmesso un'informazione dal Quartier Generale nazionalista che smentisce con indignazione le notizie da fonte madrilena, secondo le quali un apparecchio da trasporto francese sarebbe stato abbattuto ieri presso Guadalajara, da un aeroplano delle forze nazionaliste. La trasmissione, dopo avere ricordato che qualche tempo fa i marxisti avevano tirato contro un apparecchio della compagnia «Air-France», imputando di ciò gli aerei nazionali, dichiara che oggi la stessa tattica si rinnova e che il Governo di Valencia cerca di provocare un incidente internazionale da poter sfruttare in suo favore.

Si apprende pure che a Santander sei preti sono stati fucilati e che a Bilbao il Tribunale popolare, in un processo contro numerosi militari e civili di San Sebastiano, accusati di ribellione, ha condannato a morte il tenente di cavalleria Manuel Lucio Vallestin e il brigadiere dei carri d'assalto Benito Oliva Jubero; altri 22 imputati sono stati condannati alla reclusione perpetua.

Si riceve inoltre notizia dell'arrivo a Cadice, a bordo di un trimotore della linea Cadice-Roma, dell'aviatore Ramon Franco, fratello del Generalissimo

Un passo anglo-francese tendente a risolvere la lotta con... un suffragio popolare

PARIGI, 9

Il Ministro degli Esteri Delbos ha diramato il seguente comunicato:

«I Governi francese e britannico hanno proceduto la settimana scorsa a degli scambi di vedute sulla situazione creata dal prolungarsi della guerra civile in Spagna e sui pericoli che essa fa correre alla pace europea.

Dopo avere constatato l'identità delle loro vedute a questo riguardo, il 4 dicembre, per il tramite dei loro rappresentanti diplomatici presso i Governi tedesco, italiano, portoghese e sovietico, hanno chiesto a questi Governi di volere unirsi ad essi per affermare la loro volontà assoluta di interdire risolutamente ogni attività diretta o indiretta che potesse in un modo qualunque favorire gli interventi stranieri nel conflitto, e, come conseguenza, di inviare ai loro rappresentanti nel Comitato di Londra tutte le istruzioni utili in vista dell'organizzazione di un controllo pienamente effettivo.

Per la stessa via diplomatica hanno domandato ai quattro sopraddetti Governi di associarsi ad essi in un sentimento di umanità per arrestare la lotta armata che si svolge in Spagna con una offerta di mediazione tendente a mettere l'insieme del Paese in condizioni di esprimere la volontà nazionale».

L'estremo appello di Caballero accolto a Ginevra da una defezione generale

GINEVRA, 9

La prima seduta della riunione straordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni su richiesta dei rossi spagnoli per ordine di Mosca è fissata per le 17 di domani.

Fino a questa sera però si avevano poche tracce di delegati; del resto, contrariamente a quanto altre volte soleva avvenire per le riunioni dell'esecutivo societario, in cui i giornalisti affollavano gli alberghi per raccogliere le impressioni dei primi arrivati, nessuno si è occupato di essi.

Una speranza svanita

Quanto alla presenza dei Ministri degli esteri si è press'a poco al punto di ieri e cioè che oltre a Del Vayo, rappresentante del Governo rosso di Valencia, non parteciperà alla discussione che il signor Sandler, Ministro degli Esteri svedese, che probabilmente sarà ricompensato della grande fatica con l'essere nominato relatore. E' vero che Rustu Aras ha annunciato oggi che sta per partire alla volta di Ginevra, ma se lo farà ciò avverrà unicamente per occuparsi della questione che lo interessa personalmente e cioè della situazione nel Sangiaccato.

A questo proposito convien dire che la nota del Ministro degli Esteri turco, diramata nella mattinata ha sortito per un istante l'effetto di rianimare i circoli societari dalla loro profonda depressione. Chissà — si è detto — che la discussione di questo argomento fuori programma non renda indispensabile la presenza a Ginevra del Ministro degli Esteri francese; e una volta che Delbos abbia fatto eccezione allo squagliamento generale, nessuno può dire se anche Eden e gli altri non farebbero altrettanto.

Ma ecco che anche quest'ultimo e sottilissimo filo a cui si aggrappavano tante speranze è stato improvvisamente spezzato allorchè da parte francese si è opportunamente ricordato che non è Delbos, ma il Sottosegretario agli Esteri Viennot che in ogni caso si occupa delle questioni concernenti il vicino Oriente.

Le soluzioni che si prospettano

Secondo il *Journal de Geneve*, il Consiglio potrebbe prendere in esame, per quanto concerne la questione spagnola, un numero limitato di possibilità.

«Innanzitutto — scrive il giornale — esso potrebbe rinviare puramente e semplicemente la questione spagnola al Comitato di non intervento di Londra; ma in questo caso non dovrebbe tener conto dell'opposizione della Spagna rossa sostenuta da Mosca. In secondo luogo, il Consiglio potrebbe chiedere di essere rappresentato nel Comitato londinese, teoricamente s'intende, perchè in pratica vi si opporrebbero quelle Nazioni che sono appunto contrarie all'intervento della Lega negli affari interni della Spagna. Rimane quindi la nomina di un Comitato di giuristi il quale potrebbe essere incaricato di presentare un rapporto alla prossima sessione ordinaria del Consiglio, che avrà luogo il 18 gennaio prossimo venturo.

ALBO DELLA GLORIA

Il Bollettino 17 dei Caduti in A. O. I.

ROMA, 9

Ufficiali, sottufficiali, soldati e CC. NN. Caduti nell'A. O. I. Bollettino n. 17.

Dal 1.o al 30 novembre 1936 XV. Sono Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia nove ufficiali, sei militari di truppa e due CC. NN., di cui al seguente elenco:

Ufficiali: 1.o capitano artiglieria Brussardo Mario di Raffaele (Napoli); capitano pilota Beltramo Ernesto (Torino); tenente fanteria Pandolfo Giuseppe di Luigi (Ferla); tenenti R. Esercito osservatori: Calarese Biagio (Messina); De Vito Francesco (Treviso); sottotenenti Nacci Mario di Alberto (Lecce); Daniele Antonio fu Vitaliano (Cerva); Chiesa Luciano (Catania); sottotenente pilota Cesari Fortunato (Galatina).

Militari di truppa: caporale automobilista Bruni Guido di Pietro (Siena); mitragliere Esciuvo Luigi fu Michele (Bonefro); artigliere Picella Vasco di Paolo (San Benedetto Po); automobilisti: Redini Corrado di Augusto (Pisa); Fossà Luigi di Nicola (Vicenza); carrista Pagliasso Giovanbattista di Giovanbattista (Savigliano); CC. NN.: Sergi Domenico fu Michele (Milano); Murrù Francesco di Federico (San Luri).

Nello stesso periodo di tempo sono morti, in seguito a ferite riportate in combattimento, un ufficiale, due militari di truppa e tre CC. NN.: capitano fanteria Brotti Arrigo fu Giuseppe (Firenze); artigliere Reticini Egisto di Lelio (Tignano); soldato Ferrero Giovanni di Domenico (Torino); CC. NN. Nicoli Francesco fu Leandro (Bologna); Giaccone Giovanni di Lorenzo (Torino); Lambiase Michele fu Giovanni (Salerno).

Dal 1.o al 30 novembre 1936 XV, sono morti in A. O. I. per causa di servizio e malattie, sei ufficiali, cinque sottufficiali, 42 militari di truppa e 24 CC. NN. di cui al seguente elenco. Ufficiali: maggiore fanteria Ghilardi Carlo fu Alfredo (Roma); capitano Borrelli Domenico fu Carmine (Berlino); sottotenenti fanteria: Vianino Guido di Antonio (Torino); Savoini Giancarlo di Carlo (Legnano); sottotenente genio Bonacina Antonio di Mario (Bergamo); sottotenente medico Frattarelli Renato di Andrea (Pastena di Frosinone).

Sottufficiali: aiutante di battaglia Rosso Antonio di Antonio (Rabat Marocco); brigadiere CC. RR. Pierini Annibale fu Marco (Antito); sergente maggiore Vannacci Bruno (Pistoia); sergente genio Trivellato Ugo di Paolo (Correzzola); caposquadra CC. NN. Dacierno Giuseppe di Angelo Raffaele (Monteforte Irpino).

Militari di truppa: caporal maggiore cavalleria Fascina Giuseppe fu Crocifisso (Terranova di Sicilia); caporali maggiori genio *D'Orlando Giulio di Silvestro (Trieste)*; La Rosa Fortunato fu Nicolò (Caltagirone); caporal maggiore Maschieri Illidio (Aquila); carabiniere reale Gadani Bruno di Beniamino (Broglio di Arezzo); caporale genio Zappa Giovanni di Giacomo (Gardone Val Rompia); caporale De Micheli Giuseppe di Giuseppe (Palermo); aviere scelto autista *Palma Marino di Giovanni (Udine)*; fanti: Sarrà Paolo fu Gaetano (Bitonto); Intraloghi Calogero di Salvatore (Piazza Armerina); bersagliere Codognotti Enrico di Pietro (Pravisdomini); mitraglieri: Sbarra Michele fu Domenico (Soccavo); Sarzi Aldo di Giacomo (Acquanegra sul Chiese); Franco Angelo fu Guerino (Piove di Sacco); alpino Kross Francesco di Francesco (Sarentino); artiglieri: Ravari Ernesto di Davide (Somaglia); Milano Pietro di Paolo (Ponti); Titone Francesco di Michele (Marsala); Capella Giuseppe fu Francesco (Chieri); Bonfanti Lino di Ermenegildo (Caione); Motta Salvatore fu Francesco (San Marco Evangelista); Maiuto Gaetano di Massimiliano (Zevio); soldato di cavalleria Milano Domenico fu Agostino (Tornimparte); genieri: Arrigoni Silvio di Pietro (Olcenego); Maglione Luigi fu Agostino (Ceriale); Carnevali Biagio di Antonio (Piglio); Grisi Pasquale di Francesco (Crotone); automobilisti: Tuveri Checchino di Francesco (Guspini); Delagù Salvatore di Sebastiano (Sassari); Bona Secondo di Leonardo (Rocca d'Arazzo); Falconio Armando fu gennaro (Napoli); Baldo Luigi di Felice (Fontane di Villorba); motociclista Lazzaro Antonio di Santi (Bergamo); soldati di sanità: Risso Giacomo di Pietro (Revello); Cerquetti Antonio di Carlo (Morrovalle); soldato sussistenza Lorusso Nicola (Vieste); soldati: Parente Nicola di Francesco (San Ferdinando di Puglia); Copertino Angelo di Angelo (Locorotondo); Guerrini Angelo di Emilio (Cinigiano); Scognamillo Vincenzo di Gaspare (Parra); Della Greca Giuseppe fu Domenico (Sessa Cilento); Accorso Rosario di Rosario (Castelbuono).

Camicie nere: vicecaposquadra Roccaforte Giuseppe di Leonardo (S. Lucca); Petrucci Ugo di Alciade (Grignasco); CC. NN.: Boniforti Giuseppe fu Giuseppe (Bergamo); Colin Casimiro di Giovanni (Novi Ligure); Ficarelli Arturo fu Ederito (Mancasale); Di Giusti Dante fu Pietro (Mortegliano); Botto Giuseppe di Giovanni (Tognina); Boselli Edoardo fu Adolfo (Venezia); Brugliolo Angelo fu Luigi (Montecchio Magiore); Tozzi Luigi fu Ernesto (Casalecchio di Reno); Giannoli Francesco di Giuseppe (Genova); Cozzi Guglielmo di Olindo (Firenze); Gregoraci Romolo fu Giuseppe (Catanzaro); Plastina Guglielmo fu Umile (Luzzi); Pitucci Pietrino di Giuseppe (Contrada Fricalli di Chieti); Gazziero Emilio di Luigi (Cossato); *Gavani Armando di Vittorio (Pisino)*; Leoni Leonello di Alfonso (Canino); Conti Leo di Giovanni (Imola); Arrigoni Alfredo fu Filippo (Chianni); Simonazzi Clorindo fu Fabrizio (S. Stefano di R. Emilia); *Rosa Carlo fu Olindo (Gorizia)*; Dorefice Rocco di Tommaso (Castrocielo); De Paolis Rodolfo fu Sante (Nettuno).

Dal 1.o al 30 novembre 1936 XV i Caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 17, i morti in seguito a ferite riportate in combattimento 6, i morti per cause di servizio e malattie 77. Totale 100.

Dal 3 ottobre 1935 XIII al 30 novembre 1936 XV i Caduti in combattimento sono 1330, i morti in seguito a ferite 151 e 27 i dispersi. Totale 1508. Dal 1.o gennaio 1935 XIII al 30 novembre 1936 XV i morti per cause di servizio e per malattia sono 1834. Totale generale delle perdite dal 1.o gennaio 1935 XIII al 30 novembre 1936 XV: 3342.

Le Salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'A. O. I. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando Generale della Milizia alle famiglie dei Caduti con parole di cordoglio e di simpatia.

Gli operai

ROMA, 9

Dalla data del 16.o Bollettino alla stampa, e cioè dal 31 ottobre XV al 30 novembre 1936 XV, sono deceduti in A. O. I. 56 operai per incidenti, infortuni sul lavoro o malattie varie. Ecco il 17.o elenco di questi valorosi pionieri che l'Italia Fascista considera Caduti nello adempimento del loro dovere:

Caputo Giuseppe di Pasquale da Bisceglie (Bari); Tiengo Mario di Aristide da Donada (Rovigo); Ricci Platone di Sabatino da Cascine (Pisa); Ricco Fausto di Pietro da Formigine (Modena); Santamaria Giovanni fu Gaetano da Ponzano veneto (Treviso); *Pasudetti Vittorio fu Luigi da Ampezzo (Udine)*; Fasciano Crocifisso di Crocifisso da Gela (Caltanissetta); *Santi Battista di Giovanni da Buia (Udine)*; Luccini Pietro di ignoti da Massa; Lucchi Domenico fu Giovanbattista da Selva di Progno (Verona); Pollano Agostino fu Saverio da Vernazza (Spezia); Overa Nicola di Alessandro da Napoli; Surdo Francesco di Carmelo da Valdina (Messina); D'Arcangelo Teodorico fu Zudito da Chieti; Barberis Michele fu Francesco da Secondigliano (Napoli); Carlini Angelo di Giuseppe da Belluno; *De Cicco Felice fu Eugenio da Ragogna (Udine)*; Dell'Amico Giovanni fu Giuseppe da Massa; *De Zorzi Filippo fu Angelo da Vivaro (Udine)*; Fino Marco fu Giovanni Battista da Manta (Cuneo); Facco Antonio di Giuseppe da Caicano (Napoli); Licciardi Francesco fu Salvatore da San Giuseppe Jato (Palermo); Orru Francesco di Luigi da Sili (Cagliari); Scoledi Paolo di Virgilio da Valvassone (Brescia); Corte Aurelio di Luigi da Lavagna (Genova); Corti Natale di Giuseppe da Tradate (Varese); Bedinotti Giulio di Ugo da Monteporzio (Pesaro); Traverso Armando di Domenico da Sestri Ponente (Genova); de Min Francesco fu Angelo da Belluno; Vetterato Bruno di Crispino da Feltre (Belluno); Feli Battista fu Battista da Mesola (Ferrara); *Ubaldini Bruno di Floriano da Trieste*; Aleardi Ubaldo fu Epifanio da Valeggio sul Mincio (Verona); Vaschetti Pietro di Attilio da Farre (Bergamo); Bartolomeo Lorenzo fu Lorenzo da Massa San Giorgio (Messina); Carli Antonio di Emilio da Calogna Veneta (Verona); Sedda Giuseppe di Serafino da Paulilatino (Cagliari); Sulmonte Vincenzo fu Carlo da Napoli; Tomat Giuseppe di Giacomo, Marchico Calogero fu Gaetano da Agrigento; Pezzotta Attilio di Giuseppe da Ceriate (Bergamo); Mazzola Vincenzo di Ulderico da Questello (Mantova); *Careschini Angelo di Domenico da Vittorio Veneto (Treviso)*; *Francovicchio Luigi di Domenico da Buttrio (Udine)*; Morandi Antonio fu Rosario da Schilpario (Bergamo); Della Vedova Bruno fu Pietro da Brescia; *Del Fabbro Domenico fu Domenico da Cappella Maggiore (Treviso)*; Barone Vittorio fu Salvatore da Roma; Rocco Giovanni fu Angelo da Pellegrino Parmense (Parma); *De Bastiano Agapito di Giobatta da Sermede (Treviso)*; Bognanti Francesco di Calogero da Riesi (Caltanissetta); Fastinelli Battista fu Pietro da Pontedilegno (Brescia); Martorana Antonio fu Giuseppe da San Cataldo (Caltanissetta); Vandone Giulio Dante di Pietro da Murazzano (Cuneo); *Menechini Angelo di Vittorio da Vittorio Veneto (Treviso).*

La situazione al 31 ottobre u. s. dava come deceduti numero 757 operai e uno disperso. Dal 1.o gennaio 1935 XIII al 30 novembre 1936 XV risultano quindi deceduti su una media di 113 mila presenti in A. O. I., 813 operai e uno disperso.

Bollettino meteorologico

9 dicembre

CITTA	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste.	dim	cop., ag.	+ 8	+ 6
Roma.....	dim	cop., m.	+14	+ 8
Torino ..	staz.	misto	+ 5	0
Milano...	—	—	—	—
Genova.	—	—	—	—
Venezia	aum	cop., ag.	+ 8	+ 4
Firenze..	dim	coperto	+10	+ 5
Ancona.	dim.	piov., ag.	+ 9	+ 6
Bologna	—	—	—	—
Napoli ..	aum	cop., cal.	+13	+ 9
Taranto	var.	misto, m.	+15	+11
Palermo	—	—	—	—
Catania	var.	piov., gr.	+15	+ 8
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli...	aum	misto, m.	+23	+14
Messina.	—	—	—	—
Trento ..	dim	coperto	+ 3	— 1
Lecce......	—	—	—	—
Bari.......	aum	piov., cal.	+14	+ 6
Sanremo	dim.	misto, ag.	+15	+ 8
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	aum	ser., m.	+16	+15
Rimini...	aum	piov., ag.	+ 6	+ 3
Foggia..	aum	coperto	+ 1	— 1
Sassari	dim	piovoso	+12	+ 2

Previsioni del tempo per il 10 dicembre: Alto versante adriatico e Val padana orientale: tempo ancora perturbato, cielo coperto o quasi coperto con qualche precipitazione. Venti quasi forti o forti grecali a raffiche sull'Istria e sulle coste venete, moderati orientali in Val padana. Mare agitato coste istriane e marchigiane, mosso coste venete. (Centraereo Venezia).

Ladro... sfortunato

Ruba 300 mila lire di gioielli invece di sette milioni

PARIGI, 9

Un famoso ladro internazionale di origine polacca, certo Goldberg, era venuto da Londra a Parigi pilotando personalmente un aeroplano, con il deliberato proposito di impossessarsi dei gioielli di un ricco industriale alloggiato in un grande albergo dei Campi Elisi, gioielli che si dice abbiano il valore di 7 milioni.

Appena giunto a Parigi il Doldberg si è stabilito nell'albergo e si è messo al lavoro. Ma il colpo non gli è riuscito che in parte. Sorpreso, infatti, mentre stava per mettere le mani sul tesoro, si è dovuto contentare di prendere il largo con un bottino assai più modesto: 300 mila lire circa di gioielli che, nella fretta della fuga, era riuscito a racimolare nell'appartmento dell'industriale. La polizia francese ha iniziato attivissime indagini

COMUNICATI

Avviso di vendita

Sono posti in vendita ad offerte private gli immobili costituenti la Fornace di Laterizi, con accessori ed annessi siti in Medea di Cormons, di proprietà della Società Fornace Laterizi di Medea in liquidazione, il tutto come descritto nella perizia giurata dd. 5 novembre 1936, visibile presso lo studio del liquidatore dott. Antonio Laganella, Gorizia, Corso V. E. N. 14.

Le offerte dovranno pervenire con lettera raccomandata sigillata, indirizzate alla Società Fornaci di Medea, presso il notaio dott. Luigi Marega in Gorizia, via Petrarca N. 3, entro il 23 dicembre 1936, ore 16.

I LIQUIDATORI

Riflessosimpaticoterapia
dott. B. VICENZINI
ROMA Via Marcantonio Colonna 7 Telefono 32535
ASMA - RINITE SPASM. - NEUROARTRITISMO - SIMPATOSI - NEVRALGIE (Sciatica Trig.) - VERTIGINI FUNZ.
Il Sostituto dott. CESARE NOVI sarà a TRIESTE: Hotel de la Ville, nei giorni 16, 17 e 18 dicembre.

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO - I CURA
Tariffe minime Orario 15.30-18
Via Valdirivo, 27 Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16 XI-35

NERVOSI
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "LA SALUTARE"
Padova - Cons. prof. Boschi A.P.2155 P

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 2-3-4 gennaio
a FIUME: Hotel Reale 5-6
a UDINE: Hotel Italia 10-11-12
Aut. Pref. Treviso 28990/1936

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 18-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione Diatermia - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454 24-XI-27)

CINEMA IMPERO
OGGI
IL GRANDE APPELLO
uno dei più umani ed avvincenti racconti apparsi sullo schermo
Protagonista:
Camillo Pilotto
Rievocazione della recente epopea dell'Impero Italiano.

Istituto Italiano di Credito
Via Bergamo, 43 - ROMA
tratta assicurazioni e finanziamenti
CESSIONI STIPENDIO

IMMINENTE AL
Teatro Fenice
la squisita operetta di FRANZ LEHAR
Frasquita
con interprete principale
JARMILA NOVOTNA

L'elogio del Duce all'Ente risi

Gli sviluppi delle culture e del rendimento e l'efficace difesa dei prezzi

ROMA, 9

Il Duce, ricevendo alla presenza di S. E. Starace il sen. Rossini, si è minutamente informato dei dati definitivi sull'attività svolta dall'Ente nazionale risi nel suo primo quinquennio (ottobre 1931-ottobre 1936) e ha constatato come essi confermino pienamente le previsioni e le conclusioni dei precedenti esami.

Risultati confortanti

Mentre la produzione estera concorrente ha subito ribassi varianti dal 40 al 50 per cento, l'azione del Regime ha salvato l'attività di oltre 24.000 aziende agricole, distribuite in 27 Provincie, e di 700 aziende industriali, portando i prezzi del risone al produttore dai minimi di lire 45 del settembre 1931, a lire 37.38 del novembre 1933, alle attuali quotazioni di 69-70 lire e cioè a medie superiori del 40 per cento a quelle iniziali. La tutela del prezzo ha consentito alla risicoltura, e cioè alla impresa agricola che assorbe più mano d'opera, di risalire dai 127.000 ettari del 1932, ai circa 140.000 attuali, e di migliorare il rendimento unitario da q.li 46.10 a q.li 53.15, ma soprattutto ha valso a garantire equi salari a circa mezzo milione di lavoratori.

La propaganda ha portato il consumo interno annuo da kg. 5 a kg. 7 per abitante, le cure rivolte all'esportazione hanno giovato a mantenerla normale anche nel periodo delle sanzioni, con notevole attività della bilancia commerciale. Il controllo dell'intero ciclo dalla produzione al consumo ha permesso non solo di eliminare qualunque ripercussione del diritto di contratto riscosso dall'Ente, ma ha quasi eliminato ogni aggravio al consumatore, in dipendenza dell'aumentato prezzo al produttore: la media che era di lire 1.33 al kg. nel 1931, è oggi di lire 1.40. Le spese di amministrazione da lire 0.30 per quintale del 1931 sono diminuite a lire 0.28 nell'ultimo anno, e rappresentano l'1 per cento in rapporto al beneficio ottenuto per il produttore.

Il sistema iniziato per ordine del Duce nel dicembre 1933 di anticipare una importante sovvenzione e di garantire un proporzionale equo prezzo, al 30 giugno si è risolto in una perfetta disciplina del mercato, ha evitato dispendiose manovre e ha dato modo all'Ente di costituire le riserve indispensabili per il suo funzionamento e di destinare 18 milioni di lire a un vasto programma predisposto in collaborazione con il Segretario del Partito sulle direttive segnate dal Duce nel suo discorso di Milano.

Ulteriori assistenze alle mondariso

Detto programma, che potrà avere ulteriori sviluppi annuali in rapporto alle eventuali economie realizzabili dopo che, per effetto dell'allineamento della lira, il diritto di contratto fu ridotto da lire 14 a lire 8, mentre garantisce anche per l'avvenire un pagamento da parte dell'Ente dell'Assicurazione sulla vita alle mondariso e contempla l'istituzione di una Scuola di avviamento e perfezionamento per i lavoratori dell'industria risiera, prevede, oltre alla erogazione di 3 milioni di lire per iniziare la coltivazione e la lavorazione del riso in Etiopia, la spesa di circa 15 milioni di lire per la costruzione nelle provincie risiere: 1) di tre grandi impianti per la produzione e la selezione di sementi elette; 2) di 9 posti di ristoro per le mondariso; 3) di 20 dormitori per le mondariso, dormitori che, finito il periodo della monda, potranno essere adibiti a magazzini a favore dei piccoli proprietari; 4) di 40 nidi d'infanzia nei Comuni aventi in maggioranza mondariso locali; 5) di 30 impianti di essicazione; 6) di 4 sili di grande capacità.

I posti di ristoro ed i nidi di infanzia potranno, da luglio ad aprile, essere utilizzati per altri scopi assistenziali. Il Duce, approvando questo progetto, ha vivamente elogiato il presidente dell'Ente risi per l'opera fascisticamente corporativa, da lui svolta con disinteresse personale, incaricandolo di estendere tale elogio a tutti i suoi collaboratori.

La seduta della Camera

Breve discussione sulla legge per l'assicurazione infortuni

ROMA, 9

La Camera, presieduta da S. E. CIANO, ha proceduto all'esame e all'approvazione di vari decreti legge.

Le osservazioni di Castellino

Sull'entrata in vigore della legge sull'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali prende la parola l'on. CASTELLINO, il quale osserva che la legge sull'assicurazione obbligatoria, eccellente sotto tutti gli aspetti, presenta alcune lacune, perchè, mentre contempla tutti gli infortuni, considera invece soltanto sei malattie professionali. Rileva che la legge fondamentale sugli infortuni risale al 1904. Essa pose come condizione per il risarcimento l'occasione di lavoro e la causa violenta, includendo poi nel concetto di quest'ultima anche la causa virulenta. La legge, abbastanza buona, ha dato luogo a molteplici questioni, alcune delle quali non ancora definitivamente risolte.

Con successive norme si è diviso il campo tra infortuni veri e propri e malattie professionali e il Regime, in omaggio alla Carta del lavoro, disciplinò nel 1929 la materia con la maggiore buona volontà, ma pur senza raggiungere risultati perfetti. Bisogna, fra l'altro, adeguare la legislazione infortunistica alla particolare situazione dei nostri lavoratori. Così, invece, del pomeriggio del sabato, meglio sarebbe disporre la sospensione del lavoro la mattina del lunedì, dato che nel nostro Paese i lavoratori si stancano di più proprio alla domenica, epperò la maggior quantità di infortuni si verifica il lunedì. Altre osservazioni potrebbero farsi per le malattie del lavoro. Con il R. D. 17 agosto 1935 si fa un passo innanzi; senonchè un'entrata in vigore immediata delle nuove norme ci troverebbe impreparati, perchè difettano gli organismi opportunamente attrezzati e, soprattutto, i medici esperti. Ritiene pertanto che sia conveniente prorogare l'entrata in vigore del decreto *(Vivi applausi)*.

PRESIDENTE invita l'oratore a completare la sua proposta in un emendamento.

CASTELLINO propone che l'entrata in vigore del decreto sia prorogata al primo luglio 1937.

LANTINI, Ministro delle Corporazioni, osserva che il provvedimento interessa anche dal punto di vista amministrativo e non soltanto sanitario. Esso è diretto, infatti, a dare salda base al funzionamento dell'Istituto nazionale infortuni e a porre energico rimedio ai tentativi di autolesionismo. Il Governo Fascista e tutti gli organi corporativi dedicano a ogni modo al problema degli infortuni la massima attenzione ed essi sono pronti ad ampliare la sfera di azione dell'Istituto appena sarà possibile. Accetta pertanto la proroga proposta dall'on. Castellino, ma limitatamente alla data del 1.o aprile 1937 e in quanto ciò facilita la preparazione dell'applicazione della legge. Assicura poi l'on. Castellino che saranno tenute presenti le considerazioni da lui oggi esposte per il sempre maggiore perfezionamento tecnico della legge. *(Vivissimi applausi)*.

CASTELLINO, ringrazia e accetta la data 1.o aprile 1937 per l'entrata in vigore della legge, e in questo senso viene approvato.

Si approvano senza discussione vari altri disegni di legge fra cui quella riguardante l'espropriazione per pubblica utilità di beni siti nelle isole Brioni (Pola) e altri.

L'istruzione premilitare

Sulla conversione in legge del R. D. L. 7 agosto 1936-XIV n. 1765, che disciplina l'opera degli istruttori premilitari e postmilitari, l'on. CECI, nota che con questo disegno di legge si provvede ad assicurare in ogni tempo il numero degli istruttori indispensabili in seguito alle leggi istitutive della pre e postmilitare. Rileva che la Milizia, la quale assolve al compito dell'istruzione premilitare da ben 11 anni ha già acquistato anche in questo campo grandi benemerenze. Pone in luce l'importanza della Scuola di Mirandola, vera fucina in cui si formano gli istruttori con una cultura adeguata alla tecnica che va continuamente perfezionandosi.

Ricorda che una delle maggiori benemerenze degli istruttori è certo la loro partecipazione in massa alla gloriosa impresa africana, dato che ben l'80 per cento di essi hanno avuto l'onore di essere mobilitati. Siccome il numero dei premilitari tende ad accrescersi, dato l'aumento sempre crescente del gettito delle classi posteriori al 1918, sorge la necessità di un aumento degli istruttori. A ciò provvede il decreto in esame. Rileva con compiacimento che la legge dà la possibilità di premiare gli istruttori, dispensandoli dai richiami e consentendo particolari avanzamenti, specie per i sottufficiali. Chiede poi se gli istruttori, venendo a prestare sino al 32.o anno di età un servizio continuativo alle dipendenze della Milizia, non possano passare nella Milizia stessa con il grado corrispondente a quello che hanno nell'Esercito.

Conclude rilevando che opportunamente al carcere militare o all'ammenda può essere sostituita la riprensione giudiziale. E' sicuro, del resto, che raramente ci sarà necessità di applicarle nel clima spirituale creato dal Regime, in cui i giovani non desiderano che di essere chiamati a raggiungere tutte le mète che saranno indicate dal Duce. *(Vivi applausi)*.

Fra gli altri problemi di legge approvati c'è la legge recante provvedimenti per la ricerca e la coltivazione delle miniere e il decreto per la liquidazione della rappresentanza generale in Italia della Compagnia di assicurazione sulla vita «La Fenice» di Vienna. La seduta viene levata alle 18.35. Domani seduta alle 16.

L'aumento dell'8 per cento alle paghe degli orchestrali

ROMA, 9

Tra la Federazione nazionale fascista dei pubblici esercizi e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dello spettacolo è stato firmato un accordo mediante il quale con decorrenza dal 1.o novembre 1936-XV, le paghe corrisposte agli orchestrali in servizio presso le aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista pubblici esercizi, sono aumentate dell'otto per cento.

La pacificazione etiopica

Il residuo brigantaggio del Cercer completamente eliminato

ADDIS ABEBA, 9

Il periodo operativo inziato il 10 ottobre nel territorio del Governo di Harrar si è concluso nel Cercer ove ormai non è più traccia di briganti, salvo in talune impervie regioni nelle quali finora il brigantaggio era allo stato endemico.

Tutto il territorio anche nelle più remote vallate, è stato percorso dalle nostre truppe, ovunque i capi si sono sottomessi, le popolazioni hanno consegnato le armi ed è stata iniziata l'organizzazione politica ed amministrativa della regione che si può considerare completamente pacificata.

Il successo politico militare ottenuto nel periodo postbellico è irrefutabile e duraturo e si misura dal numero delle armi catturate o versate che sommano ad oltre 26 mila fucili, 26 mitragliatrici pesanti e 86 mitragliatrici leggere.

Italiani residenti in Francia che rimpatriano per recarsi in A. O.

LILLA, 9

Numerosi operai italiani provenienti dal nord, dal passo di Calais e dalla Somme, hanno lasciato Lilla in ferrovia per recarsi in Italia e quindi raggiungere l'Africa Orientale Italiana. Questi operai volontari vanno a Genova per unirsi a un importante contingente d'italiani convenuti tutti dall'estero e destinati a mettere in valore l'Etiopia. Gli operai sono stati salutati alla stazione di Lilla dal Console d'Italia, dal Segretario del Fascio e da una folla di amici e parenti. La partenza ha dato luogo a calorose dimostrazioni all'indirizzo del Duce, fondatore dell'Impero.

Un discorso dell'on. Farinacci ad artiglieri partenti per l'A.O.

CREMONA, 9

Presenti le autorità ha avuto luogo la consegna del gagliardetto offerto dalle donne fasciste agli artiglieri del Battaglione di Marcia che si accinge a partire per l'A. O. L'on. Farinacci ha parlato ai partenti esaltando la conquista dello Impero; quindi il Battaglione ha sfilato tra gli applausi della folla.

La nave ospedale "Aquileia„ sbarca a Napoli soldati e operai

NAPOLI, 9

Stamane, dalla nave ospedale «Aquileia» sono sbarcati ufficiali, sottufficiali, soldati e operai reduci dall'A. O., che sono stati ricevuti alla stazione marittima dalle autorità sanitarie e portuarie e fatti segno a manifestazioni di simpatia da parte della folla.

Una colazione di Göring in onore del Duca d'Aosta

BERLINO, 9

S. A. R. il Duca d'Aosta ha visitato stamane alcuni impianti e un nuovo campo di aviazione nei pressi di Berlino. Quindi egli ha fatto visita al Sottosegretario Milch, al Ministero per l'Aeronautica, e si è soffermato a visitare la sede di questo Ministero. Alle 13.30 S. A. R. ha preso parte a una colazione nella casa del Ministro dell'Aeronautica Gen. Göring, offerta da questi in suo onore. Alla colazione erano invitate pure le più alte cariche dell'Aviazione tedesca e l'Ambasciatore d'Italia S. E. Attolico.

Questa sera ha avuto luogo, all'Ambasciata d'Italia, un ricevimento in onore del Duca d'Aosta e del Duca di Spoleto, che si trova pure nella capitale del Reich, in forma privata. Erano presenti al ricevimento tutto il Corpo diplomatico e varie autorità del Reich. E' stato eseguito uno scelto concerto con la cooperazione della soprano signora Maria Caniglia e del valente artista italiano Sighergh.

La morte di mons. Mezzadri

VENEZIA, 9

Questa mattina è morto monsignor Domenico Mezzadri, Vescovo di Chioggia; monsignor Mezzadri aveva 58 anni.

Il Generale Somosa Presidente del Nicaragua

MANAGUA, 9

Il Generale Somosa è stato eletto Presidente della Repubblica del Nicaragua. Egli ha già ottenuto 80.000 voti, che supereranno i 100.000 quando saranno terminati gli scrutini. Nel 1932 i due candidati liberale e conservatore ottennero complessivamente 132.000 voti. *(United Press)*.

Il processo in Svizzera contro l'assassino di Gustloff

COIRA, 9

E' cominciato stamane, alle ore 10, dinanzi al Tribunale criminale del Cantone dei Grigioni, il processo contro il suddito jugoslavo Frankfurter, ventisettenne, studente in medicina, che uccise a Davos il 4 febbraio scorso, il capo regionale del partito nazional-socialista nella Svizzera, Gustloff. Il Procuratore ha presentato le seguenti conclusioni: Davide Frankfurter deve essere dichiarato colpevole dell'assassinio commesso contro Willhelm Gustloff e deve essere punito con 18 anni di reclusione, alla perdita dei diritti civili e all'espulsione a vita, oltre alla riparazione dei danni causati dall'assassinio.

La guarigione del Pontefice

Oggi il S. Padre lascia il letto - Auguri da tutto il mondo e pioggie di consigli

ROMA, 9

Quando questa mattina il dott. Milani ha fatto la sua prima visita a Pio XI, lo ha trovato in condizioni sempre progredienti verso il completo ristabilimento. Notte tranquilla, fisico riposato. E' dimostrato sempre più chiaramente il beneficio di questo riposo. Tali sono le condizioni che si riscontrano in Pio XI in questo che è ormai il sesto giorno della sua indisposizione.

Persiste sempre nel Papa la volontà di levarsi al più presto possibile e l'insofferenza di quella che a lui sembra addirittura inattività, alla quale egli è obbligato, ma che non è affatto tale, perchè dal letto il Papa continua a seguire con premura gli affari della chiesa. Così questa mattina ha ricevuto il Cardinale Segretario di Stato come lo ha ricevuto tutti i giorni di questa sua infermità ad eccezione di ieri, martedì, unicamente perchè era la festa dell'Immacolata Concezione e il Cardinale era chiamato dal suo ufficio di arciprete nella Basilica vaticana ad assistere alla Messa solenne ivi celebrata.

La ripresa delle udienze si prevede che sarà ancora rimandata. In un primo tempo queste si limiteranno ai Cardinali e prelati preposti ai dicasteri ecclesiastici e a Vescovi che vengono da fuori per la visita a limina. In quanto poi alle udienze generali o pubbliche, si cercherà di rinviarle il più possibile, onde non affaticare il Papa e impedirgli di pronunciare discorsi.

Infatti, una delle cause della presente sua sofferenza è stato appunto il continuo ininterrotto succedersi, anche più volte al giorno, di ricevimenti di gruppi o di pellegrinaggi. A tutti il Papa ha rivolto non brevi discorsi, che hanno influito grandemente ad indebolirlo e affannarlo.

Nonostante che non vi siano più le udienze delle coppie di sposi novelli, questi proseguono ad affluire numerosi negli uffici di Monsignor maestro di camera, che fa distribuire loro i ricordi inviati dal Papa, tanto alla sposa che allo sposo, e il permesso per visitare gratuitamente il Museo missionario etnologico al Laterano.

Domani il Papa si alzerà, per restare però nella sua stessa stanza da letto, che è anche il suo piccolo studio privato.

In questi giorni sono giunti al Papa messaggi augurali da parte dell'Episcopato, dell'Azione Cattolica, di personalità e di fedeli di tutto il mondo cattolico. Il telegrafo e i servizi postali hanno raddoppiato il loro già ingente afflusso. Da molte Nazioni e non soltanto dall'Italia giungono, con i messaggi augurali, consigli, suggerimenti, addirittura medicamenti.

Uno dice al Papa in che modo potrà più presto uscire dalla sua indisposizione, un altro gli racconta in che modo ne è uscito lui e descrive a lungo a tentativi esperiti sintanto che giunse al rimedio efficacissimo e risolutivo; un terzo invia specialità locali specialmente popolari, che non risultano dalla farmacopea di nessuna regione; un quarto arrischia col massimo rispetto diagnosi nuove e che a suo parere dovrebbero essere tenute presenti.

Sciagura aerea in Inghilterra

che fa quattordici morti

Anche l'inventore dell'autogiro fra le vittime

LONDRA, 9

La più terribile disgrazia aviatoria accaduta fino ad oggi sulle linee aeree commerciali in Inghilterra, oltre alla dolorosa perdita di 13 vite umane, registra anche una gravissima sciagura per l'aviazione. Fra le vittime infatti si registra il celebre ingegnere spagnolo Juan de la Cierva, il famoso inventore dell'autogiro che, dopo una permanenza di pochi giorni a Londra per affari, si era imbarcato sull'aeroplano diretto a Berlino. La perdita di La Cierva, notissimo anche in Inghilterra, dove i suoi autogiri sono stati messi al servizio della polizia per la sorveglianza della città, è profondamente sentita negli ambienti aeronautici inglesi.

Caduto su due case

La sciagura è avvenuta fulmineamente e senza che si possano dedurne le cause. L'aeroplano della linea regolare olandese fra Londra e Amsterdam stamane prendeva il volo con un pilota e tre persone di equipaggio, tra cui una cameriera, e tredici passeggeri. L'aeroplano è partito, ma si è veduto che si è alzato di poco da terra. Dopo essersi mantenuto sul campo per uno spazio assai più lungo del solito, l'aeroplano è sparito nella nebbia. Subito dopo si sentiva lontano un fortissimo colpo. Lo apparecchio è pesantemente caduto sopra due case, prendendo immediatamente fuoco. L'incendio si propagava subito anche alle abitazioni, che erano state sfondate.

L'apparecchio è stato avvolto dalle fiamme e l'opera di soccorso è stata difficile, come purtroppo avviene sempre in simili casi. Un viaggiatore è stato veduto lanciarsi fuori dai rottami con gli abiti completamente incendiati. Altri sono sfuggiti alla catastrofe non si sa precisamente per quale fortuna. I pompieri hanno purtroppo avuto solo il compito di spegnere l'incendio senza recare soccorso ai disgraziati.

Si ritiene che il pilota a causa della nebbia che era ancora fitta non ha visto che l'apparecchio prendendo quota andava incontro alla sommità della collina, ma non è da escludersi che possa essersi verificato un qualche guasto al motore con conseguente perdita di quota. Può anche darsi che l'apparecchio abbia urtato contro fili elettrici.

I membri delle famiglie che abitavano le due casette sono rimasti leggermente feriti, ma più ancora sono rimasti scossi dalla terribile avventura.

La cameriera illesa

Fra i morti si registrano il pilota che comandava l'apparecchio e il marconista. Il meccanico e la cameriera invece si sono salvati. Quest'ultima è sfuggita alla morte gettandosi attraverso il portello di coda prima che l'apparecchio prendesse fuoco. Ha riportato alcune escoriazioni, ma è in un pietoso stato di prostrazione nervosa. Il meccanico è invece gravemente ferito. Dei tredici passeggeri tre sono stati ritirati ancora in vita e trasportati all'ospedale, dove due sono morti quasi subito mentre il terzo è moribondo. Fino ad ora i morti sono tredici.

Fra le vittime si conta anche l'ex Presidente del Consiglio svedese Ammiraglio Lindman. Tra i morti vi sono anche i coniugi Hoene, due polacchi residenti a Berlino. Una viaggiatrice, la signora Lipsei sudafricana, è quella che è moribonda all'ospedale.

Il Ministro dell'Aeronautica inglese ha inviato alle famiglie delle vittime telegrammi di simpatia.

La "Croce del Sud„ inghiottita dal mare in tempesta?

PARIGI, 9

Dopo due giorni di febbrili ma infruttuose ricerche, ben poche speranze rimangono di rintracciare la «Croce del Sud». Si teme che, travolto da una tempesta del Sud Atlantico, l'idrovolante sia stato inghiottito dalle onde prima che Mermoz e i suoi quattro compagni abbiano potuto servirsi dei due apparecchi radio che si trovavano a bordo per segnalare la posizione del velivolo e invocare soccorso.

Navi turche naufragate e avariate durante un fortunale sulla costa mediterranea

ISTANBUL, 9

Le difficoltà delle comunicazioni in seguito alle intemperie rendono impossibile raccogliere complete informazioni da Adana. Tuttavia si sa di certo che il numero delle case distrutte è salito a 1500 nella città ed a circa mille nei villaggi immediatamente vicini, con i quali si sono stabilite comunicazioni di fortuna in seguito a un notevole abbassamento del livello delle acque. I villaggi lontani restano però tagliati fuori e si suppone che essi pure siano stati duramente colpiti.

Per evitare nuove disgrazie si procede ovunque alla demolizione di centinaia di case pericolanti. Nella sola città si contano finora altri cento morti; è stato possibile ricoverare soltanto 4 mila senza tetto, nelle moschee e nei fabbricati rimasti in piedi.

Il ponte di Beyuk Ciakit è pur esso crollato e mandrie di migliaia di pecore sono annegate. Nei luoghi colpiti comincia a funzionare il servizio di soccorso della mezzaluna rossa a cui Ataturk ha inviato 10 mila lire turche per i bisogni immediati.

Quasi che la sciagura dei giorni scorsi non bastasse, si riceve notizia che oggi nel porto mediterraneo turco di Mersina un eccezionalmente violento uragano, nello spazio di un'ora, ha fatto colare a picco od ha gravemente danneggiato 32 navi che si trovavano in porto. Tutte le navi avevano importanti carichi destinati all'esportazione che devono considerarsi perduti.

L'aviatore Perraud rinuncia al volo Parigi-Tokio

TUNISI, 9

Gli aviatori Perraud e Denis che hanno rinunciato al loro volo Parigi-Tokio hanno lasciato l'aeroporto di Tunisi stamane alle ore 8.35 diretti a Parigi.

«Un popolo senza spazio»

Le rivendicazioni tedesche in un discorso di Schacht

BERLINO, 9

Il Presidente della Reichsbank e Ministro della Economia, dottor Schacht, ha tenuto alla Società di geografia e statistica di Francoforte un discorso che, non è difficile prevedere, farà di nuovo inalberare la stampa e gli ambienti politici di più di un Paese.

La conferenza intitolata «Popolo senza spazio» ha posto nuovamente la questione delle colonie della cui mancanza la Germania soffre. Non senza amarezza l'oratore ha rivelato come negli ambienti anglosassoni si risponda alle osservazioni germaniche sull'argomento col consiglio di ridurre il numero delle nascite, cosa che è contro ogni legge divina e umana.

Il dott. Schacht ha rilevato l'enorme danno arrecato alla Germania dal punto di vista della produzione dei mezzi di sussistenza dalla perdita di alcuni dei territori europei con i quali oggi le sue possibilità di vita sarebbero pienamente assicurate. Con questo, naturalmente, Schacht non vuole affatto dire che si pensa a riconquistarli con la guerra, ma è certo che occorre trovare un rimedio perchè la situazione è insostenibile.

Nonostante tutti gli sforzi compiuti, non si può ricavare dal territorio tedesco più di quanto attualmente se ne cava; e d'altro canto non si può depredare un Paese di tutte le sue proprietà all'estero, di tutti i suoi possedimenti coloniali e appioppargli per giunta enormi tributi senza porre in condizioni disperate la bilancia dei pagamenti. Ciò è avvenuto precisamente nei riguardi della Germania.

Il dott. Schacht non ha mancato neppure di ricordare che con i paragrafi delle sanzioni, identici nella sostanza al famigerato blocco della fame contro la Germania nel 1919, si è voluto creare un normale mezzo politico per tutti i popoli ribelli a sottomettersi all'opinione e al desiderio di certe grandi Potenze, ed ha rilevato che oggi le condizioni di esistenza e di approvvigionamento di materie prime di un grande popolo sono costrette a dipendere dalle buone grazie di talune Potenze dominanti.

Riassumendo, il dott. Schacht ha nettamente confermato che l'unica soluzione possibile alle difficoltà in cui versa la Germania è di ridarle dei possedimenti coloniali.

La Jugoslavia commemora Pasic nel decennale della morte

BELGRADO, 9

In occasione del decennale della morte di Nicola Pasic domani in tutta la Jugoslavia verranno tenute manifestazioni commemorative. A Belgrado in una chiesa e al Camposanto verranno celebrate Messe funebri.

Il Governo di Stojadinovic, che considera il nuovo partito governativo, quello della cosiddetta Unione radicale jugoslava, come erede delle idee di Pasic, ha impartito ordini a tutte le organizzazioni distrettuali del partito in tutto il Paese di celebrare cerimonie commemorative per Pasic.

La politica estera romena in un'esposizione di Antonescu

BUCAREST, 9

Le Commissioni degli Esteri della Camera e del Senato, riunite, sono state convocate per l'11 corrente su domanda del Ministro degli Esteri, il quale farà un'esposizione della politica romena. Alla riunione assisteranno anche i capi dell'opposizione.

Metaxas per l'organizzazione dei greci all'estero

ATENE, 9

Secondo una decisione del Governo il prossimo anno avrà luogo ad Atene un congresso di tutte le organizzazioni nazionali delle colonie greche sparse nel mondo. Il Governo di Metaxas desidera che anche l'organizzazione dei greci all'estero sia retta da principi nazionali e progetta perciò di procedere a una nuova regolazione di tutta questa vasta organizzazione.

Avvicendamento dei capi della Marina ellenica

ATENE, 9

Il comandante della flotta, Ammiraglio Sahellarius, assumerà l'ufficio di capo di S. M. della Marina in sostituzione dell'attuale Ammiraglio Economou, che assumerà il comando della flotta per il necessario avvicendamento.

Ripresa di reazione bianca nell'Estremo Oriente sovietico

RIGA, 9

Si apprende soltanto stamane che nella zona di Frontiera di Zisk nell'Estremo Oriente sovietico si sarebbe svolto un combattimento tra sovietici e russi bianchi che avrebbero tentato di penetrare in territorio sovietico attraverso l'Amur a bordo di motoscafi. Essi si sarebbero scontrati con le forze della Ghepeu e avrebbero dovuto ripiegare dinanzi alla loro superiorità numerica.

Hollywood vuole accaparrarsi l'attore Leo Reuss

VIENNA, 9

L'attore Leo Reuss, che mediante una mirabile truccatura è riuscito, sotto il nome di Kaspar Brandhofer, a farsi credere un contadino tirolese dedicatosi al teatro, riportando un successo fra i più grandi registrati a Vienna, è stato telegraficamente invitato, da una delle maggiori case cinematografiche di Hollywood, a concludere un contratto per un film.

Alla Conferenza panamericana

Un'edizione ampliata della dottrina di Monroe

BUENOS AIRES, 9

Anche oggi sono continuate le discussioni tra il Ministro degli Esteri argentino Saavedra Lamas e Cordell Hull, capo della Delegazione degli Stati Uniti con l'intervento mediatore del Ministro degli Esteri brasiliano Macedo Soares, per appianare le difficoltà sollevate dalla delegazione argentina nei riguardi del progetto di neutralità presentato da Cordell Hull.

Alla ricerca di una formula

Le tre personalità stanno cercando una formula che permetta alle Nazioni americane di collaborare, volendolo, con la Lega ginevrina e nello stesso tempo di sottoscrivere una dichiarazione multilaterale sulla dottrina di Monroe «riveduta», come qui si dice, cioè ampliata a tutto il continente.

I tre Ministri hanno anche discusso la possibilità di un intervento della Conferenza panamericana nella vertenza del Chaco, per indurre Bolivia e Paraguay a perfezionare concretamente le obbligazioni assunte con i protocolli di pace, con la maggiore sollecitudine possibile.

Nelle conversazioni tripartite anzidette, il delegato del Brasile, Macedo Soares, ha agito oggi con maggiore autorità perchè ha avuto l'appoggio del collega cileno, confermando così che tra Rio de Janeiro e Santiago si è deciso di seguire una linea di condotta comune, la quale molto si avvicina a quella seguita dagli Stati Uniti.

Per la cronaca è da aggiungere che oggi Macedo Soares è stato invitato dal Governo cileno a visitare ufficialmente Santiago.

Sul punto della collaborazione tra il Nuovo Mondo e la Lega si sta delineando la tendenza di limitare i divieti di esportazione di materiale bellico ai belligeranti a conflitti verificatisi tra Nazioni dello stesso continente americano, lasciando invece ampia libertà alle singole Nazioni nell'eventualità di conflitti in altri continenti. Ma il pensiero della Conferenza non si è ancora sufficientemente cristallizzato su questo punto e occorrerà attendere la conclusione dei colloqui tripartiti in corso.

Opposizione del Centroamerica

L'estensione della dottrina di Monroe all'intero continente sarà espressa concretamente con un trattato che impegni tutte le Nazioni americane ad una solidarietà attiva, automatica, nell'eventualità di aggressioni provocate da altri continenti.

La delegazione peruviana ha proposto che i trattati in difesa della pace tra Nazioni americane siano coordinati con il Covenant e con la dichiarazione dell'assemblea ginevrina del 28 settembre 1928.

I lavori della Conferenza riprenderanno in pieno con la presentazione del patto antibellico argentino al quale Saavedra Lamas e i suoi collaboratori stanno dando gli ultimi ritocchi. *(United Press)*.

Gli S. U. rafforzeranno la legge sulla neutralità

WASHINGTON, 9

I timori di complicazioni in Europa accelerano il movimento parlamentare in favore di un rafforzamento della legge della neutralità. Il Presidente della Commissione degli Esteri della Camera dei Rappresentanti Mac Reynolds ha annunciato oggi che alla sessione di gennaio presenterà un progetto che aumenta i poteri del Presidente in materia di neutralità. Esso gli darà la facoltà di allargare il divieto di esportazione ai belligeranti per altri prodotti come olii vegetali e varie fibre tessili, fra cui il cotone, di vietare ai cittadini americani di mantenere relazioni di affari con Paesi belligeranti o, quanto meno, di svolgerle a proprio rischio e pericolo, e di estendere l'applicazione della legge sulla neutralità così rafforzata anche ai casi di guerra civile.

La madre di Glori Wanderbild riavrà la figlia nelle vacanze

NEW YORK, 9

Una nuova vertenza giudiziaria tra Reginald Vanderbilt contro Harry Pague Witney per la custodia di Gloria Vanredbilt è terminata con l'accordo che la zia lascerà Gloria alla madre durante i mesi estivi, anzi che ogni fine di settimana; Gloria inoltre passerà con la madre tutte le grandi festività.

Trotzky atteso nel Messico per la fine di gennaio

CITTA' DEL MESSICO, 9

Malgrado la opposizione degli estremisti del laburismo messicano, il Presidente Cardenas ha riconfermato la concessione di soggiorno a Città del Messico a Trotzky.

IMMINENTE AL

Teatro Fenice

Frasquita

la deliziosa operetta di FRANZ LEHAR nella sublime interpretazione di

JARMILA NOVOTNA

Ricetta di illuminazione n.° 8

Se volete molta luce con poca spesa adoperate lampade ad alta efficienza che, a garanzia del loro rendimento economico, portano indicato sull'attacco e sull'imballo tanto la grande quantità di luce emessa in Decalumen (Dlm) quanto il ridotto consumo in Watt.

Usate dunque le lampade OSRAM D a **doppia spirale,** moderne e resistentissime, ed avrete molta luce a buon mercato.

OSRAM-D

CRONACA DELLA CITTÀ

Il concorso popolare della canzone del Dopolavoro provinciale e del "Marameo!,,

Nel programma delle attività popolaresche per l'anno XV, il Dopolavoro provinciale annuncia a tutti gli interessati fin d'ora che, conformemente agli anni scorsi, anche quest'anno ai primi di febbraio, si svolgerà al Rossetti il Concorso popolare della canzone. Il bando, nelle sue linee generali, stabilisce quanto appresso:

Due gruppi di canzoni

Alla pubblica audizione in teatro, saranno presentati due gruppi di canzoni: 1.o gruppo: quattro composizioni musicali sul testo obbligatorio (due poesie in lingua italiana e due poesie in dialetto triestino, prescelte nel concorso di poesia): 4 premi di lire 100 per le poesie; 2 premi di lire 400 per le musiche. 2.o gruppo: due composizioni musicali col testo in lingua italiana, su versi del musicista stesso o di altro autore, purchè inediti: un premio unico di lire 500.

Ogni autore della musica delle canzoni ammesse al concorso in teatro e non premiate, sarà compensato con lire 50 per le spese sopportate per l'orchestrazione. Ai musicisti delle canzoni premiate sarà accordata una compartecipazione sui proventi di piccoli diritti musicali.

Il concorso per le poesie

E' aperto da oggi il concorso di poesia. Sono ammesse poesie in lingua italiana e poesie in dialetto triestino. L'argomento è libero. Saranno preferiti i componimenti brevi. Le poesie dovranno pervenire agli uffici del *Marameo*, piazza della Borsa 3, fino a mezzogiorno di lunedì 21 dicembre. Ogni poesia dovrà essere segnata con una sigla o un motto e accompagnata da una bustina chiusa contenente il nome dell'autore. Sulla bustina sarà ripetuta la sigla o il motto contrassegnante la poesia. Una commissione, i cui componenti saranno resi noti a tempo opportuno, sceglierà quattro poesie, e precisamente due in lingua e due in dialetto. Esse saranno pubblicate nel *Marameo* del 1.o gennaio 1937-XV, assieme alle norme del concorso per la musica, il quale decorrerà da quel giorno. I premi saranno assegnati dalla Direzione del *Marameo*. I versi dovranno essere scritti in forma nitida, però perfettamente leggibili. Il diritto di proprietà delle quattro poesie prescelte spetterà al *Marameo*.

Una messa per il cap. Protti

Lunedì 14 alle ore 10 nella chiesa di S. Maria Maggiore, sarà celebrata nel trigesimo dell'eroica morte in combattimento nella regione Garamullata in A. O. I., una Messa in memoria di Arrigo Protti, capitano dei bersaglieri nel terzo Battaglione libico in S. A. P., cavaliere della Corona d'Italia e Stella coloniale, volontario nella grande guerra, legionario fiumano, decorato di medaglia d'argento sul campo, di medaglie di bronzo e di Croce di guerra al valor militare.

Premi di natalità delle Cooperative

Le Cooperative Operaie hanno assegnato anche quest'anno, una serie di premi di natalità, sorteggiati tra i possessori dei libretti risparmio che l'azienda inviale quale omaggio alle famiglie di associati abitanti nella Regione Giulia, nelle quali sia avvenuta una nascita. A Trieste, sono state favorite nel sorteggio otto famiglie, rispettivamente premiate una con un premio di lire 500 e le altre con un premio di lire 100 ciascuna.

L'assemblea del Sindacato Belle Arti

Si rammenta a tutti gli artisti iscritti al Sindacato Interprovinciale Belle Arti che oggi alle 21 nella sala massima della Confederazione fascista professionisti e artisti, via Battisti 22, si terrà l'assemblea generale ordinaria col seguente ordine del giorno: 1) Approvazione del bilancio consultivo; 2) Varie.

Assemblea lavoratori del commercio peschereccio, oleario e di cereali

Questa sera alle 21 si terrà presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche n. 1, l'assemblea dei lavoratori del commercio dei cereali, semi e foraggi oleario e peschereccio. Tutti i lavoratori di queste tre categorie sono tenuti a parteciparvi a questa assemblea, nella quale saranno discussi importanti problemi. Presiederà il Segretario dell'Unione.

Scadenza di rata d'imposte. Ricordiamo che oggi 10 corr. scade la sesta rata annuale delle imposte dirette erariali, comunali e contributi sindacali e che vi è tempo per il pagamento delle somme dovute alla Esattoria comunale fino a tutto il giorno 18 corr. I contribuenti ritardatari che effettueranno il versamento nei successivi giorni 19 e 21 corr., dovranno sottostare al pagamento di un'indennità di mora del 2 per cento della somma dovuta. Per i pagamenti effettuati dal giorno 22 corr. in poi l'indennità viene elevata al 6 per cento. Per evitare eccessivi affollamenti e conseguenti perdite di tempo al contribuente, è raccomandabile di presentarsi agli sportelli preferibilmente nei giorni fino al 14 corr. eventualmente anche nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle 17.30. A chi vuol usare del conto corrente postale N. 11/1493 si consiglia di effettuare il versamento, adoperando lo speciale modulo predisposto dall'Esattoria, entro il giorno 12 corr. onde non incorrere nell'indennità di mora, aggiungendo poi sempre all'ammontare dell'imposta anche l'importo del bollo.

Nuova denominazione di vie. Il secondo tratto della via Limitanea, dal viale Sidney Sonnino alla via della Tesa, prende il nome di via dell'Agro con la numerazione: via dell'Agro 1, già via Limitanea 3; via dell'Agro 2, già via Limitanea 14, Rozzol 202; via dell'Agro 3, già via Limitanea 5; via dell'Agro 4, già via Limitanea 16, Rozzol 200, 201; via dell'Agro 5 (riservato), già via Limitanea 7 (riservato); via dell'Agro 7, già via Limitanea 9; via dell'Agro 9, già via Limitanea 11; via dell'Agro 11, già via Limitanea 13; via dell'Agro 13, già via Limitanea 15; via dell'Agro 15, già via Limitanea 17; via dell'Agro 17 (magazz. carboni), già via Limitanea 19; via dell'Agro 19, già via Limitanea 21; via dell'Agro 21, già via della Tesa 44.

Fondazione «V. E. III» della Cassa di Risparmio Triestina. La Congregazione di Carità, quale amministratrice della Fondazione «Vittorio Emanuele III» istituita dalla Cassa di Risparmio Triestina, ha assegnato il 4 corr. a 42 concorrenti qualificati altrettante graziali per l'importo complessivo di lire 2550, dai frutti della Fondazione stessa.

Un ballo al Savoia pro Unione Italiana Ciechi

La stagione mondana avrà un brillante inizio, quest'inverno: il ballo a favore dell'Unione Italiana Ciechi, che si terrà la sera del mercoledì 16 corrente, nelle sale dell'Albergo Savoia.

Non può non arridere a questa iniziativa il più grande successo perchè, sorta sotto gli auspici di un Comitato d'onore, del quale fanno parte le signore delle maggiori personalità cittadine, e di un solerte Comitato esecutivo composto di 17 patronesse.

Questo ballo vedrà realizzata una combinazione insolita: le danze e il bridge. Molto opportunamente infatti è stato disposto che le salette tranquille circondanti i maggiori saloni dell'albergo, siano dedicate all'intensa attenzione del gioco.

Chi vorrà, potrà scegliere fra l'uno e le altre, chi vorrà, potrà passare dall'uno alle altre. Ma tutti trascorrendo la serata in diversa maniera, concorreranno a un unico scopo: ad aiutare l'Unione Italiana Ciechi, che ha il compito di soccorrere moralmente e materialmente questi minorati della sorte, indirizzandoli verso un impiego, fornendo loro i mezzi per impiantare un piccolo commercio, o infine provvedendo alle spese finchè giunga il giorno dell'adeguata sistemazione.

Oltre che presso le signore del Comitato esecutivo, i biglietti d'invito e d'ingresso si possono ritirare alle sede dell'Unione Italiana Ciechi, in via D'Annunzio 4 a lire 20 ciascuno (per gli ufficiali lire 10).

La conferenza Levi su "Maria Egiziaca,,

Domani alle 20.45, nella sala Duca d'Aosta (piazza Unità 6) sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura e del Dopolavoro Aziendale delle Generali, il chiaro maestro Vito Levi terrà una conferenza sulla «Maria Egiziaca» di Ottorino Respighi, l'insigne opera che sarà eseguita sabato al Teatro Comunale. La parola dell'egregio critico avrà risalto e commento da brani che il chiaro maestro Alessandro Constantinides suonerà al pianoforte. La conferenza è pubblica e vi hanno libero accesso i soci dell'Istituto Fascista di Coltura e del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.

La mattinata al Rossetti con «Incanto di primavera»

Domenica 13 alle 10 il complesso filodrammatico della Casa Balilla «Padovan», eseguirà al Rossetti l'operina in tre atti «Incanto di Primavera», di Maria Gioitti del Monaco, musicata dal maestro Carlo Franco.

L'operina, vincitrice del primo premio assoluto nel sesto concorso filodrammatico dell'O. B. sarà rappresentata con ricchezza di costumi, imponenza di masse corali e danze, tale da assicurare il più vivo successo. Lo spettacolo assumerà speciale importanza perchè rappresenterà il congedo dalle scene dell'Opera Balilla dei due simpatici organizzati Rina Pellegrini e Glauco Scarlini, che tanti successi hanno ottenuto nelle precedenti mattinate dell'O. B.

I biglietti sono in vendita alla biglietteria centrale. Prezzi: Ingresso alla Platea lire 2; al loggione lire 1. Poltrone A lire 3, Poltrone B lire 2 (oltre l'ingresso). Palchi lire 20.

Comunicazioni della "Runa,,

La Reale Unione Nazionale Aeronautica, sede provinciale «E. Gramaticopulo» di Trieste, invita gli ufficiali piloti e non piloti della riserva aeronautica a passare nei suoi uffici dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 per comunicazioni urgenti.

Si rende noto a quanti — maschi e femmine — portano abusivamente le aquile-piloti, che esiste un decreto legge il quale punisce i portatori di aquile che non siano piloti.

Circolo di coltura musicale «Eugenio Visnoviz». I camerati Bidussi, Zorzut, Viozzi, Repini-Secco, Degrassi, Rotter, Maselli, Bugamelli, Iancovich, Chiurlo, sono invitati in via C. Battisti 22, oggi alle 16.30, per importanti deliberazioni.

STATO CIVILE DI TRIESTE 8 e 9 dicembre 1936-XV	
Nati vivi	19
maschi 10, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	27
Matrimoni	10

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Tutti gli appartenenti alle batterie 137 e 142, dovranno trovarsi domenica 13 alle 8.30 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni secondo il programma già prestabilito. In caso di cattivo tempo, l'adunata avrà luogo in Caserma. Il personale già designato al corso telefonisti del Comando Legione, del 36.o Gruppo, e delle batterie 137 e 142, si troverà in Caserma di via Donadoni domenica 13 dicembre alle ore 8.30 per le consuete istruzioni.*

G. U. F.

Sezione culturale. *Sabato 12, alle 16, avrà luogo presso la sede del «Guf», un convegno di critica letteraria; il camerata Miletti parlerà sul tema «Letteratura della civiltà meccanica». Sono invitati a presenziare a tale convegno, fatto con i criteri cui si ispireranno i prossimi Prelittoriali, tutti i camerati del «Guf».*

Per i partecipanti al campo invernale. *Si avvertono tutti i partecipanti al primo turno, che la partenza è fissata per la sera di domani 11 corr. Pertanto, le buste di partecipazione verranno distribuite in sede entro la mattinata di domani.*

FASCI FEMMINILI

Convegni del giovedì e del venerdì al «Razza». *A cominciare da oggi, nella sede di Piazza Verdi 2 (Palazzo Tergesteo) ogni giovedì, dalle 18 alle 20.30, si riuniranno a convegno tutte le iscritte del Fascio Femminile «Luigi Razza». Le fasciste partecipanti potranno, durante tali riunioni, confezionare i propri corredini, destinati all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Domani, venerdì, dalle 18.30 alle 21, solito convegno delle Giovani Fasciste, con gioco di tennis da tavolo.*

L'odierna conferenza de Nicola al Dopolavoro Morara Sassi

Questa sera, alle 21, nella sala del Dopolavoro «Morara Sassi», il chiarissimo dott. de Nicola tratterà su «La vita e l'amore». Gli argomenti che riguardano questo problema sono interessanti per tutti ed il dott. de Nicola con la sua competente parola illustrerà non solamente quei rapporti spirituali che il binomio vita ed amore ha sempre sviluppato, ma anche quei rapporti materiali che nell'epoca attuale devono esser ben compresi dalla gioventù.

Conferenza all'Ass. Artiste e Laureate

Martedì 15 alle 18.45 avrà luogo in una sala terrena del Grande Albergo della città, una conferenza della signorina Gilda Nadia Goldschmied, organizzata dall'Associazione Artiste e Laureate, sul tema: «Arte e scienza nell'universo».

Rancio granatieri. La Compagnia «Carlo Stuparich» ricorda a tutti i granatieri che oggi 10 dicembre alle ore 20 precise avrà luogo nella trattoria «Ai Gelsi», in via A. e F. Nordio, il rancio in onore dei reduci dall'A. O. I. I granatieri che non l'avessero fatto sono in tempo ad aderire a questo cameratesco riunione iscrivendosi presso il Comando della Compagnia (Casa del Combattente) oggi dalle ore 18.30 alle 19.30.

Vidimazione licenze commerciali per il 1937. L'Unione fascista degli industriali della provincia di Trieste invita le ditte industriali che sono in possesso della licenza commerciale per la vendita al pubblico, di trasmettere, entro il 14 dicembre corrente, la licenza stessa all'Unione (via S. Spiridione 7) per il rinnovo per l'anno 1937. Si rammenta che agli inadempienti potrà essere disposta la chiusura dell'esercizio, impregiudicate le altre conseguenze di legge.

Il ballo del G. U. F. in sala massima. Sabato dalle 17.30 alle 21, i gagliardi terranno il consueto trattenimento danzante nella sala massima di via del Coroneo 15. Si prevede anche per questa volta l'affollamento e l'animazione che sono caratteristici dei balli del G. U. F. E il recente grande successo della festa di S. Nicolò ne dà il miglior auspicio.

Al Pubblico Impiego, domenica 13 corrente, dalle 17.30 in poi, solito trattenimento di danza per soci impiegati, loro familiari e invitati.

Trattenimento alla Dalmatica. Domenica prossima, in ricorrenza di S. Lucia, nella sede sociale di via D'Annunzio 2, il ballo delle 18 sarà allietato da nuove sorprese. L'orchestrina «Dalmazia» accompagnerà le danze, che saranno dirette dal maestro Modugno.

Pesca di beneficenza pro Casa Balilla «Pitteri». Il comitato di beneficenza della Casa Balilla «R. Pitteri» ha organizzato una pesca di beneficenza in via Caprin 12. Il ricavato della pesca, che è dotata di numerosissimi premi gastronomici e giuocattoli, andrà a favore delle oper assistenziali dell'O. B. di San Giacomo.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre, questa sera dalle 20.30 alle 23.30 il comitato «Ausonia» terrà il solito trattenimento di danza, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, con ricche sorprese ecc. Sono invitati tutti i soci, i familiari e simpatizzanti verso presentazione della tessera O. N. D. e l'invito.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dalle ore 12 del 30 novembre alle 12 del 6 dicembre: Difterite casi 7, scarlattina 3, febbre tifoidea 1, morbillo 19.

ASTERISCHI

Fantasie di ciceroni

Anni fa capitò a Grado un giornalista milanese di fama. Di fronte al Duomo gradese, murata in una casa, v'è l'iscrizione alla «Aerecura», divinità greco-celtica degli inferi, la paredra o «compagna di Dite». Orbene il collega prestando fede alla sua guida fantasiosa anzichenò — per la verità non si trattava di un gradese — dopo qualche giorno si potè leggere sul giornale che Grado vantava un documento caratteristico e unico della sua qualità di luogo di cura, poichè una lapide romana tuttora esistente ricordava appunto «la cura dell'aria buona di Grado». E' proprio il caso di dire anche qui che chi si contenta gode.

— In funzione di gradino della porta maggiore della Basilica di Aquileia v'era già una lastra marmorea antica con poche lettere cubitali, spaziate bene tra loro, che componevano semplicemente il nome di C. Turpili. Ora ecco l'interpretazione datale da un sacerdote in una pubblicazione del secolo scorso. Equivalendo per l'esegeta ogni lettera a una parola, in guisa che C. Turpili non sarebbe stato che un crittogramma, egli leggeva: «Canonici tempore verno recedunt propter intemperiem loci istius», cioè «i canonici nel tempo di primavera s'allontanano per l'aere cattivo di questo luogo». Sarebbe stato un buon solutore di rebus il nostro sacerdote.

— Nel cosiddetto archivio della chiesa di Aquileia si conservavano già fino alla guerra in una bacheca, una mitra, due pantofole e un paio di calze di seta che la tradizione voleva appartenute già al Patriarca Poppone, l'edificatore cioè della Basilica e del campanile. Un giorno nell'assenza del sagrestano, che guidava di solito i forestieri nella visita, l'accompagnamento degli stessi fu assunto dalla sua vecchia mamma che fece vedere la mitra, le calze ecc. del patriarca Attila. Risata di gusto dei visitatori e pronta rettifica della donna che attribuì allora gli indumenti in questione al patriarca Cristoforo Colombo. Alla nuova risata della comitiva essa non seppe più cosa dire o ribattere, ma da quel giorno la vecchietta non accompagnò più nessuno nella visita di quelle antichità.

Avviso ai rivenditori

In occasione delle feste i rivenditori possono acquistare a prezzi della massima concorrenza, mandorlato, rum e vermut pregiati presso l'antica Ditta Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro 10.

Esame di licenza

La gentile signorina Wanda Fetta, allieva della professoressa M. P. Zampieri, ha dato brillantemente presso l'Ateneo Musicale l'esame di licenza accademica di pianoforte. Felicitazioni.

Nozze

La gentile signorina Maria Possega è andata sposa al chiaro ing. dott. Manlio Valerio, figlio del senatore Alfonso Valerio. All'eletta coppia porgiamo i nostri più fervidi rallegramenti e auguri.

— Oggi nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie la gentile signorina Dirce Babudieri darà la mano di sposa al dott. Carlo Callerio, vicedirettore dell'Istituto Sieroterapico Nazionale. Fungeranno da testimoni il prof. dott. Giovanni Callerio e il prof. dott. Brenno Babudieri. Alla coppia eletta i nostri più vivi auguri.

Le conferenze di Padre Petazzi

Padre Petazzi parlerà questa sera alle 21, per i signori, e sabato prossimo alle 19, per le signore, nella sala delle conferenze. Si dice: «La Chiesa è intollerante; essa manda all'inferno tutti coloro che non appartengono a lei o non ne seguono le dottrine e le pratiche; cioè quattro quinti del genere umano: questa sua intolleranza la rendo odiosa ed intollerabile». La risposta a questa diceria formerà l'argomento che svolgerà il conferenziere.

Trattenimento al Circolo Ufficiali

Domenica 13 nelle sale del Circolo ufficiali avrà luogo, dalle 17.30 alle 20.30, un tè danzante.

Gli abbonamenti tranviari
Rinnovazione delle tessere

La Direzione del Servizio Tranvie dell'«Acegat» comunica che l'ufficio competente ha iniziato la emissione degli abbonamenti tranviari per l'anno 1937-XV. Le norme per l'uso rimangono quelle in vigore. L'Azienda fa la più viva raccomandazione agli interessati di non attendere gli ultimi giorni dell'anno, per fare la richiesta di tessere di abbonamento.

La Sezione alpini «Guido Corsi» invita i soci collettivi a presentarsi in sede, via Milano 2, questa sera alle 18.30 per un'importante comunicazione.

Alla Ginnastica, domenica 13, in in onore degli ospiti milanesi del Dop. Borletti che si incontreranno nel pomeriggio nella partita di divisione nazionale pallacanestro con la imbattuta squadra della Ginnastica, avrà luogo nella palestra sociale dalle ore 20.30 alle 24, un trattenimento di danza.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 10 dicembre 1936-XV: 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.40 e 13.25: Orchestra diretta dal m.o Piero Rizza. — 13.15: Ritornano le maschere: Dottor Balanzone, interpretazione di Umberto Mozzato. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.15: Concerto vocale del soprano Adriana Perris e del baritono Enzo Cecchetelli — 20.30: La guerra in Etiopia - Come fu preparata e vinta: «Tembien (Passo Uarieu)», conversazione del Console Generale Diamanti. — 20.40: **«La padrona del mondo»**, commedia in tre atti di G. Bevilacqua. — 22.20: **Concerto orchestrale** diretto dal m.o Tito Petralia. — 23 (circa): Musica da ballo. — 23.30: Musica da ballo: Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza.

Interessanti questioni ostetriche in una pubblicazione del prof. Revoltella

Nel campo scientifico e, più spesso, in quello clinico, ci sono delle questioni che la pratica giornaliera può far ritenere risolte e pacifiche quindi le applicazioni terapeutiche, mentre invece uno studio più approfondito di esse dà a conoscere che è necessaria una loro revisione, o quanto meno un loro aggiornamento, consono al progresso realizzato dalle scienze affini, agli indirizzi differenti via via sostituitisi ai precedenti. E' quanto avviene in tutti i rami dello scibile: ed è in questo continuo succedersi di studi, di critiche e di perfezionamenti che risiede la intrinseca natura del progresso.

Se è facile convenire che ciò è possibile allorquando si tratta di questioni polemiche astratte, nelle quali la speculazione dialettica può assumere la prevalenza sul reale obiettivismo dei fatti, non è altrettanto facile persuadersi della possibilità di revisioni o di sostanziali innovazioni nel campo delle scienze positive, tra le quali l'anatomia occupa uno dei primi posti.

Che di più semplice descrivere ciò che si vede? Eppure il volume recente «Questioni ostetriche di attualità», del prof. G. Revoltella, direttore della R. Scuola di Ostetricia, edito dall'Istituto delle edizioni accademiche, sta a dimostrare che anche ciò non è sempre facile. Non staremo certo ad intrattenere i lettori sugli argomenti trattati in tale opera ad improntа eminentemente scientifica e clinica. Siamo lungi dal soffermarci sulle eleganti questioni di anatomia e fisiologia. Riteniamo però far cosa utile, anche a coloro che non si interessano direttamente di medicina, richiamando l'attenzione su alcune questioni che d'altronde, implicano reali contingenze pratiche.

Così si è detto qualche tempo fa che, in Francia, Delmas di Montpellier aveva esperimentato largamente nella sua clinica un metodo per cui, in definitiva, la donna poteva dare alla luce il suo bambino «à heure fixée» e senza dolore. Bisogna dir subito che in Italia si è stati tra i primi a controllare tale proposta. Il risultato è stato poco incoraggiante e del resto la stessa disamina acuta degli stessi risultati degli autori francesi conduce il Revoltella a pronunciarsi sfavorevolmente: si tratta infatti di un procedimento antifisiologico nel quale il pericolo del bimbo e della madre è molto più rilevante che lasciando andar le cose al ritmo loro impresso dalla natura.

Questione analoga è quella dibattutasi anche qualche anno fa in Germania sul taglio cesareo ad ora fissa. Bisogna tener presente che l'idea prima è partita dalla America: terra di attività, di interessi, di lavoro, in cui ha larga parte la donna. Il «time is money» ecco che ha la sua ripercussione anche sulla funzione di maternità. Sono le Casse di malattia che incoraggiano tale tendenza, in quanto, dal loro punto di vista, vedono tolte di mezzo le incertezze di lunghe degenze in caso di cura o istituti di maternità, in attesa del parto, talora ritardante sul prescritto.

La donna, verso il termine della gestazione, desidera non andare incontro alla incertezza di ritardi, desidera riprendere con certezza il suo lavoro dopo un determinato periodo di tempo? Si affida ad uno di tali specialisti che... sbriga subito tutto.

Fortunatamente in Italia tale indirizzo non è stato seguito, perchè il nostro medico ha valutato più serenamente gli svantaggi (prevalenti) ed i reali vantaggi (molto discutibili ed in massima parte estranei a considerazioni mediche), ed ormai molti clinici coscienti si sono opposti ed oppongono ad acrobazie del bisturi, nelle quali si nasconde piuttosto un malsano desiderio di guadagno, o di rinomanza presso i profani, anzichè un equilibrato senso di bene reale alle pazienti.

Tali ed altre questioni sono di carattere clinico e interessano perciò in particolar modo il medico, al quale non è certo estranea l'altra questione, tanto discussa nei recenti convegni di studiosi di ostetricia. Si allude a quelle proposte della Clinica di Strasburgo, mercè le quali il periodo doloroso della nascita del bambino potrebbe essere ridotto a sole quattro ore.

Il prof. Revoltella lascia parlare gli stessi fatti esibiti dai sostenitori della realizzazione di tali idee eccessivamente spinte e sottoposte a critica le loro affermazioni, traendo conclusioni che da un lato dovranno improntare l'animo del medico e dall'altro devono influire sulle stesse madri a non richiedere virtuosismi assistenziali che si possono tradurre con loro grave danno e con pericolo per il loro bambino. Su tale ritmo, rigidamente obiettiva, vivace e profondamente umanitaria, si svolge la esposizione delle questioni, delle quali si sono ricordate solo quelle più in dominio del pubblico.

Il clinico esperto e lo studioso troveranno però argomento di riflessione nella lettura di tutti i capitoli dai quali traspare la volontà di veder chiaro nelle questioni, anche quando ciò porta a rinunce di vecchie credenze. Il giudizio dei maggiori clinici italiani si è già espresso nel modo più lusinghiero sul lavoro del prof. Revoltella, a proposito del quale anche il prof. Gaifami, direttore della R. Clinica ostetrico-ginecologica di Roma, si esprimeva affermando, nella prefazione, la sua sicurezza che tale «organica e moderna monografia avrà largo successo e sarà oggetto di obbligata consultazione per quanti, fra noi e fuori, vogliono occuparsi di tutti i vitali problemi che sono sviluppati nel volume».

L'Ufficio Tecnico Erariale di Trieste

Per l'invio della corrispondenza e per la presentazione degli eventuali atti si fa presente che giusta R. Decreto 22 ottobre 1936-XIV, n. 2007, gli ex uffici tecnici di Finanza hanno assunto la nuova denominazione di Uffici tecnici erariali.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 20 convocati in sede tutti i partecipanti escursione natalizia Colfosco. Sabato e domenica escursione sciatoria a Camporosso e a Tarvisio. Domenica escursione al Taiano.

«Beltrame». Questa sera, dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento. Domenica dalle 19 alle 24. Domani dalle 20.30 alle 21.30 ginnastica presciatoria.

Ferroviario. Domani sede Vittorio Veneto prove orchestra alle 21. Oggi sede Vittorio Veneto alle 19.45 e 21 proiezioni film «Il richiamo della foresta». Sabato dalle 19.30 alle 21 esercitazioni tiro a segno sede Vittorio Veneto.

Cooperative Operaie. Sabato e domenica gita sciatoria a Sappada. Lire 25 rispett. 18. Iscrizioni a tutto venerdì. Continuano le iscrizioni per i campeggi natalizi a Sappada e a Falcade (Passo Rolle). Quote lire 95 e 75 a tutto il 18. Dal 15 gennaio a tutto febbraio turni settimanali a Falcade (campeggio).

Credito e Assicurazione. Questa sera dalle 21 in via Pellico 4, trattenimento per soci e invitati. Domani dalle 19 alle 21 lezioni sezione scherma.

Chimici. Oggi dalle 14-23 pattinaggio rotelle. Domani alle 21 seduta Consiglio direttivo, fiduciari aziende, capi sezioni sportive e Comitato feste.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Diodato, Giulia, Laura.

NASCITE (8 e 9 dicembre 1936-XV): Chinaglia Gino; Leo Paolo; Valli Mario; Bergliaffa Valnea; Mustacchi Stella; Cicuto Sergio; Ceccato Edda; Della Valle Italo; Udina Donatella; Comelato Marisa; Brizzi Carezza; Benedetti Ruggero; Rebulla Benedetta; Podgornik Giorgio. Illegittimi: 3 maschi, 2 femmine.

DECESSI: Colli Guerrino, g. 11; Grison Bruno, m. 2; Musizza Giorgio, a. 77; Chinchella ved. Zez Antonia, a. 92; Mekina ved. Gili Agnese, a. 82; Golcich in Seppich Redenta, a. 37; Zadnik Ermanno, a. 44; Gasperi Giustina, a. 63; Trevisan Giuseppe, a. 68; Farina Carmela, a. 24; Erlach ved. Ravalico Maria, a. 85; Orel ved. Michelazzi Carla, a. 70; Piazza Maria Luisa, g. 19; Stefani Antonio, a. 71; Volat Antonio, a. 69; Finotto ved. Martinelli Santa, a. 79; Domini Francesco, a. 64; Briscik ved. Nabergoi Barbara, a. 77; Pozar Danilo, a. 6; Botter Alessio, a. 74; Meneghello in Tosoni Domenica, a. 74; Barisich Ortensia, a. 17; Spec Maria, a. 65; Laurencich ved. Filipcich Giovanna, a. 72; Ceschia Giuseppe, a. 76; Civitani Giovanni, a. 69; Casatto ved. Zancan Paola, a. 84.

MATRIMONI TRASCRITTI: Brumat Marino, impiegato con Galeazzi Nerina, casalinga; Scher Nazario, commesso con Delise Luigia, ricamatrice; Crociati Bruno, cuoco con Lenhard Argia, tipografa; Rantschigai Rodolfo, panettiere con Lorenzi Giovanna, casalinga; Pavone Angelo, autista con Belac Amelia, casalinga; Pipan Giovanni, muratore con Puchlen Paolina, casalinga; Valerio Giordano, commesso con Soschino Fernanda, sarta; Piccinin Antonio, possidente con Longhetto Elena, sarta; Cosic Simeone, magazziniere con Malisana Concetta, sarta; Palese Marino, ferroviere con Buttignoni Claudiola, casalinga.

La mattinata aviatoria al Teatro Excelsior

Domenica alle 10.30 avrà luogo al Teatro Excelsior l'attesa grande mattinata cinematografica durante la quale oltre a un giornale «Luce» d'attualità saranno proiettate due interessanti pellicole: «L'azione della nostra Arma del cielo nella guerra d'Africa» e l'avvincente cineromanzo «Armata Azzurra», palpitante film delle prodezze e della vita dei nostri aviatori. I prezzi d'ingresso saranno popolarissimi.

CAFFE' SAVOIA

l'ambiente preferito dal pubblico signorile.

Ricco assortimento di Giornali e di Riviste nazionali ed estere

Ottima orchestra diretta dal m.o Attilio SAFRED

IMMINENTE AL Teatro Fenice

un gioiello della cinematografia

Frasquita

di FRANZ LEHAR

Mirabile interpretazione di JARMILA NOVOTNA

L'ultima speranza della rabdomante
La mina per aprire un varco nella grotta del «tesoro»

Abbiamo da Abbazia 8: La rabdomante Elena Emmer, indisposta da qualche giorno, è ormai quasi guarita e si accinge a ritornare ai suoi compiti nel «boschetto delle querce». Ottenuto il permesso per far esplodere una mina nella fossa ove dovrebbe trovarsi l'accesso della caverna, fra qualche giorno verrà fatto quest'ultimo tentativo per eliminare i macigni che ostruiscono la via alla famosa grotta. Intanto si stanno facendo degli scavi anche sullo spiazzato delle cinque querce, nella speranza di trovare un più facile sbocco del sotterraneo. In questi giorni la rabdomante ha ricevuto molte lettere dall'estero nelle quali la si invita a partecipare a ricerche del genere anche altrove.

Cronaca giudiziaria
La denuncia dell'amministratore

(Tribunale Penale) L'amministratore sig. Elle, minacciava di fare gli atti di sfratto contro certo Di, per pigione arrestrata. Siccome questi aveva in vista la mediazione per la vendita di una casa, ottenne che tale Emme, firmasse una impegnativa di corrispondere all'Elle, l'importo della mediazione che avrebbe dovuto versare al Di. Senonchè, essendo insorta contestazione sulla ragione di credito del Di, e avendogli l'Emme contestato il diritto alla mediazione, nulla, naturalmente, fu versato all'amministratore. Il quale dopo avere esperito indarno le vie legali in sede civile, ritenne opportuno di presentare denuncia di truffa a carico dell'Emme.

Davanti al giudice di prima istanza, l'imputato sostenne la propria impunibilità non avendo corrisposto al proprio impegno verso l'Elle, unicamente perchè il Di. non aveva effettuato la mediazione. Ma il giudice di prima istanza lo condannò a 6 mesi di reclusione.

Appellò l'Emme, e il Tribunale, sezione terza, riesaminata la causa e udite le ragioni della difesa, riformò la sentenza assolvendo l'Emme, perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente cav. uff. de Luise; giudici Oblach e D'Agostino; P. M. cav. Pellegrini; difensore avv. Turola.

Avete ammirato in via Carducci i 16 superpremi della Lotteria dell'Opera Balilla?

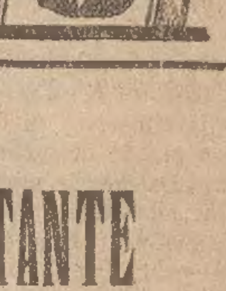
Reumatismo

Ritornato al suo posto — non più dolori

Mettete fine alle vostre sofferenze mediante una semplice ***applicazione esterna*** di Linimento Sloan. Questo rimedio sopprime il dolore poichè esso penetra fino alla sua radice, dissipa la congestione e calma la tensione nervosa.
Non inghiottite delle droghe col rischio di rovinarvi tutto l'organismo. **Combattete il dolore con un'*applicazione esterna* sulla parte stessa dove si fa sentire.** Usate cioè il Linimento Sloan contro **Reumatismo, Raffreddori di Petto, Lombaggine, Sciatica, Dolori Nevralgici, Mal di Schiena e qualsiasi Dolore Muscolare o Nevralgico.** Il Linimento Sloan penetra immediatamente e calma il dolore.

Si vende in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 7,65 il flacone (Aut. Pref. Firenze No. 7761: 7-3-28 VI)

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE



PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

COMUNICATO IMPORTANTE

"MIO,, ZOO

Voi avete diritto ad una figurina del «MIO» ZOO non solo comprando un astuccio di FORMAGGINO MIO ma anche con l'acquisto di due etti di PASTORELLA o di DOLCE VERDE, gli squisiti formaggi della S. A. Latterie Industriali Riunite «LIR» di Robbio.

La figurina del «MIO» ZOO deve esserVi consegnata nell'apposita bustina sigillata.

Esigetela e controllatela.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

TEATRI E CONCERTI

"Maria Egiziaca,, di Ottorino Respighi
con Maria Caniglia al Verdi

Continuano attivissime le prove di «Maria Egiziaca» che andrà in scena sabato sera al Teatro Verdi. L'ispirato mistero di Ottorino Respighi viene rappresentato come novità al pubblico di Trieste, mentre in altre importanti città d'Italia esso è stato già rappresentato con grande successo. Maria Caniglia, artista squisita, profonda conoscitrice del lavoro, canterà anche da noi la parte di Maria Egiziaca. Gli altri interpreti della scena sono: il baritono Luigi Bernardi (il pellegrino e l'abate Zosimo), il mezzosoprano Bruna Stoelker (un compagno e la cieca), il tenore Vladimiro Lozzi (il marinaio e il lebbroso), Marianna Radero (l'altro compagno e il povero).

Il maestro Luigi Toffolo, sensibilissimo e competente musicista, dirigerà l'opera e avrà sotto la sua bacchetta l'Orchestra da camera, l'agguerrito complesso che si è fatto ormai notare anche fuori di Trieste con dei programmi sinfonici improntati a un felice eclettismo. Come abbiamo già rilevato, alla prima parte della serata l'Orchestra da camera suonerà, sotto la guida del Toffolo, la Seconda Sinfonia di Beethoven, il cui ritorno in un nostro concerto è stato salutato con viva gioia dal nostro pubblico, e le poderose variazioni con fuga finale del giovanissimo compositore germanico Gottfried Müller, opera di superbo slancio, recentemente suonata dalla stessa Orchestra da camera al teatro di Fiume e alla nostra Società dei Concerti, ottenendo un entusiastico consenso. Sabato sera il complesso diretto dal Toffolo si presenta per la prima volta a Trieste in un concerto pubblico, e ciò accresce l'interesse della bellissima manifestazione artistica.

La signora Elsa Respighi, giunta ieri nella nostra città per assistere alle ultime prove di «Maria Egiziaca», sarà presente anche alla prima rappresentazione del lavoro, per il quale l'attesa è vivissima, come lo dimostra la richiesta di posti al botteghino del teatro.

L'edizione scenica si presenta artisticamente finita ed è stata curata in ogni suo particolare, così che azione e commento musicale si fondano in un'espressione stilistica unitaria. L'austero scenario che rappresenta il trittico dove si svolgerà l'azione scenica, è opera pregevole del Benois, condotta sul modello dei nostri grandi pittori tre e quattrocenteschi. Il Benois ha disegnato anche i figurini dei costumi, che sono stati eseguiti dalla Casa Caramba.

I soci della Società dei Concerti hanno diritto alla solita riduzione. Della nobile manifestazione artistica è promotore l'Ente per i concerti sinfonici.

Walter Gieseking
alla Società dei Concerti

La Società dei Concerti ospiterà lunedì in sala del Littorio per il quinto concerto sociale, il celebrato pianista Walter Gieseking, gradita ed ammirata conoscenza dei nostri circoli musicali.

L'insigne artista avrà a sua disposizione il novissimo magnifico pianoforte da concerto già collaudato dall'unanime consenso dell'imponente folla accorsa al Teatro Verdi al concerto Huberman-Gimpel e che la ben nota Casa Steinway e Sons per vivo interessamento dei locali rappresentanti ha sostituito alla vecchia e frusta carcassa della stessa Casa, esistente finora a Trieste. Il magnifico e variato programma della serata comprende musiche di Bach, Scarlatti, Schumann, Chopin, Debussy e Liszt. La vendita dei posti a sedere s'inizierà sabato alla Biglietteria Centrale di Piazza Verdi.

Il concerto Cantoni-Bisiani

Domani alle 20.45, nella sala dell'Ateneo Musicale, avrà luogo il concerto del Sindacato interprovinciale dei musicisti che, come annunciato, sarà sostenuto dalla pianista Fiora Cantoni e dal violoncellista Guerrino Bisiani. Ecco il programma:

1) a) Haydn: Adagio dal concerto in re maggiore; b) Frescobaldi: Toccata (violoncello). 2) a) Zipoli: Sei versi - trascrizione di Alceo Toni; b) Beethoven: 32 variazioni in do (pianoforte). 3) Valentini: Sonata in mi maggiore (Grave - Allegro - Gavotta - Allegro (violoncello). 4) a) Lalo: Intermezzo; b) Popper: Canzone villereccia (violoncello). 5) a) Chopin: Studio in mi maggiore; b) Chopin: Notturno in re bem. maggiore; c) Brahms: Valzer; d) Debussy: Volles; e) Gargiulo: La danza del narciso.

Accompagnerà il violoncellista la prof. Luciana Anieri. Prezzi: ingresso e posto lire 2; per gli iscritti al Sindacato musicisti, all'Istituto Fascista di Coltura ed al Circolo «E. Visnovitz» lire 1.

Replica del concerto sinfonico al "Crda,,

L'intero programma del concerto sinfonico tenuto venerdì scorso dalle sezioni corale e orchestrale diretto dal maestro Renato Ruggier e con la cooperazione della signorina Luigia Pensiero, sarà replicato domani venerdì, alle 20.45. I componenti le sezioni corale e orchestrale sono invitati in sede per questa sera alle 20.15 per una prova d'insieme.

Musica da camera al "Ferroviario,,

Sabato alle 21 nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo il primo concerto di musica da camera sostenuto dai seguenti esecutori: Clara Milelli (pianoforte), Franco Gulli (violino), Pino Zimeri (violino), Luigi Montini Zimolo (viola) e Nereo Niero (violoncello). Verrà svolto il seguente programma:

1) Haydn: Quartetto op. 33 n. 3 - Allegretto moderato, Allegretto, Adagio e Rondò. 2) Respighi: Notturno. 3) a) Sinigaglia: Madrigale; b) Mendelssohn: Preludio in si min. 4) Liszt: Sospiro. 5) Brahms: Valzer o. 39 N. 15; Pick-Mangiagalli: La ronda degli arlecchini. 6) Haydn: Serenata - Presto del quartetto op. 33 n. 2.

Serata popolaresca al Dop. Cooperative

Sabato 12 alle 21, nella sede di via Raffineria 6, il consocio Adolfo Leghissa terrà una serata brillante di prosa e musica con un programma quanto mai attraente.

Verrà illustrata la passione canora del popolo triestino sul finire dello scorso secolo e saranno rievocati i principali tipi di cantori eccentrici. La serata comprenderà anche dizioni di poesie dialettali e folclore musicale. L'ingresso sarà gratuito.

Recite di filodrammatici

Dopolavoro Poligrafico. Sabato alle 20.45 la filodrammatica rappresenterà il dramma in tre atti «Mentire» di Ossip Felline. All'ingresso sarà richiesta la tessera O. N. D. per l'anno XV.

Recita al Pubblico Impiego. Sabato dalle 21.15 nella sala maggiore del sodalizio, avrà luogo la recita della commedia «Lohengrin» di Aldo de Benedetti. Possono intervenire tutti gli iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego sezione impiegati, sezione subalterni e salariati e sezione addetti aziende Stato. Ingresso gratuito.

Varietà e Cinema

Oggi al Cino Massimo «All'est di Giava». Grandioso film d'amore e di avventure. Lotte e ferocia di uomini e di belve tra la vita e la morte. L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 15.30: Ultimo giorno: «I lancieri del Bengala», con Gary Cooper e Franchot Tone. Fuori progr.: «La visita di S. A. S. Horthy a Roma e Napoli». Domani: «L'ammutinamento dell'Elsinor» dal romanzo di Jack London.

Nazionale. 15: Successo: «Il segreto dei candelabri», con K. L. Diehl, S. Schmitz. Segue: Rivista navale di Napoli. Luce. Imminente: George Arliss in «Duca di Ferro».

Excelsior. 16: Prima: «L'artiglio giallo», il terrore su Sciangai in un film avvincente, allucinante, con Warner Oland (Charlie Chan) e Irene Harvey.

Supercinema Principe. 16: Ultimi giorni di: «Il mistero della camera nera», con Boris Karloff. Imm.: «Stradivarius», con Gustav Fröhlich.

Fenice. 17: «La danza delle lancette». Sulla scena: Comp. Douglas White con i celebri Frediani.

Italia. 16: «Il lago delle vergini», romanzo di Vicki Baum, con la graziosa Simone Simon. Ultimo giorno.

Regina. 15.30: Comp. Pippetto: «Lui... lei e l'altro...». Film colosso: «I tre moschettieri». Ultimo giorno.

Impero. 16: «Il grande appello», con Camillo Pilotto. Capolavoro degli Artisti Associati.

Reale. 14.30: «La tragedia del «Bounty» con C. Gable. Successo Metro.

Garibaldi. 16: «L'ultimo dei pagani», con Mala e Lotus. Metro. L. 1.

Novo Cine. 15: «La tragedia del «Bounty», con C. Gable Successo Metro.

Massimo. 15.30: «All'est di Giava». Ferocia e lotte di uomini e di belve tra la vita e la morte. L. 1.

Moderno. 15.30: «L'incrociatore misterioso», con Jean Parker. Comp. Cecchelin: «El mulo Carleto».

Armonia. 15.30: «Notte al castello», T. Carminati. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 15.30: «I fiordalisi d'oro», con Fosco Giachetti e Maria Bell. Topol.

Savoia. 15.30: «Codice segreto», con William Powell e R. Russell. Topol.

Azzurro. 14: «Gli amori di una spia», con Myrna Loy e G. Brent.

Vittoria. 16: «Zingaro barone», la celebre operetta di Strauss, con A. Wohlbrück, D. Parola, G. Gabrio.

Centrale. 15.30: «La vedova allegra», con Jeannette MacDonald, Chevalier.

Adua. 15: «Il mistero del sig. X», grande film Metro, con Colbert, Montgomery, E. Allan e L. Stone.

Popolo. 15.30: Due film: «Donna del mio cuore» e «Piccolo Cowboy».

Venezia. 15.30: «Signora vagabonda», con R. Young, Evelyn Venable. Capolavoro Metro. Topolino.

Argentina. 14: Ultime: «Occhi dell'anima» e «Usanze d'allora». Domani: «Viviamo stanotte» nonchè «Il cappello a tre punte».

Belvedere. 15.30: «Chu Chin Chow», ult. giorno. Domani: «Piccoli uomini».

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Grande serata di gala. Cotillons. Successo di Mimì, Olga, Trio Novaro, Alex. Domani nuovi debutti.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande debutto della Troupe ungherese Bradford, balletti e canzoni tzigane, danze classiche e attrazioni acrobatiche. Primo debutto in Italia.

Una giornata laboriosa per i vigili al fuoco
Quattro incendi in città

Ieri mattina, verso le 8.45, un allarme d'incendio ha fatto accorrere i pompieri al n. 13 di via Crosada ove una stanza da letto aveva preso fuoco nell'abitazione della famiglia Gortissa. Sviluppatosi non si sa per quali cause, all'arrivo dei pompieri il fuoco aveva assunto proporzioni allarmanti di modo che sono stati immediatamente posti in azione alcuni grossi idranti.

Il fumo denso, che aveva finito con l'invadere tutti i quartieri, ha gettato grande panico fra gli abitanti della casa, specialmente fra le donne, molte delle quali si erano rifugiate persino sul tetto con i loro bambini. I pompieri sono fortunatamente riusciti a ristabilire immediatamente la calma. L'opera di estinzione è durata circa un'ora; il danno si aggira intorno alle 5000 lire.

— Dovuto, secondo i primi accertamenti, all'autocombustione di alcune sostanze, un incendio si è sviluppato ieri mattina, verso le 11.30, in un magazzino della Spremitura di oli Gaslini di S. Andrea.

I pompieri, accorsi sul posto con due carri di città, agli ordini di un sottufficiale, hanno dovuto impiegare più di due ore nell'opera di estinzione. Essendosi il fuoco propagato in un deposito di materie decoloranti e successivamente esteso ad un attiguo magazzino pieno di cartaccia, sono stati posti in azione alcuni idranti. I pompieri hanno potuto rientrare in caserma dopo le 13. I danni non sono ancora precisabili.

— Poco dopo le 17, per il cattivo funzionamento di una stufa un incendio si sviluppava nella cappelleria dei Fratelli Tevini, in piazza della Borsa N. 4. Avvertiti subito i pompieri, questi accorrevano con un carro di città, al comando del vicebrigadiere Spessot. Il fuoco, che aveva intaccato lo stipite di una porta, con alcuni ben appropriati getti d'acqua, veniva subito spento, senza procurare danni ulteriori.

— Alle 21.30, un'altra chiamata faceva accorrere i pompieri nello stabile segnato col N. 20 di via Machiavelli, ove, in un'abitazione, per il surriscaldamento di una stufa, si era incendiato il pavimento. I pompieri, al comando del maresciallo Giordani, iniziarono subito l'opera di spegnimento che s'è protratto per circa tre quarti d'ora. Il danno causato da fuoco ascende a circa 200 lire.

Caseggiato distrutto dal fuoco a Conconello

Un grave incendio s'è sviluppato iersera, verso le 21, a Conconello ove lo stabile, nel quale si trova la trattoria Mantovan, veniva, in pochi minuti avvolto dalle fiamme le quali, alimentate dalla bora, iniziavano ben presto una vasta opera di distruzione. Gli abitanti dello stabile, aiutati dai vicini, nonchè da carabinieri e da militi, cercarono di arginare l'incendio con i mezzi a loro disposizione. Ma data la gravità dell'incendio e il pericolo che potesse estendersi alle case vicine, venivano chiamati d'urgenza i nostri pompieri i quali, con un carro di campagna, al comando del viceccomandante ing. Uxa, si recarono immediatamente sul posto.

L'opera di estinzione, data la violenza del vento e la potenza delle fiamme, ha proceduto ininterrotta per tutta la notte.

Non si conoscono le cause che hanno provocato l'incendio che ha distrutto il suddetto fabbricato, nel cui fienile erano depositati 80 quintali di fieno e 20 quintali di paglia; il fuoco ha altresì devastato una ampia tettoia contigua nella quale si trovavano due carri e numerosi attrezzi di lavoro. Il danno complessivo è di oltre 25.000 lire.

Ustionato da una fiammata. Il bracciante Federico Brainich, di 34 anni, abitante a Servola 894, lavorava, ieri, in un reparto della Fabbrica gas compressi, sito in Chiarbola superiore, quando investito da una fiammata, si ustionava la faccia e la mano sinistra. Il Brainich, dolorante, ha dovuto recarsi all'ospedale Regina Elena ove i medici l'hanno sottoposto alle cure opportune.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I dopolavoristi giuliani
alla staffetta sciatoria di Tarvisio

La Sezione sciatori del Dopolavoro Associazione XXX Ottobre, col patrocinio del Dopolavoro provinciale di Trieste, farà svolgere il 20 dicembre neve permettendo, una staffetta sciatoria dopolavoristica a pattuglie. Potranno prendere parte alla staffetta tutti i Dopolavoro della Venezia Giulia iscritti all'O.N.D. per l'anno 1937 XV, che non siano in possesso di tesserino della F.I.S.I. I componenti le pattuglie dovranno essere tesserati all'O.N.D. della medesima società per la quale partecipano.

L'iscrizione sarà fatta per pattuglie ed ogni pattuglia sarà composta di tre sciatori che dovranno vestire tutti una tenuta eguale nel colore. La tassa d'iscrizione sarà di lire 5 per ogni pattuglia iscritta, più lire 5 per cauzione numeri. Le iscrizioni dovranno pervenire al Dopolavoro organizzatore in via Tiziano Vecellio 4 e si chiuderanno alle ore 22 del 17 dicembre. Le iscrizioni dovranno venir fatte su carta intestata con l'elenco nominativo dei partecipanti ed il numero della tessera dell'O. N. D. I numeri verranno consegnati a Tarvisio, in sede della giuria.

La staffetta si correrà su circa 4 km. su terreno misto, poco accidentato, da percorrersi tre volte (un giro per ciascun componente la pattuglia) per un totale di circa 12 chilometri.

Il Dopolavoro organizzatore non risponde per eventuali danni a persone o cose, sia concorrenti che terzi, che avessero a riscontrarsi durante o in conseguenza della gara di cui sopra. Tutti i partecipanti saranno assicurati gratuitamente a cura del Dopolavoro provinciale di Trieste.

I premi saranno comunicati prossimamente.

Campionato sciistico
per ufficiali in congedo

Il Comando «Unuci» comunica: Il 24 gennaio p. v. sull'Altipiano di Avelengo (Merano) avrà luogo il primo Campionato sciistico interregionale di marcia e di tiro fra gli ufficiali in congedo appartenenti ai Gruppi e Sezioni delle Tre Venezie. Il relativo regolamento trovasi presso la Segreteria del gruppo in via S. Nicolò n. 7, ammezzato. Gli ufficiali che desiderano prendervi parte sono pregati darsi in nota al Comando «Unuci» di Trieste entro il 31 dicembre corrente. I prenotati costituiranno delle squadre, che il Gruppo dovrà inviare alla gara.

S. G. Triestina-Dop. Borletti Milano

I campioni italiani scenderanno domenica prossima a Trieste per l'attesissima partita con la Società Ginnastica Triestina. Il formidabile squadrone del Borletti di Milano viene a Trieste nell'identica formazione che ha schiacciato sotto un avalanga di canestri le forti squadre dello «Sciesa», «Guf» Bologna e «Guf» Padova. In ogni partita i suoi atleti hanno superato la cinquantina di canestri. L'incontro avrà la sua grande passionalità nello spettacolo che potranno fornire i rossi borlettiani contro la nostra squadra, che vanta l'ambitissimo primato della migliore difesa d'Italia, per avere subito il minor numero di canestri. Le squadre si trovano affiancate nella classifica, e la vincitrice di domenica avrà aperta la via verso la vittoria del girone. Aspra sarà quindi la lotta. Ma Trieste spera nella vittoria dei suoi ragazzi, che esauriranno tutte le loro forze per il trionfo dei propri colori.

La partita dovrebbe avere inizio alle 15.30, ma sono in corso delle trattative telegrafiche per accordarsi sullo spostamento alle 17, per dar modo agli sportivi di ascoltare la radioaudizione della partita di calcio Italia-Cecoslovacchia. La partita sarà preceduta da un incontro di I Divisione tra la Ginnastica B e il Dopolavoro Chimici. Alla Segreteria, nelle ore di ufficio, si possono ritirare i posti numerati.

A Sappada con il Dop. «Lucchini». Domenica 13, la sezione sciatori si recherà nella zona di Sappada per un'escursione sciatoria, nella quale la neve è ottima. Partenza dal bar Alzetta alle 3 di sabato notte. Lire 19. Biglietti al bar Alzetta, via Carducci 28, sino a domani.

Il convegno natalizio del Tricorno a Corvara. Le stanze disponibili a Corvara per il convegno di Natale e Capodanno sono pressochè esaurite. Si accettano ancora iscrizioni per i turni 19-27 dicembre e 24-27 dicembre od eventualmente per il turno 31 dicembre-3 gennaio e 31 dicembre-6 gennaio. Per informazioni rivolgersi in sede oppure presso l'Utat, via Imbriani 11, telef. 89-55.

Gita sciatoria del Dopolavoro «Beltrame». Domenica prossima la sezione sciatori del gruppo organizza la prima gita sciatoria dell'annata, avendo come mèta Montenero d'Idria. La gita si farà con automezzo attrezzato. Ritrovo alle 5 in piazza S. Giovanni; partenza alle 5.30. Iscrizioni in sede fino sabato sera.

Palo telegrafico abbattuto dalla bora
Un operaio ferito gravemente

Giovanni Lazzari, di 48 anni, abitante a Pola, operaio addetto agli impianti telegrafici, saliva ieri, nel villaggio di Ungua, in quel di Pinguente, per riparare un guasto al filo aereo su un palo. Soffiava veemente la bora, che fu causa di una grave disgrazia, che, ad una raffica più forte, il palo, che era fradicio alla base, precipitava in uno con il Lazzari, il quale riportava varie contusioni al fianco sinistro e all'addome. Trasportato con auto privata, all'ospedale Regina Elena è stato accolto con prognosi riservata.

Scolaro che si rompe un braccio. Il quattordicenne Libero Babudri, abitante in valle di Rozzol 674, rincasando ieri, nel pomeriggio, dalla scuola, inciampò in un dislivello del marciapiede e cadde fratturandosi disgraziatamente l'avambraccio sinistro. Fu accompagnato all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in 6-8 settimane.

CORRISPONDENZA APERTA

Silvana. 1) Villa Torlonia, Roma. 2) Con la «d» maiuscola. — *Interessante.* Non ci risulta.

Sebastiano P. Non comprendiamo la prima domanda. I contratti che contengono la clausola di automatica rinnovazione di anno in anno, se non vengono disdettati, devono però essere registrati di anno in anno, sia pure con semplice modulo di contratto verbale. A seconda dei patti contrattuali la tassa di registrazione viene pagata o dal conduttore o da ambedue i contraenti per metà.

Giulio ignorante. Sempre con due «l». — *Lettore R. I.* Scriva al Ministero dell'Aeronautica, Roma.

Gemma. I pesci freschi hanno il corpo rigido, le squame lucenti, le branchie chiuse, gli occhi prominenti con la cornea lucida, le pinne fortemente attaccate, la cloaca chiusa, le carni sode, elastiche, e sono internamente d'un color rosso vivo. I crostacei si preferiscono vivi. Nè pesci nè molluschi nè crostacei debbono mandare cattivo odore.

Quando il tempo val più del denaro

Spesso negli affari, ma abbastanza sovente anche nella vita privata, guadagnare qualche ora di tempo, può significare vincere una battaglia, salvare una situazione importantissima o risolvere un grave imbarazzo.

Un eccellente mezzo per guadagnare tempo nella trasmissione di comunicazioni è costituito dai Telegrammi Urgenti, che costano solo il triplo dei telegrammi ordinari, ma hanno su questi la precedenza tanto nella trasmissione quanto nel recapito. I Telegrammi Urgenti sono accettati da qualsiasi Ufficio Telegrafico del Regno.

In caso di ancor maggiore urgenza, nelle relazioni tra capoluoghi di provincia si consigliano i Telegrammi Urgentissimi, di cui è garantito il recapito entro un'ora dall'accettazione.

BORSA DI TRIESTE

dicem.	5	9	dicem.	5	9
R. 3½%	75.30	75.30	Adria	42.50	42.50
Redim.	74.60	74.80	Cosulich	19.35	19.50
R. 5%	93.—	93.25	Gerolim.	81.50	81.—
Obbl. V.	87.85	87.85	Libera	76.75	76.75
B.T. 1940	100.35	100.35	Istr.-Tr.	258.—	258.—
B.T. 1941	100.35	100.35	Lussino	127.50	127.50
B.T. 1943	89.275	89.30	Martin.	78.—	78.—
B.T. 1944	95.25	95.35	Merid.	771.—	780.—
I. R. I.	459.—	459.—	Premud.	380.—	395.—
El. F.S.	465.—	467.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	381.—	381.—	Tripco.	170.—	170.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 4% c.			Ampelea	223.—	224.—
già 5-6%	431.50	431.50	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4%	419.—	419.—	Cant. R.	123.—	121.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	128.50	128.50
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	59.25	59.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	505.—	505.—
Generali	4465.—	4465.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	570.—	567.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	2145.—	2145.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	2035.—	2035.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1975.—	1980.—	Terni	287.—	289.—

CAMBI: Londra 93.20; New York 19; Francia 88.625; Belgio 321.50; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.75; Amsterdam clearing 1031.99; Amsterdam 1034; Jugoslavia 43.70; Polonia 360; Germania 736.63.

Notiziario commerciale

Importazione merci soggette a regime di licenza. L'Unione dei commercianti comunica: S'invitano le ditte interessate all'importazione dei seguenti prodotti: voce doganale n. 585, 627, 636, 637, 771, 778 a, e 837 (che a partire dal 1.o gennaio 1937 saranno sottoposti a regime di licenza) a presentare non più tardi del giorno 10 m. c. regolare domanda, precisando in particolare il Paese di provenienza (una domanda per ciascuna provenienza) e la dogana dove avverrà lo sdoganamento. Alle domande dovranno essere uniti i documenti originali, relativi all'importazione delle stesse merci effettuate da tutti i Paesi esteri in tutto l'anno 1934. L'Unione dei commercianti dove dovranno essere presentate queste domande curerà poi per suo conto l'inoltro alle competenti Federazioni di categoria.

Importazione di prodotti vinicoli e liquorosi I semestre 1937. L'Unione dei commercianti comunica: Allo scopo di poter predisporre entro il corrente mese la ripartizione dei contingenti che saranno assegnati dall'on. Sottosegretariato di Stato per gli Scambi e le Valute per l'importazione di prodotti vinicoli e liquorosi nel primo semestre del 1937 da tutti quei Paesi coi quali vigono accordi di clearing è necessario che le ditte interessate presentino all'Unione dei commercianti entro e non oltre il 15 corrente le bollette doganali giustificative delle importazioni effettuate nel 1.o semestre 1934 per le seguenti voci di tariffa doganale: 106, 107 110, 111 e 112. Le domande dovranno essere indirizzate alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini, redatte per ogni singola merce e provenienza, precisando la Dogana dove avverrà lo sdoganamento, conforme un modulo, per il quale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Unione dei commercianti, stanza n. 5, dove riceveranno in merito ulteriori informazioni.

CON UNA SOLA LIRA potete procurarvi la taumaturgica cartella della Lotteria dell'Opera Balilla

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.60 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.60 A (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 6.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.35 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 (festivo solo fino Erpelle Cosina); 7.35 Aut.; 8.30 DL; 13.50 M; 16.45 Aut.; 18.15 AL; 19.5 M (fino Erpelle C.).

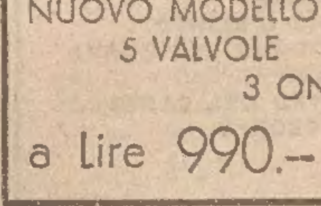
CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10; 10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 9.49 Aut.; 14.21 M (da Pisino); 15.23 Aut.; 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Aut. Pref. n. 9366 - 25-2-36-XIV
RODINA
montecatini
UNICO RIMEDIO CONTRO IL RAFFREDDORE



LA CROSLEY
RADIO SIARE
LANCIA SUL MERCATO UN
NUOVO MODELLO
5 VALVOLE
3 ONDE
a Lire 990.—
DITTA ESCLUSIVISTA:
R. BUFFA FOTO RADIO
CORSO VITT. EM. III, 31

Se siete stata tanto fortunata da poter arrivare in tempo ad acquistare una Casseruola brevettata Cirio con undici articoli Cirio, il libro di Casa 1937 ed altre utili pubblicazioni, mostratela alle vostre amiche che ne resteranno entusiaste.

Quattro ragioni di risparmio:

1. - La casseruola ha nel fondo un dispositivo brevettato che fa risparmiare il 17 % di combustibile.
2. - Contiene undici articoli Cirio che unitamente al libro di casa valgono di più del prezzo che pagate.
3. - Dunque la casseruola è completamente gratuita e il risparmio è completo.
4. - Il libro di casa 1937 vi consiglia e vi aiuta nell'amministrazione della casa e della famiglia facendovi risparmiare alla fine dell'anno molto denaro.

La Casseruola brevettata Cirio contiene:

Una scatola Confetture Cirio Pick-Nick - Una scatola Super-Cirio da 1|5 - Due scatole Zuppe Cirio assortite - Una scatola Piselli del Buongustaio da 1|2 kg. - Due scatole Super Pomidoro pelati Cirio da 1|3 kg. - Una bottiglia Ketchup piccola - Un flacone Giardiniera sott'aceto - Una scatola Peperoni Fancy da 1|4 kg. Una scatola Caffè Cirio in grani - bleu da 100 gr. - Un Libro Casa 1937 - Una copia "Nuovi orizzonti per la vostra mensa,, - altri opuscoli e Cirio Libri assortiti

e costa solo lire 50 - cinquanta
il prezzo cioè di una casseruola comune vuota!

Settimana CIRIO
dal 6 al 12 Dicembre 1936 per festeggiare il Centenario Cirio

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

I PRODOTTI DEL PARROCO HEUMANN
si trovano ora in vendita anche presso la

Farmacia Manzin
"Alla Maddalena,,
TRIESTE
VIA DELL'ISTRIA N. 43

16

Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

— Vedete?... Ho ragione? Non avete stima in me e neanche in voi stessa. Vi lasciate guidare da questo ragionamento: A casa d'uno scapolo? Sola nel suo appartamento? Una ragazza per bene, non lo deve... Ma perchè no? Non ci troviamo, a volte, soli su di una terrazza, o in un salotto di amici? Di che teme, dunque, la ragazza per bene, a ritrovarsi sola nella casa di uno scapolo?... Capisco... che questi, sentendosi indisturbato nella propria abitazione, ne approfitti per essere... un mascalzone!

— Non esagerate.

— O pure si teme che egli, rivelando il suo amore alla donna amata che ha vicina, questa non si senta abbastanza padrona di sè, per riuscire a dominare il sentimento che la domina e che con tanto sforzo nasconde.

— Questo poi no! — scattò su Lorenza come se si sentisse ferita nel vivo.

— Provatemi il contrario di quanto affermo e sarò ben lieto di ricredermi.

Lorenza ebbe rancore verso se stessa, per aver mancato di abilità nel dissimulare il proprio animo; e nel tempo medesimo verso di lui che era riuscito a penetrare nel suo intimo e a sondarlo. Volle mostrarsi audace quanto lui, gareggiare con lui, nella speranza di pareggiarlo, di batterlo. Disse:

— Se in villa non m'attendessero stasera, verrei da voi senz'altro...

Le sue parole contenevano una sfida. Egli lo capì.

— Dipende da voi. Potreste telefonare che ritornate domani. — suggerì, con una punta di ironia.

La fanciulla ne provò dispetto.

Decise di continuare nel suo giuoco.

— Sta bene.

Erano giunti davanti la stazione. Scesero. Lorenza entrò in una cabina telefonica. Egli restò fuori ad attenderla.

— Fatto! — disse alcuni minuti dopo la fanciulla, uscendo — Eccomi a voi. Andiamo.

Risalì con lui nell'automobile. Entrambi non parlarono più. Lorenza pensava. Portava con sè una chiave del suo appartamento. A notte, sarebbe rincasata. A suo padre avrebbe confessato tutto, con la fierezza di potergli confermare che la sua audacia era sostenuta dalla sua volontà, e provargli che alcune convinzioni sulla debolezza femminile, sono errate. La donna, se vuole, sa esser forte ovunque e comunque.

— Ma dove andiamo? — fece dopo un poco, vedendo che l'automobile girava intorno a dei grandi giardini, situati nella parte opposta a quella dove lo scrittore abitava.

— Cerco di guadagnar tempo per calmare l'emozione che mi agita.

— Fate come me. Io sono calmissima.

— Oggi, da quello che vi leggerò, conoscerete i sentimenti che si combattono dentro di me. Si pensa che uno scrittore sappia leggere nell'anima altrui... Egli lo tenta, lo cerca... Ma le osservazioni, i sondaggi sullo spirito delle creature che descrive, passano prima attraverso il suo... E' il proprio io ch'egli adatta, combina con quello delle creature descritte... Se stentiamo a conoscere noi stessi, le cause che ci inducono spesso ad agire in un modo anzichè in un altro, come possiamo allora affermare delle verità che appartengono allo spirito altrui? Il psicologo non è un chirurgo che taglia e vede. Egli lavora sull'impalpabile, su quanto v'è di più misterioso nella creatura umana...

Erano giunti.

— Eccoci! — disse Betti, aiutando la fanciulla a discendere. Ordinò all'autista di ricondurre la macchina nella rimessa e salì con lei. Venne ad aprir loro una donna sui sessant'anni, simpatica, pulita, sorridente. Una cuffietta bianca le ricopriva i capelli grigi, ravviati.

— Questa è Serena. Veramente si chiama Saveria, ma io l'ho battezzata così, perchè tale è per me una specie di mamma. — sorrise Betti, presentandola a Lorenza.

— Ha visto morire mia madre di cui era la più cara amica; fu presente alla mia nascita. Ora dirige la mia casa, da brava massaia...

La donna affermava col capo, sorridendo bonariamente.

— Serena, portaci, ti prego, due buone aranciate, nello studio, con quei biscotti squisiti che solo tu sai preparare. Sono certo che piaceranno molto alla signorina Sinaldi.

— La signorina Sinaldi? La figliuola dell'avvocato? — chiese la donna con curiosità.

— Precisamente... — rispose Lorenza, un po' turbata, pensando che la sua presenza in quella casa, poteva forse, essere male interpretata.

Betti lo comprese.

— La signorina è sulla via di farmi la concorrenza, di divenire anch'essa una romanziera! L'ho pregata di venire qui, in casa mia, per leggerle alcuni brani del mio prossimo romanzo. Le sono molto grato di avere accondisceso.

Passarono nello studio. Lorenza guardava tutto attentamente, intorno a sè. Elegante, sobrio. Oltre che uno studio, sembrava un salotto. Cuscini ovunque, perfino in terra, come se invitassero ad un voluttuoso riposo. Sulla grande scrivania, dove alcune carte erano sparse, una fotografia di donna giovane e bella sorrideva da una cornice di pelle. Dei fiori freschi, in un vaso, le olezzavano davanti. Lo sguardo di Lorenza si fissò su di esso.

— E' mia madre. — spiegò lo scrittore.

— Com'è bella!...

— Sì, molto bella... E' morta parecchi anni fa... ancor giovane...

«Era tutto per me. — soggiunse — Fu una creatura eroica. Le devo qualcosa più della mia vita: la mia fama...

(Continua)

Propr. letteraria Riproduz. vietata

Un'opera cinematografica monumentale
Imminente al Nazionale

CONVERSAZIONI TELEFONICHE INTERURBANE

Con L. 1.85

i Signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Opicina, Sesana, Prosecco, S. Croce ecc. e coloro che accedono ai P.T.P. possono parlare per **TRE MINUTI** con gli abbonati delle località seguenti:

AURISINA — DUTTOGLIANO — CAPODISTRIA — ERPELLE-COSINA — DIVACCIA ecc.

Con L. 2.35

AIELLO DEL FRIULI — AQUILEIA — BUIE D'ISTRIA — CASTELNUOVO D'ISTRIA — CERVIGNANO — FIUMICELLO — GORIZIA — GRADISCA — ISOLA D'ISTRIA — MONFALCONE — PIERIS — PINGUENTE — PIRANO — PORTOROSE — POSTUMIA — PREVALLO — ROMANS D'ISONZO — RONCHI DEI LEGIONARI — SAGRADO — S. PIETRO DEL CARSO — SENOSECCHIA

Con L. 4.35

ABBAZIA — AIDUSSINA — CASTEL RIFEMBERGO — CITTANOVA D'ISTRIA — CORMONS — GRADO — LAURANA — MATTUGLIE — MEDEA — MEDEA DEL CARNARO — MONTONA — ORSERA — PALMANOVA — PARENZO — PISINO — PORTOLE — PORTOGRUARO — RIFEMBERGO — S. DANIELE DEL CARSO — S. GIORGIO DI NOGARO — S. LUCIA DI TOLMINO — TOLMINO — UMAGO — VILLA DEL NEVOSO

Le comunicazioni interurbane da L. 4.35 in poi richieste da un P.T.P., sono soggette alla tassa urbana e cioè L. 0.60 da Trieste e L. 1.— da Barcola-Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare ¼ della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa ¼ della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Postumia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 recapito
» 0.50 (¼ di L. 2.—)
L. 3.35

Per prenotazioni p. es. Postumia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 (¼ di L. 2.—)
L. 2.85

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1, lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7 lo sconto è del 40 %.

Per gli abbonati di categoria B (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza C. Goldoni 1, tel. 80-44

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CAMERIERA finita, giovane, bella presenza, ragazza brava cucinare, offronsi. Battisti 13. Radetti. 83320 A
CAMERIERA tedesca capace cucito, stiro, anche cucinare, offresi per piccola famiglia tedesca. Cassetta 30075 A, Unione Pubblicità. 30075 A
CUOCA giovane, capacissima, offresi per trattoria. Cassetta 30085 A, Unione Pubblicità. 30085 A
CUOCA bella presenza, fidata, aiuto altri lavori, attestati, offresi tutto giorno oppure ore. Cassetta 30091 A, Unione Pubblicità. 30091 A
DONNA indipendente, pratica tutto fare, offresi. Viale Sonnino 27-I. 30066 A
PRESTASERVIZI brava cucinare, offresi giornata, ore combinarsi. Via del Bosco 10-II, destra. 83304 A
PRESTASERVIZI capace, offresi piccola famiglia, lavori leggeri. Raffineria 5, quarto, porta 8. 83354 A
PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi per mattina. S. Maurizio 9-I, sinistra. 83363 A
PRESTASERVIZI tutto giorno offresi. Via Rossetti 51, calzoleria. 50802 A
RAGAZZA brava, onesta, capace cucinare, offresi. Via Romagna 26-II, presso Metilli. 50801 A
RAGAZZA offresi tutti lavori. Via Commerciale 21, latteria. 83376 A
RAGAZZA offresi prestaservizi tutto fare, buoni attestati. Via Moisè Luzzatto 4, Polani. 83362 A
16-ENNE friulana, secondo servizio, offresi. Via Gelsi 5, trattoria. 83327 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L 3.— B

A. A. BAMBINAIA, cameriera fina, ragazza per persona sola, domestiche diverse per Trieste, Zara, Roma, Torino; governanti, cerchiamo, pronta occupazione. Presentarsi Torrebianca n. 24. 50812 B
A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, istitutrici, governanti, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 30117 B
DOMESTICA brava, capace cucinare, cercasi. Attestati. Ginnastica 15 porta 8. 83349 B
PRESTASERVIZI ragazza, dalle 8 alle 19, mensili 80. Referenze. Indirizzo Piccolo. 83312 B
RAGAZZA 16-18 anni cercasi per piccola famiglia con bambino. Indirizzo Piccolo. 50795 B
RAGAZZA primo servizio, volonterosa, cercasi. Viale XX Settembre 74, porta 3. 83302 B
RAGAZZE capacissime cucinare, tutto fare, attestati, prestaservizi cercansi. Battisti 13-I. 30131 B
RAGAZZETTA svelta, volonterosa, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 50773 B
18-20-ENNE, pratica servizio, referenze, cercasi stabile. Tor San Piero 2, porta 8. 83305 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA III Diesel offresi, anche a giornata. Trattoria Media 10. 50796 C
CASSIERA venditrice, bella presenza, garanzia cauzionale, offresi seria ditta. Cassetta 30092 C, Unione Pubblicità.
PRATICANTE ufficio, ragioniera, corrispondente tedesco, stenodattilografa, offresi. Indirizzo Piccolo. 83329 C
RAGIONIERE lunga pratica commerciale amministrativa, attivo, autoritario, spirito iniziativa organizzatrice perfetto trattazione, competenza affari svariati rami, conoscenza lingue, disponente cauzione bancaria, referenze, cerca migliorare. Cassetta 30092 C, Unione Pubblicità. 30092 C
RICAMATRICE brava offresi, miti pretese. Cassetta 30089 C, Unione Pubblicità. 30089 C
SIGNORA assumerebbe posto di cassiera. Cauzione. Cassetta 30086 C. Unione Pubblicità. 30086 C
SIGNORINA offresi qualunque lavoro. Via Solitario 3, portineria. 83308 C
SIGNORINA tedesca, pratica giardino infanzia, offresi bambini passeggio giuochi, mattina. Cassetta 30097 C, Unione Pubblicità. 30097 C
STENODATTILOGRAFA tedesco italiano offresi. Cassetta 29876 C, Unione Pubblicità. 29876 C
27-ENNE indipendente occuperebbesi direzione casa presso persona sola. Cassetta 30093 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua, ferro, prezzi minimi. Salone Fiorentino. Gelsi 11. 50755 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC
ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici, Madonnina 17, sartoria. 30113 CC
CALZE rimagliatura da 30 cent., rammendatura vestiti. Riparazioni, Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 30112 CC
LAVORATORIO pellicceria assume confezioni d'ogni genere, prezzi bassi. Cesare Beccaria 9. 30107 CC
MODELLI carta con prova, confezioni, taglio prova. Conte, Tarabochia 5.
PELLICCIAIO assume qualsiasi lavoro a prezzi miti. Censky, Bosco 18-III. 83341 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 50806 CC
SARTA offresi giornata, prezzo modico. S. Michele 27, porta 4. 30118 CC
SARTA bravissima confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5-I. 30119 CC
SARTA taglio perfetto, eleganti vestiti sera, tailleurs, specialità sciatorie. Rossetti 8-V, Covacich. 50768 CC
TAPPEZZIERE Luigi Zanne: qualunque lavoro. Via Roma 12, presso orologiaio. 50765 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

BANCONIERA brava, pratica, con attestati, cercasi. Offerte: Cassetta 29974 D, Unione Pubblicità. 29974 D
BARBIERE lavorante stabile cercasi. Salone Sasco, Galatti 24. 50764 D
GIOVANE e ragazzo pratico per commestibili cercansi. Offerte: Cassetta 30083 D, Unione Pubblicità. 30083 D
GUADAGNO giornaliero, lavorando proprio domicilio nostro conto. Campione insegnamento lire 3. D. Pedrazzi, Dorsoduro, Venezia. 5611 D
PARRUCCHIERA o manicurista parrucchiere cercasi affidare reparto signora, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 30103 D
POTATURA fruttiferi praticissimo cercasi. Offerte: Cassetta 30088 D. Unione Pubblicità. 30088 D
RAGAZZA giovane portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 83353 D
RAGAZZA stiratrice cercasi. Via Giulia 54, Valeria Zorzin. 50808 D
RAGAZZETTE principianti, camiciaie, cercansi. Chiuderi, S. Maurizio 14. 50804 D
RAGAZZO forte capace cercasi per latteria. Rivolgersi via Valdirivo 40, pomeriggio. 83375 D
RAGAZZO per lavoratorio falegname cercasi. Battisti 23. 50807 D
RAGAZZO macelleria cercasi subito. Trocca, Rozzol in Valle 554. 50782 D
RAGAZZO 14-15 anni, commestibili, cerco. Broletto 22. 50790 D
STENODATTILOGRAFA, italiano, possibilmente tedesco, pratica ufficio, cercasi prontamente. Cassetta 20981 D, Unione Pubblicità. 20981 D
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, conoscenza contabilità, possibilmente serbo-croato, cercasi. Offerte con buone referenze: Casella postale 526, Forestale. 50776 D
STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesco cercasi, anche solo pomeriggio. Cassetta 30072 D, Unione Pubblicità. 30072 D
TORNITORI meccanici cercansi. Via M. Buonarroti 3. 83326 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA in quartiere nuovo, pressi piazze Oberdan-Carlo Alberto, termosifone, bagno, conforto, cerca ispettore marittimo. Scrivere: Urbani Urbano, Fabbrica Macchine S. Andrea. 30094 E
MATRIMONIALE, salotto, bagno, telefono, centrale, cercasi. Cassetta 30081 E, Unione Pubblicità. 30081 E
MOBILIATA grande, elegante, possibilmente ingresso scale, termosifone, bagno, paraggi viale XX Settembre, cerca ufficiale. Cassetta 30073 E, Unione Pubblicità. 30073 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, tipo salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 83319 F
A. A. A. MOBILIATA ingresso scale, una-due persone, vitto abbondante, prezzo mite. Galatti 8-II, laterale Posta Centrale. 50805 F
A. A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, affittasi, vitto sano abbondante, telefono, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, primo, destra. 30120 F
A. A. CENTRALE, soleggiata, comunicante bagno, vitto buonissimo, affittasi. S. Nicolò 2-III, destra. 50798 F
A. A. CENTRO, indipendente, acqua corrente, vitto completo. S. Nicolò 2-I. 83321 F
A. A. ELEGANTE indipendente, pensione, affittasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 83360 F
A. A. MATRIMONIALE con salotto, bene mobiliato, uso telefono, affittansi. Tivarnella 3, porta 13. 50735 F
A. A. MOBILIATA bellissima, grande, stufa, affittasi prontamente presso persona sola. XX Settembre 11, porta 10. 30122 F
A. A. NUOVA grande, riscaldamento, affittasi. Milano 7-IV, destra. 83335 F
A. ELEGANTE grande, ingresso scale, affittasi distinto. Rapicio 6-II. 83361 F
A. ELEGANTE mobiliata, ingresso semilibero, affittasi. Ireneo 5 porta 9. 30109 F
A. MOBILIATA con stufa affittasi presso coniugi soli. Pitteri 3-I. 5751 F
A. MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, quarto, sinistra. 83309 F
A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. XX Settembre 9, porta 9. 83345 F
A. MOBILIATA soleggiata, elegante, altra stanzetta, affittansi. Machiavelli 22, terzo. 83336 F
A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Madonna del Mare 4, porta 7. 50797 F
A. VUOTA o mobiliata affittasi prontamente. Crispi 18-I, sinistra. 83325 F
APPARTAMENTINO arredato, adatto signore solo, 200 mensili. Machiavelli 12, porta 8. 6029989 F
CAMERA affittasi, anche mobiliata, volendo cucina, persona distinta, 60 mensili. Galleria 14, porta 18. 5752 F
CAMERA, tipo salotto, indipendente, affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 7.
CAMERA mobiliata, ingresso libero, paraggi piazza Goldoni, due finestre, soleggiata. Slataper 1-III. 50772 F
CAMERA grande e cameretta semilibere, affittansi. Tommaseo 1 porta 10. 83306 F
CAMERA mobiliata oppure cameretta, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8-III. 83330 F
CAMERA vuota, chiara, comodo cucina, affittasi. Stuparich 17-I. 83324 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Canova 11, porta 24. 83316 F
CAMERA con bagno, ascensore, vitto, affitta persona sola. Mazzini 25. 83340 F
CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Via Madonnina 11-II, porta 4. 50794 F
CAMERINO chiaro, pulito, affittasi prontamente. Escluse donne. Crispi 15, quarto. 30129 F
CAMERINO arioso, vuoto o mobiliato, camera, affittansi. Veenzian 23-II, destra. 30126 F
COSTO bambini qualunque età, prendonsi, disponendo villino con giardino. Settefontane 25. 83344 F
GARÇONNIERE stile 900, stufa, telefono, affittasi. Regina Elena 11-I, destra. 83311 F
INDIPENDENTE bellissima, stufa, bagno, affitta persona sola. Gatteri 41, ammezzato. 83342 F
INDIPENDENTE signorile, soleggiata, stufa, bagno, affitta persona sola. Foscolo 38-III. 50799 F
LUSSUOSISSIMA e salotto, posizione centrale, ogni conforto, affittansi distintissimo. Scrivere: Cassetta 30077 F, Unione Pubblicità. 30077 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Alfieri 8, Malandi. 50792 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 50769 F
MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Risorta 1, porta 14. 50787 F
MATRIMONIALE soleggiata, coniugi, amici, affittasi. Rittmeyer 9-II, porta 10. 50814 F
MOBILIATA affittasi, conforto, libero. Imbriani 14-II, destra. 30104 F
MOBILIATA ingresso libero. Torrebianca 13, terzo, porta 9. 30125 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi, prezzo mite. S. Maurizio 2-II, destra. 50760 F
MOBILIATA bene, indipendente, affittasi. XX Settembre 22-I, destra. 50761 F
MOBILIATA, uso cucina, un letto, affitta persona sola. Tommaso Luciani 14, quarto. 83303 F
STANZA mobiliata affittasi. Crispi 3, terzo, porta 13. 50780 F
STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. S. Francesco 4-I, scala seconda, sinistra. 83334 F
STANZA vuota o mobiliata affittasi. Torrebianca 41-I, Gerstenbrot. 83348 F
STANZA mobiliata, eventualmente bagno, escluse donne, affittasi prontamente. Gatteri 9, porta 9. 83367 F
STANZA vuota, ingresso libero, oppure mobiliata, bagno. Raffineria 5-II, portinaio. 50809 F
VUOTA soleggiata affittasi, prezzo mite. Raffineria 5-I, sinistra. 83307 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 50714 G
A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia italiana. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14. 10000 G
CAPITANO lungocorso, segretario, ufficiale complemento, impartirebbe lezioni alunni nautici. Rivolgersi Segreteria Istituto Nautico, Trieste. 30097 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 50763 G
DIPLOMATA impartisce lezioni piano. Paziente, coscienziosa. Corso Garibaldi 11-II. 83314 G
GERMANICA (Amburgo) insegnante tedesco. Referenze studenti privati di sicuro esito. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 50783 G
GIOVANE abilitato aiuta scolari elementari, medie inferiori. Mitissime pretese. Cassetta 30074 G. Unione Pubblicità. 30074 G
LATINO, greco, tedesco, materie letterarie insegna a studenti medie inferiori, superiori, maturandi, professore regio. Condizioni modicissime. 17-19. Scussa 7, III, sinistra, 15. 00123 G
PIANOFORTI (vantaggiosamente): accordature perfettissime, garanzia lunghissima. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8565 G
QUATTROCENTO per anno scuole medie inferiori superiori. Maestre asilo. Doposcuola, Diaz 3, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 28243 G
RIPETIZIONI scuole medie inferiori, elementari, preparazione esami ammissione medie, condizioni ottime. Telefono 32225. 30034 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

RINVENUTO un lenzuolo in via Franca. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 50771 H
SIGNORE che ritirò orologio acciaio Alpina in sbaglio, pregato riportarlo. Gallina 5. 83369 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I
A. A. A. APPARTAMENTI 3-4 stanze, accessori, rimesso nuovo, scelta tappezzerie, affittansi Tigor 5, Giustinelli 2 A, 200, rispettivamente 260 mensili. Visita ore 11-15. 2280 I
A. A. A. APPARTAMENTI da 5-6 stanze spaziose, chiare, accessori, vista mare, rimesso nuovo, scelta tappezzerie, conforto moderno, giardino, pigione modestissima, affittansi, Giustinelli 1 A (centro). 2281 I
ALLOGGI moderni, soleggiati, stabile nuovo Segantini 8 A, quarta fermata filovia, stanze due, nonchè una, più accessori, bagni, calefazione, ascensore, poggiuoli. Madonna Mare 6, ore 14 alle 15.30. 30106 I
ALLOGGIO camera cucina affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia 52. 30103 I
APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, termosifone, affittansi, Gatteri 46. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 50783 I
APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 8, Mirti 8, Bellinzona 4, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, via Paduina 9. 30028 I
APPARTAMENTO signorile 5 camere, cameretta, bagno, cucina, mensili 300, affittasi. Gatteri 10. 83210 I
APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi prezzo conveniente. Via Scoglio 17. 83371 I
APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 32. 83372 I
APPARTAMENTO soleggiato, bellissimo, 4 stanze, accessori, affittasi prezzo conveniente. Via Istituto 46. 83373 I
APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, riscaldamento, affittasi. Bartoletti 4. 50774 I
MAGAZZINO vasto, luce acqua gas, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 30099 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino da bagno, accessori, splendida vista mare, affittasi 1.o gennaio. Ruggero Manna 22, quarto. 83262 I
QUARTIERE 6 stanze, bagno, ecc., lire 330, eventualmente giardino, affittasi. Via Commerciale 33. 50777 I
QUARTIERE soleggiato, paraggi Tribunale, 4 stanze, facciata, accessori, affittasi gennaio. Nobile 2. 50781 I
QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Via Coroneo 29. 50784 I
QUARTIERE 4 stanze e accessori, affittasi. Via Ginnastica 16. 50785 I
QUARTIERE rinnovato, camera cucina, acqua gas luce, affittasi. Castaldi 8. 30133 I
QUARTIERI piccolissimi, medi, grandi, ricco assortimento, disponibili. Via Maiolica 17, secondo. 83347 I
QUARTIERINO 2-3 stanze, cucina, bagno, accessori, affittasi. Mazzini 47. 30132 I
STANZA e cucina affittasi. Docce 10. 83364 I
VILLA nuova bellissima posizione, conforto moderno, soleggiata, splendida vista, vicinanza città, affittasi traslocando. Indirizzo Piccolo. 83346 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, salotto, bagno, cucina, telefono, termosifone, cercasi. Cassetta 30081 L Unione Pubblicità. 30081 L
DITTA autotrasporti cerca primo gennaio vasto magazzino eventualmente con corte, in zona commerciale, tra Canale e Stazione. Scrivere: Cassetta 30076 L, Unione Pubblicità. 30076 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BETONIERA piena efficienza vendesi. Indirizzo Piccolo. 50770 M
CAPPOTTI, collaro pelo, scarpe 39, vendonsi. Machiavelli 12, porta 8. 30095 M
CAPPOTTO uomo vendesi occasione. Manzoni 2-I. 50813 M
CAPPOTTO uomo, vestito, violino completo, taglio cappotto. Veneziau 23-II, destra. 30127 M
CAPPOTTO scuro, statura bassa, vendesi. XX Settembre 37, porta 10, mattina. 83322 M
DIVISA ufficiale Milizia, quasi nuova, pelliccia uomo, vendonsi. XX Settembre 39, sartoria. 83366 M
FRANCOBOLLI collezione esteri nazionali, monete antiche, offro. Riflettenti: Cassetta 30128 M, Unione Pubblicità.
GLASHUTTE tre casse oro massima precisione vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 50803 M
GRAMMOFONO 5 dischi lire 60, dischi lire 2. S. Lazzaro 17. 30111 M
MACCHINA Singer lussuosa, altra lire 100, vendonsi, grandiosa occasione. Bosco 12. 8566 M
MACCHINA «Vigor», insuperabile, indistruttibile, automatica, cucito ricamo rammendo, garanzia illimitata. Rate cent. 80 giorno. Prezzi bassissimi. Altre usate 80, 100. Imbriani 12, Tuliak. 30102 M
MACCHINA calcolatrice, altra da scrivere ufficio, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 30121 M
MACCHINE Necchi sono insuperabili per cucito ricamo rammendo e durata. Rate lire 1 al giorno. Altre Singer occasione. Battisti 12, Natale. 30110 M
PELLICCIA finissima uomo 3600 occasione, Corso Garibaldi 4, pellicceria. 50811 M
PELLICCIA signora, seminuova, bellissima, vendesi irrisorio, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 5753 M
PELLICCIA marron, donna, vendesi. Geppa 4, portineria. 50793 M
PELLICCIA occasione, uomo, 700; mantellina persianetto 100, nuova, vendonsi. Corso Garibaldi 4 porta 11. 50789 M
PELLICCIA marron, nuova, vendesi occasione. Via San Lazzaro 8, portineria. 30130 M
RADIO recente, perfetta, vendesi lire 170. Viale Sonnino 4-II. 30124 M
RADIO Phonola trionda seminuova, vendesi straoccasione. Piazza Garibaldi 2, terzo. 30123 M
RADIO tipo 1937; dischi singoli; grammofono Columbia, vendo occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 2282 M
RADIO 5 valvole, tutta Europa, vendo. Slataper 20-IV, sinistra. 30115 M
RADIO Unda 7 valvole vendesi, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 83356 M
SCI Licori m. 2.10 vendonsi. S. Teresa 4, porta 7. 30098 M
RADIO Marelli ultimo modello lusso, nuovissima, garanzia, vendesi occasione. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 50762 M
RADIO ottima, garantita, vendesi occasione, anche rate. Via Milano 19.
SCI, costume completo, scarpe, cappotto, impermeabile uomo forte, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 50779 M
SCIALLE cachemire grande, adatto coltrinaggio, copridivano, vendesi. Via Ireneo 6-II. 50775 M
SPARHERD americano grande, cappotto ragazzetta blu. Rossetti 13-II, destra. 83332 M
SPARHERD ferro vendesi occasione. Rozzol Molinovento 55, Mezzetti. 83338 M
TAPPETO orientale 3.30 per 2.80, tinte scure, vendo 1500. Indirizzo Piccolo. 83343 M
TELAI ferro grandi per serra vendo. Via Ronchetto 388 B, vicino tram 1, Crematorio. 83339 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 83045 N
CODICE telegrafico ABC Sesta, usato, acquistasi. Cassetta 30079 N, Unione Pubblicità. 30079 N
PRESSA idraulica d'occasione acquisto. Via Commerciale 5, Officina meccanica Kollmann. 83334 N
VASCA da bagno piccola, buone condizioni, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 30082 N, Unione Pubblicità. 30082 N
VOCABOLARIO greco Gemol cercasi. Via Molingrande 38, porta 16. 83313 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. ASSORTIMENTO cucine, stanze, salotti. Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 30086 NN
A. APPROFITTATE: mobili moderni a prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 83273 NN
A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 83201 NN
AL Magazzino Punzo, via Carducci 10, vendonsi mobili prezzi convenienti. Non temonsi confronti. 0001 NN
CAMERA pranzo lussuosa, cucina, matrimoniale, tutto moderno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83323 NN
CAMERA pranzo mogano, usata, occasione, vendesi. Massimo d'Azeglio 21, falegname. 50800 NN
CUCINA 250, salotto 6 pezzi, 280; occasione. Tarabochia 6, magazzino. 30105 NN
CUCINA lussuosa grande, massiccia, vendo straoccasione. Crispi 51, falegname. 83318 NN
CUCINA moderna, valore 700, vendo 490, straoccasione. Tiziano 14. 83350 NN
MATRIMONIALE, anche una persona, occasione vendesi. Regina Elena 11-I, destra. 83310 NN
MATRIMONIALE, cucina, bellissime, vendonsi causa partenza, occasione sposi. Fornace, commestibili. 83317 NN
MATRIMONIALE quasi nuova, altri mobili, vendonsi occasionissima, causa partenza. Franco, Ruggero Manna 22, dalle 14-16. 83263 NN
MATRIMONIALE stile barocco, lavorazione perfetta, vendesi 3200. Via Trento 1-II, sinistra. 50810 NN
MATRIMONIALE laccata bianco, psiche cristalli, ottima, 350. S. Sabba 379, porta 20. 83355 NN
MATRIMONIALE 600, altra lussuosa, cucina, vendo. Corso Vitt. Em. 21-II. 83359 NN
MATRIMONIALE occasione vendesi causa partenza. Cadorna 13, portiere. 30101 NN
MATRIMONIALE bellissima, noce Caucaso, perfetta lavorazione, vendesi a prezzo conveniente. Manzoni 20. 30116 NN
MATRIMONIALE, pranzo, salotto, usati, vendonsi causa partenza, visibili 14-17. Via Giulia 76-IV, destra. 30114 NN
PIANINO germanico originale, perfetto stato, vendesi occasione. Via San Francesco 22. 83357 NN
PIANINO studio, sonoro, vendesi lire 950, occasionissima. Carducci 32-II. 50815 NN
PIANINO tedesco, nero, incrociato, perfetto, occasione vendo, facilitazioni, scambio. Piazza Impero 16-I. 64 NN
PIANINO Hölzl Heitzmann Vienna vendesi. Duca Aosta 6 porta 18. 2274 NN
STANZA completa una persona, se occasione comperasi. Canova 17 A-III, destra. 83374 NN
STANZE due letto, pranzo e mobili diversi, vendonsi. Rivolgersi R. Cimadori e C., Ghega 1. 83370 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O
A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin 53 O
ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2284 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger, telefono 77-73. 74 OO

Automobili, biciclette, accessori - Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio, altra ballon, perfetto stato, vendonsi occasionissima. Libreria S. Caterina 9. 50791 Q
PONTONCINO portata 5 tonn. noleggiasi anche ore. Indirizzo Piccolo. 83278 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. MAGAZZINO carbone, centro, bene avviato, piccolo prezzo, piccole spese, guadagno assicurato, vendesi occasione. Caffè Sanità, Sandro. 50767 R
BOTTEGA barbiere con lavandini vendesi lire 950, occasione. Indirizzo Piccolo. 83331 R
BOTTEGHINO frutta avviatissimo, rione popolare, vendesi causa vecchiaia. Indirizzo Piccolo. 83301 R
CAMBIOVALUTE compravendita titoli migliori prezzi. Ordini Borsa. Vacchi Suzzi, Spiridione 6. 83328 R
CHIOSCO giornali, centrale, svendo, partenza. Rettori 2-I, 13-15. 83353 R
LATTERIA caffè vendesi. Indirizzo Piccolo. 83355 R
NEGOZIETTO cartoleria, mercerie, chincaglierie, acquisterebbesi. Offerte indicando posizione, pretese: Cassetta 30096 R, Unione Pubblicità. 30096 R
SALONE per signora, da vendere. Indirizzo Piccolo. 83368 R
800 lire cercansi prontamente. Garanzia cambiale. Cassetta 30080 R, Unione Pubblicità. 30080 R
3000 primissima, cercansi urgentemente, casetta campagna, 7 percento. Palma, Mazzini 3. 83337 R
20.000, 50.000, 100.000 disponibili verso ipoteca. Bisiach, XX Settembre ... R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CAMPAGNA Isola, ottima per fabbricare, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50766 S
CAMPAGNA vasta, 10 minuti a piedi dalla fermata tranviaria, strada carrozzabile, tre case abitazione, vendonsi per lire 60.000. Indirizzo Piccolo. 30078 S
CASE città, conforto, buon reddito, vendo 80.000, 180.000, 380.000. Bisiach, XX Settembre 13. 83351 S

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A RATE da lire 5 vestiario, cappotti, stoffe, coperte, telerie, calzature, ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo. 29274 V
IMPOSTE, tasse, prestito redimibile, cav. Francesco Claudio, via Roma tre, primo. 30164 V
KAMAEROPS Excelsa Humilis, piantagioni speciali palme. Ordinazioni: Campagne Bepo Knez, Strugnano. 16000 V

L'IDOLO DI TUTTE LE FOLLE

Gustav Fröhlich

nel suo ultimo e più grande film

Stradivari

Un canto d'amore.
La musica più deliziosa.

IMMINENTE AL

SUPERCINEMA PRINCIPE

La mattina del 7 corrente, si spense serenamente il

dott. ROMANO GEROLIMI

Ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, la consorte **GIUSEPPINA nata PRIMUS** e le congiunte famiglie **GEROLIMICH, MARTINOLLI, SEVERI.**

Trieste, 9 dicembre 1936.

Nel pomeriggio del giorno 7 corr., santamente come visse e circondata dai suoi cari, spegnevasi serenamente, munita dei conforti religiosi

Antonia ved. Zez nata Chinchella

La famiglia ed i congiunti tutti, con animo angosciato, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 dicembre 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

L'8 corrente spirava, dopo lungo soffrire

Antonio Velat

d'anni 69

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero e lo ebbero caro, l'angosciata consorte **LUIGIA,** il figlio **ANTONIO** con la moglie **PAOLA,** il fratello **EMILIO,** la sorella **MARIA,** il figliastro **MARIO MEJORIN** (assente) e tutti gli altri congiunti.

Nel contempo si ringrazia tutti coloro che in varie guise vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 10 dicembre 1936 - XV.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

MARIA PETTERIN

insegnante elementare

Confortata dalla S. Religione rendeva la sua bell'anima a Dio dopo una vita dedicata tutta alla nobile missione che esercitava con bontà e passione.

Addoloratissimi, il cugino **ANTONIO** con la consorte e parenti tutti, partecipano la dolorosa notizia a quanti la conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno oggi giovedì 10 corr., alle ore 15, partendo dalla via V. Scussa N. 4.

Trieste, 10 dicembre 1936 - XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Decedeva serenamente, munita dei conforti di nostra Religione, l'8 dicembre 1936 - XV

MARIA ved. RAVALICO

n. de Erlah

Le famiglie **RAVALICO, STINCO, de GALATEO, WEIS** e **TERRANOVA** partecipano, a tumulazione avvenuta, tale dolorosa perdita.

ERMINIA ved. MUGGIA

si spense serenamente ieri, dopo breve malattia, lasciando nel dolore i figli **TINA in SIMONETTI** e **GIOVANNI,** la nuora **ANNA,** il genero **ANTONIO** (assente), i nipoti e parenti tutti che dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi giovedì 10 corr., alle ore 15.30 dall'Ospitale Regina Elena.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

...dopo Honolulu... Londra... Parigi... S. Francisco... l'Egitto... ecco

CHARLIE CHAN

nella Cina enigmatica

...a Shangai!... dove

L'ARTIGLIO GIALLO

sparge il terrore!...

LE NUOVE AVVENTURE DI

WARNER OLAND

(CHARLIE CHAN)

NEL PIU' RECENTE FILM FOX

La subdola astuzia cinese crea mille pericoli per il detective, ma anche Chan è cinese e la complicata psicologia orientale non ha misteri per lui...

Oggi all'Excelsior

Una terribile avventura di mare narrata con rude potenza di immagini da Pierre Chenal:

L'ammutinamento dell'Elsinore

tratto dal romanzo di **JACK LONDON** - Nel cerchio magico di una tragedia d'alto mare, scoppiano le passioni eterne degli uomini.

DOMANI AL ROSSETTI DOMANI